SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 5

REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 001346 DEL 23 LUG. 2025

STRUTTURA PROPONENTE: UOC ACQUISIZIONE ALTRI BENI SANITARI, NON SANITARI E SERVIZI

OGGETTO: Rettifica atti gara a procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi degli artt. n. 128 e n. 76 comma 2 lett. c) del D.Lgs 36/2023 indetta con Deliberazione n. 925 del 23.05.2025, su piattaforma telematica regionale Stella, per l'affidamento di turni di guardia attiva diurna e notturna (turni di 12h) in Pediatria, occorrente al Dipartimento Materno Infantile della ASL Roma 5,

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Filippo Coiro

☒ Favorevole ☐ Non favorevole (vedi motivazioni allegate)

data 22 LUG. 2025

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO F.F. Dott. Franco Cortellessa

☒ Favorevole ☐ Non favorevole (vedi motivazioni allegate)

data 22 LUG. 2025

Atto trasmesso al Collegio Sindacale

☐ Senza osservazioni ☐ Con osservazioni (vedi allegato)

Il Presidente _____ data _____

Il Dirigente addetto al controllo del budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui si imputa la spesa: /

Registrazione n. / del 17.07.2025

Il Dirigente sostituto della UOC Bilancio e Contabilità:
Dott.ssa Anna Petti

Il Dirigente e/o il responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile F.O. Servizi e Beni Economali
Dott. Francesco Seno

Il Direttore UOC Appalti e Contratti
Dott. Mario Petrucci

La presente deliberazione è costituita da n. 2 pagine
Da n. 2 allegati composti da un totale di n. 118 pagine

Il **Direttore *ad interim* UOC Acquisizione altri beni sanitari, non sanitari e servizi** relaziona al Direttore Generale quanto segue e sottopone il seguente schema di deliberazione:

Ai sensi e per gli effetti della Deliberazione n. 790 del 01.08.2024, parzialmente modificata con Deliberazione n. 628 del 09.04.2025, con la quale è stato adottato l'Atto Aziendale pubblicato sul B.U.R.L. n. 38 del 13.05.2025.

PREMESSO che a seguito di richiesta del Direttore U.O.C. Pediatria PO "Coniugi Bernardini" Palestrina Dr. Dario Alario con Deliberazione n. 925 del 23.05.2025 con deliberazione n. 925 del 23.05.2025 veniva autorizzata una gara a procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi degli artt. n. 128 e n. 76 comma 2 lett. c) del D.Lgs 36/2023, su piattaforma telematica regionale Stella, per la fornitura dei servizi di guardia medica attiva di pediatria, in numero minimo di n. 55 turni mensili di 12 ore ciascuno (660 ore mensili – 7920 ore annue) per garantire la continuità assistenziale H24 per i degenti presso il Dipartimento Materno Infantile della ASL ROMA5 a causa della perdurante carenza di personale riscontrata nonostante le iniziative predette;

TENUTO CONTO delle disposizioni normative dettate dal Decreto 17.06.2024 del Ministero della Salute riguardanti il prezzo massimo di aggiudicazione dei contratti pubblici, che riporta come *"Al fine di favorire l'economicità dei contratti pubblici e la trasparenza delle condizioni di acquisto, le stazioni appaltanti nella predisposizione dei capitolati di gara per l'acquisto di servizi medici ed infermieristici provvedono a porre a base d'asta un prezzo di riferimento secondo quanto previsto nella tabella A di seguito riportata.*
I prezzi di riferimento di cui alla tabella A costituiscono il prezzo massimo di aggiudicazione e sono utilizzati per la programmazione dell'attività contrattuale della pubblica amministrazione.
I predetti prezzi sono stati definiti empiricamente, in ossequio del richiamato principio di equità retributiva a parità di prestazioni, con riferimento alle retribuzioni aggiuntive del personale dipendente di pari livello incrementato di una remunerazione per l'impresa forfettariamente stabilita nel 10% della predetta retribuzione aggiuntiva".

CHE nella Tabella A, contenuta nel già citato Decreto Ministeriale, per altri servizi medici è previsto il prezzo massimo di € 75,00 / ora;

RILEVATO a seguito di una revisione degli atti che per mero errore materiale veniva riportato un valore a base d'asta errato di € 673.200 Iva Esente in luogo di quello corretto pari ad € 594.000 Iva Esente;

TENUTO CONTO che per quanto sopra si è provveduto a rettificare gli atti di gara;

CHE in ragione di quanto sopra è variato anche l'accantonamento di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e smi, per l'importo di € 11.880,00 in luogo degli € 13.464,00;

RITENUTO per quanto sopra, al fine di allinearsi con le vigenti disposizioni normative in materia di accesso alla dirigenza medica del SSN e alle attuali quotazioni orarie massime previste dal Decreto 17.06.2024 del Ministero della Salute per "gli altri servizi medici", procedere alla rettifica degli atti della gara procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi degli artt. n. 128 e n. 76 comma 2 lett. c) del D.lgs. 36/2023 indetta con Deliberazione n. 925 del 23.05.2025, su piattaforma telematica regionale Stella, per l'affidamento di turni di guardia attiva diurna e notturna (turni di 12h) in Pediatria, occorrente al Dipartimento Materno Infantile della ASL Roma 5.

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate di:

1. autorizzare, al fine di allinearsi con le vigenti disposizioni normative in materia di accesso alla dirigenza medica del SSN e alle attuali quotazioni orarie massime previste dal Decreto 17.06.2024 del Ministero della Salute per "gli altri servizi medici", la rettifica degli atti della gara procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi degli artt. n. 128 e n. 76 comma 2 lett. c) del D.lgs. 36/2023 indetta con Deliberazione n. 925 del 23.05.2025, su piattaforma telematica regionale Stella, per l'affidamento di turni di guardia attiva diurna e notturna (turni di 12h) in Pediatria, occorrente al Dipartimento Materno Infantile della ASL Roma 5;

2. approvare il Capitolato Tecnico, il Disciplinare di gara e relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

3. confermare ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., Responsabile Unico del Progetto il Dott. Mario Petrucci e ai sensi dell'articolo 15, comma 4 del D.lgs. 36/2023 quale Responsabile di Fase per l'affidamento il Dott. Angelo Proietti, collaboratore amministrativo presso la UOC Appalti e Contratti.

4. dare atto che con il provvedimento di aggiudicazione si provvederà alla nomina del DEC;

5. di dare mandato alla UOC Bilancio e Contabilità di rettificare in diminuzione la somma accantonata ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 per gli incentivi alle funzioni tecniche nella suddetta Deliberazione n. 925 del 23.05.2025, prevedendo la somma di € 11.880,00, calcolata sull'importo posto a base di gara.

6. dare atto che la corresponsione delle somme di cui al suddetto accantonamento potrà avvenire previa liquidazione da parte del Direttore UOC, sulla base della relazione redata dal Responsabile Unico di Progetto, successivamente alla approvazione e secondo le modalità previste dal relativo regolamento.

7. dare atto che in caso di intervenute disposizioni normative, convenzioni Consip, processi di acquisto centralizzati o di aggregazione di acquisto attivate fra più aziende del servizio sanitario regionale, questa Azienda avrà la facoltà di avvalersi della clausola di recesso art. 1373 CC o di procedere all'adeguamento dei prezzi, pena il recesso unilaterale.

8. di disporre che il presente atto **venga pubblicato** nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009.

Attesta, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Il Direttore ad interim UOC
Acquisizione altri beni sanitari, non sanitari e servizi
Dott. Mario Petrucci

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Silvia Cavalli, Con i poteri di cui al Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00004 del 10.01.2025,

- **Vista** la superiore proposta di deliberazione, formulata dalla UOC Appalti e Contratti, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;
- **Visto** il parere favorevole del Direttore Sanitario f.f. e del Direttore Amministrativo,

DELIBERA

- di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dalla UOC Appalti e Contratti.
- di disporre che il presente atto **venga pubblicato** nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009;

Il Direttore Amministrativo
Dott. Filippo Cairo

Il Direttore Sanitario f.f.
Dr. Fausto Cortellessa

Il Direttore Generale
Dott.ssa Silvia Cavalli

PUBBLICAZIONE

Copia della presente Deliberazione è stata affissa all'Albo delle Pubblicazioni presso la Sede Legale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 in data: 23 LUG. 2025

Il Direttore f.f. U.O.C. Affari Generali e Legali
Avv. Enzo Fasani

L'addetto alla Pubblicazione

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Il Direttore f.f. U.O.C. Affari Generali e Legali
Avv. Enzo Fasani

Tivoli, _____

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO, EX. ART 76, COMMA 2, LETTERA C) D.LGS 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DI TURNI DI GUARDIA ATTIVA DIURNA E NOTTURNA (12H) IN PEDIATRIA OCCORRENTE AL DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE ASL ROMA 5.

PREMESSE 4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA 4
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE 4
1.2. DOTAZIONI TECNICHE 4
1.3. IDENTIFICAZIONE 5
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI 5
2.1. DOCUMENTI DI GARA 5
2.2. CHIARIMENTI 5
2.3. COMUNICAZIONI 5
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI 6
3.1. DURATA 6
3.2. REVISIONE PREZZI 6
3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE 6
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE 7
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE 7
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA 8
6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE 8
6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA 8
6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE 8
6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE 9
6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI 9
7. AVVALIMENTO 9
8. SUBAPPALTO 10
9. GARANZIA PROVVISORIA 10
10. SOPRALLUOGO 11
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC 11
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA 11
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO 12
14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 13
14.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA 13
14.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14 14
14.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO 14
14.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI 14
15. OFFERTA TECNICA 15
16. OFFERTA ECONOMICA 16
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE 16
17.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA 16
17.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA 17
17.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA 17
17.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI 18
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE 18
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA 18

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 18
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE 18
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE 19
22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO 19
23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 19
24. CODICE DI COMPORTAMENTO 20
25. PENALI 20
26. ORDINI, FATTURAZIONE, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI 20
27. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI 21
28. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO 21
29. RECESSO 22
30. ACCESSO AGLI ATTI 22
31. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 22
32. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 24

PREMESSE

Con Deliberazione n. ... del ..... questa Amministrazione ha indetto procedura di gara, ex. art 76, comma 2, lettera c) D.Lgs 36/2023, per l'affidamento di turni di guardia attiva diurna e notturna (turni di 12h) in Pediatria, occorrente al Dipartimento Materno Infantile della ASL Roma 5.
La presente procedura negoziata è interamente svolta tramite la piattaforma telematica STELLA (Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio) accessibile all'indirizzo https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.asp
L'affidamento avviene mediante procedura negoziata con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ex art. 108, comma 2 del D.Lgs 36/2023
La durata del procedimento è prevista pari a 6 mesi dalla pubblicazione del bando
Il luogo di svolgimento del servizio è presso Palestrina e Tivoli [codice NUTS: ITI43]
CIG: ----------
Il Responsabile unico del progetto è il dott. Mario Petrucci, Direttore UOC Appalti e Contratti: uocappaltiecontratti@aslroma5.it
Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento è il dott. Angelo Proietti, collaboratore amministrativo presso la UOC Appalti e Contratti.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.
L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.
La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei documenti presenti nella sezione *Bandi e Strumenti di Acquisto / Supporto / Regolamenti* della piattaforma telematica STELLA [https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/supporto/regolamenti].

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.
La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.
Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.
Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.
L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.
La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei documenti presenti nella sezione *Bandi e Strumenti di Acquisto / Supporto / Manuali per le imprese* della piattaforma telematica STELLA [https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/supporto/manuali-per-le-imprese], che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.
In ogni caso è indispensabile:

a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato

ai sensi del Regolamento eIDAS;

d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
   - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
   - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
   - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
     i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
     ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
     iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.
L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.
L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.
Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.
Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate attraverso il Call Center della Centrale Acquisti Regione Lazio al n. 06 997744 (Il servizio di call center di tipo tecnico è attivo nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00) oppure scrivendo una mail all'indirizzo supporto.stella@regione.lazio.it

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La procedura di aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento in oggetto è disciplinata da:

- Disciplinare di Gara (il presente documento) e documentazione in esso richiamata;
- Allegati al Disciplinare di Gara:
  - Allegato 2 – Schema Dichiarazioni amministrative;
  - Allegato 3 – Modello Avvalimento;
  - Allegato 4 – Patto di integrità;
  - Allegato 5 – Modello di offerta tecnica;
  - Allegato 6 – Modello di offerta economica;
  - Allegato 7 – Scheda Fornitore;
  - Allegato 8 – Dichiarazione ex. art. 35 D.Lgs. 36/2023;
  - Allegato 9 – Tracciabilità dei flussi finanziari
  - Allegato 10 – Schema di contratto
  - Allegato 11 – DUVRI
- Capitolato speciale d'appalto;
- Decreto Legislativo n. 36/2023 per quanto compatibile e non previsto dai sopraelencati documenti.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: https://www.aslroma5.it/amministrazione-trasparente/ e sulla Piattaforma al seguente link https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/bandi-di-gara-in-scadenza?t=Bandi.

2.2. CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare in via telematica, entro il termine riportato sulla Piattaforma S.TEL.LA, attraverso la sezione riservata alle richieste di chiarimenti.
Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate in lingua italiana.
Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla sezione apposita della Piattaforma. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.
Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione

di avviso. Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis,6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale. Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio; al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; alla richiesta di offerta migliorativa e al sorteggio di cui all'articolo 19 avvengono presso la Piattaforma.
In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis,6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.
In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.
In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.
In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto indivisibile poiché trattasi di appalto relativamente al quale si ritiene che la suddivisione in lotti possa rischiare di rendere l'esecuzione dello stesso eccessivamente difficile dal punto di vista tecnico, comportando altresì un incremento dei costi. Si rileva altresì che l'esigenza di coordinare i diversi operatori economici per i lotti possa rischiare seriamente di pregiudicare la corretta ed efficiente esecuzione dell'appalto.
Tabella 1

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo €
1	Turni di guardia attiva diurna e notturna pediatrica	85110000-3	P	594.000,00
	A) Importo a base di gara			594.000,00
	B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso			600,00
	A) + B) Importo complessivo			**594.600,00**

L'importo a base di gara comprende i costi del personale stimati secondo quanto previsto dalle Linee guida del DM Ministero della Salute del 17/06/2024, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 251 del 25/10/2024, per l'affidamento a terzi di servizi medici e infermieristici da parte delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale (SSN) in caso di grave carenza di personale sanitario.
I costi del personale non sono soggetti al ribasso.
L'importo complessivo è Iva esente.

3.1. DURATA

La durata dell'appalto è di 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto con possibilità di prosecuzione, nelle more di acquisizione di nuovo personale Dirigenziale, prevedendo turni di 12 ore caduno a decorrere dalla data di attivazione del contratto, salvo il caso di recesso anticipato per questa Azienda, nell'ipotesi in cui:
- la situazione di emergenza dovuta alla forte carenza di medici specialisti in Pediatria dovesse rientrare;
- in caso di avvenuta assunzione di personale da parte dell'Azienda;

3.2. REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza quanto previsto dall'articolo 60, comma 3, lettera b del Codice.

3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Opzione di proroga del contratto: Ai sensi dell'art. 10 del D.L. 30 marzo 2023, n. 34, coordinato con la legge di conversione 26 maggio 2023, n. 56, recante: «Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali.», "*le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale per fronteggiare lo stato di grave carenza di organico del personale sanitario, possono affidare a terzi i servizi medici ... omiss..., in un'unica occasione e senza possibilità di proroga*".
Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.
Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.
I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.
I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.
Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara *[in caso di suddivisione dell'appalto in lotti distinti sostituire "alla gara" con "al singolo lotto"]*, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.
Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.
Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).
L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.
La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale anche accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).
Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.
In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.
In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning
Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.
Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:
- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.
Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti
Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.
Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione
Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.
L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) **Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;
Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.
Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti alla data di indizione della presente gara, almeno pari al 100% dell'importo a base d'asta del/i lotto/lotti a cui si partecipa, ai sensi dell'art.100, comma 11 del Codice e ss.mm.ii

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) **Esecuzione, presso enti del SSN, negli ultimi 10 anni di almeno due servizi analoghi** a quello oggetto dell'appalto di importo minimo complessivo pari al 50% dell'importo a base d'asta del/i lotto/lotti a cui si partecipa, ai sensi dell'art.100, comma 11 del Codice e ss.mm.ii.
La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:
   - certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
   - contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;

   In caso di partecipazione di uno dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il requisito di capacità tecnica professionale deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria
b) **Per l'esercizio del servizio in oggetto sono richiesti, a pena di esclusione, per i professionisti che svolgeranno l'attività, i seguenti requisiti:**

- Laurea in Medicina e Chirurgia
- Iscrizione all'Ordine dei Medici
- Specializzazione in Pediatria
- Curriculum formativo e professionale che dovrà essere sottoposto a valutazione per l'accettazione del Direttore UOC della Unità Operativa presso la quale presterà servizio.
- Età del professionista non superiore a 70 anni.

6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.
Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:
   - da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
   - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria

a) Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 6.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

a) Il requisito dei servizi analoghi di cui al precedente punto 6.3 richiesto in relazione alla prestazione di che trattasi deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.
b) Il requisito relativo al possesso delle certificazioni di qualità di cui al punto 6.3 deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.
Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.
Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.
Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.
Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.
Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.
Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.
Il concorrente può avvalersi di un ausiliario per comprovare il possesso dei requisiti di cui al punto 6.3 solo se l'ausiliario esegue direttamente la prestazione per cui tale requisito è richiesto. In tal caso, l'ausiliario agisce in qualità di subappaltatore.
L'ausiliario deve:

a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
b) possedere i requisiti i di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.
È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.
È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.
Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.
Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 15 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.
Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.
Ai sensii dell'art. 104 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla medesima gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione *salvo* che la prima non dimostri in concreto e con adeguato supporto documentale, in sede di presentazione della propria domanda, che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale. La stazione appaltante può comunque chiedere ad entrambe le imprese chiarimenti o integrazioni documentali, assegnando a tal fine un congruo termine non prorogabile

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.
Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.
L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.
La Stazione Appaltante rinvia all'art. 119 art. 104 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. come novellato dal d.Lgs. 209 del 31.12.2024 per tutto quanto non espressamente indicato in questo specifico punto.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore posto a base d'asta. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.
La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

- La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, con le seguenti modalità:
  fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari, con bonifico, con versamento effettuato sul conto corrente postale IT45A0760103200000082501008, intestato alla ASL Roma 5, e nella causale deve contenere le indicazioni della presente procedura di gara ("Garanzia provvisoria gara servizio supporto di gestione ai servizi organizzativi informativi e di comunicazione dei programmi di prevenzione oncologica ASL Roma 5 – CIG .....);
- La fideiussione può essere rilasciata:
  - da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
  - da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

  Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
  http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
  http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
  http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

  N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento denominato https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

La fideiussione deve:

a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
d) avere validità per *180* giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
e) prevedere espressamente:
   1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
   2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
   3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.
Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
   - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
   - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
   Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.
Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Non è previsto il sopralluogo

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 o successiva delibera pubblicata al seguente https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara]. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato anche mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-onac
L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.
Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.
La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.
L'offerta deve pervenire entro e non oltre la data e l'ora indicata in testa nella Piattaforma regionale Stella a pena di irricevibilità.
La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.
Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.
Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del

concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.
Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.
Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 10MB per singolo file. La Piattaforma accetta esclusivamente file con i seguenti formati: *.p7m, *.doc, *.pdf, *.zip, *.rar, *.7zip

12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'"***OFFERTA***" è composta da:

A – **Documentazione amministrativa;**
B – **Offerta tecnica;**
C –**Offerta economica.**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.
Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.
La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.
Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.
Le dichiarazioni sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.
Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.
In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.
L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.
Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.
Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.
Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.
A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.
Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.
Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui al presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 5 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.
In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.
La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 5 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza a Piattaforma per compilare o allegare la seguente documentazione:

1) domanda di partecipazione;
2) Schema Dichiarazioni Amministrative (Allegato 2) debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del Legale Rappresentante secondo le modalità descritte in calce al Modello medesimo;
3) Patto di integrità: i soggetti partecipanti sono tenuti a produrre il Patto di Integrità firmato digitalmente dal legale rappresentante (Allegato 4);
4) Scheda fornitore (Allegato 8) compilata in ogni sua parte;
5) Dichiarazione con la quale l'impresa esprime consenso all'accesso all'intera documentazione amministrativa e tecnica presentata in sede di gara, oggetto di valutazione da parte della Commissione, ovvero puntuale specificazione delle parti coperte da segreti tecnici e commerciali per le quali l'impresa intende negare l'accesso ai sensi dell'art. 35, comma 4, lett. a) del D.Lgs n. 36/2023, La suddetta dichiarazione deve essere resa da un legale rappresentante dell'impresa offerente ovvero da procuratore con poteri di firma, dovrà essere corredata dalla fotocopia di un valido documento di identità di chi firma la dichiarazione e dalla eventuale procura notarile e redatta obbligatoriamente sul prestampato predisposto dalla ASL ROMA 5 (Allegato 9);
6) Tracciabilità dei flussi finanziari sottoscritto digitalmente per accettazione (Allegato 10)
7) E-DGUE (compilato direttamente sulla Piattaforma)
8) eventuale procura;
9) garanzia provvisoria;
10) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.3;
11) documentazione in caso di subappalto;
12) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.4.
13) dichiarazione di rispetto delle disposizioni in materia d'orario di lavoro di cui al D.Lgs 8 aprile 2003, n. 66 e smi.

14.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è compilata online sulla Piattaforma.
Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.
Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.
Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.
Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.
L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.
L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.
Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.
In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.
In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.
Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile al link https://www.aslroma5.it/amministrazione-trasparente/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta/ e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 26.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
  a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
  c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;

14.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1) la dichiarazione di avvalimento;
2) il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

14.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
  a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito**:
  - copia del contratto di rete
  - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
  - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo**:
  - copia del contratto di rete
  - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
    a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
    b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
    c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le seguenti modalità previste nel presente disciplinare, a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) MODELLO DI OFFERTA TECNICA (ALLEGATO 5) debitamente compilato e sottoscritto nel rispetto delle modalità riportate nel Modello medesimo.
   Il punteggio di valutazione della offerta tecnica verrà attribuito sulla base di criteri di valutazione indicati nel paragrafo 18.1, con la relativa ripartizione dei punteggi

b) relazione tecnica dei servizi offerti, articolata in non più di 25 pagine, contenente gli elementi della proposta (specifiche: formato carta A4 – carattere ARIAL 12 – ampiezza margini superiore inferiore destro e sinistro 1,5 - interlinea SINGOLA, contenente una proposta tecnico-organizzativa che deve illustrare, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 17.1, i seguenti elementi:
   - Numero di professionisti impiegati nel lo svolgimento del servizio;
   - Curricula dei Dirigenti proposti;
   - Competenze dei medici nella specialità oggetto del servizio;
   - Curricula Referente/coordinatore;
   - Progetto organizzativo;
   - Attività di formazione;
   - Progetto Migliorativo

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato all'articolo 3 inserisce la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica.
L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

16. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce il Modello di Offerta Economica (ALLEGATO 6) contenente la documentazione economica nella Piattaforma secondo modalità indicate nel presente disciplinare. L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 14.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

a) l'importo complessivo offerto, espresso in euro ed approssimato alla seconda cifra decimale, al netto di Iva, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.
b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
c) la stima dei costi del personale
Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto 3 del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta. Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta o che non siano formulate nel rispetto dei prezzi di riferimento indicati al punto 3 del presente disciplinare.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.
La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi *[la stazione appaltante, valorizza gli elementi qualitativi dell'offerta e individua criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici].*

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	*70*
Offerta economica	*30*
TOTALE	100

17.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi:

ID#	Punti max	Criteri	Sub criteri	Punti max
1	10	**Numero di professionisti impiegati nel lo svolgimento del servizio** (Il punteggio verrà attribuito alla Ditta che impiegherà il minor numero di Medici per svolgere il servizio da un minimo di 3 fino al un massimo di 6 unità. Più di 6 medici = 0 punti.)	oltre 6 medici (non verrà attribuito punteggio)	10
			5 a 6 medici (verranno attribuiti n. 2 punti)	
			4 medici (verranno attribuiti n. 7 punti)	
			3 medici (verranno attribuiti n. 10 punti)	
2	10	**Curricula dei Dirigenti proposti** (specializzati in Pediatria e/ o Neonatologia)	Specializzazione in Pediatria e/ o Neonatologia	10
			Corsi di perfezionamento in Pediatria d'Urgenza (PBLS EPLS – Master attinenti)	5
			Master in Terapia Intensiva Neonatale, Master in Terapia Intensiva Pediatrica – Master attinenti di Pediatria e Neonatologia (max 2 punti ciascuno)	5
3	20	**Competenze dei medici nella specialità oggetto del servizio** (Esperienza documentata in UOC d Pediatria)	Per ciascun professionista preposto sarà attribuito n. 1 punto per ogni anno di esperienza certificata	20
4	5	**Curricula Referente/coordinatore**	Curricula relativo alla figura di referente/coordinatore prevista nell'appalto, con	5

ID#	Punti max	Criteri	Sub criteri	Punti max
			attività Dirigenziali/Organizzative svolte in Strutture Sanitarie pubbliche e private.	
5	15	**Progetto organizzativo**	Modalità operative per la gestione del servizio (inserimento operatori, gestione assenze, modalità di comunicazione con il responsabile/Coordinatore del Servizio)	15
6	5	**Attività di formazione**	Piano delle attività di formazione ed aggiornamento del personale impiegato nel servizio	5
7	5	**Progetto migliorativo**	Eventuali prestazioni aggiuntive e/o migliorative offerte non previste negli atti di gara	5

Tale punteggio (max punti 70), verrà attribuito dalla Commissione giudicatrice sulla base di quanto emergerà dalla valutazione dell'offerta tecnica, presentata dalle ditte concorrenti in ordine ai criteri riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

17.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Per ogni criterio costituente la qualità, i componenti della Commissione attribuiranno un punteggio di preferenza complessivo, secondo la seguente scala di valutazione:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo:	1,00 (100% dei punti max)
Buono:	0,75 (75% dei punti max)
Discreto:	0,50 (50% dei punti max)
Sufficiente:	0,25 (25% dei punti max)
Insufficiente:	0,00 (nessun punteggio)

Per ciascun criterio e sub-criterio di valutazione s, i punteggi tecnici (PTi)s, relativi all'i-esimo concorrente, saranno determinati moltiplicando il coefficiente Cg, corrispondente alla media dei giudizi espressi da ciascun membro della Commissione in termini di coefficiente variabile tra 0 (zero) a 1 (uno), per il relativo punteggio massimo PTs.

$$(PTi)s = PTs \times Cg \ (1)$$

Si precisa che il coefficiente Cg è calcolato applicando un arrotondamento fino alla seconda cifra decimale applicando la "regola di arrotondamento" di seguito descritta: se la terza cifra decimale è uguale o superiore a 5, la seconda cifra decimale verrà aumentata di una unità; se la terza cifra decimale è inferiore a 5, essa sarà semplicemente troncata.

Il punteggio tecnico complessivo attribuito all'*i-esimo* concorrente è determinato come sommatoria dei punteggi attribuiti a ciascun criterio e sub criterio s, secondo la seguente formula:

$$PTi = \sum (PTi)_{s\ (id\#\ 1\text{-}7)}$$

Dove:

- **PTi**: è il punteggio tecnico complessivo attribuito all'*i-esimo* concorrente;
- **$(PTi)_s$**: è il punteggio tecnico complessivo attribuito all'*i-esimo* concorrente per ciascun sub-criterio di valutazione;

Si precisa che:

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente
Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 42/70.
Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione di cui al punto 17.4.

17.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio attribuito al prezzo (Max punti 30) verrà calcolato con il criterio inversamente proporzionale (al prezzo più basso sarà attribuito il punteggio massimo, agli altri prezzi punteggi inversamente proporzionali) applicando la seguente formula:

$$X = PB * 30 / PO$$

Dove:

X = punteggio da attribuire all'offerta
PB = offerta più bassa

30 = punteggio massimo
PO = offerta presa in esame

17.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi secondo il seguente metodo:

Punteggio totale = punteggio tecnico + punteggio economico

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria.
Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.
La composizione della commissione giudicatrice è pubblicata sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".
La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.
Il RUP si avvale dell'ausilio di un seggio di gara ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione sarà comunicata attraverso la piattaforma.
La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.
La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.
La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 17.4.
La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19:

a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.
La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.
Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.
Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 (cinque). La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria

il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio. secondo le modalità previste punto 2.3.
La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19 prezzi offerti.
All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.
L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

L'offerta che appaia anormalmente bassa, in base anche a quanto previsto dell'art. 110, comma 1 del Codice, o anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, sarà sottoposta a verifica di congruità
Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.
A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.
Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.
Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.
Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.
Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante;

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.
Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.
Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.
Resta inteso che, qualora ne ricorrano le condizioni, l'avvio del servizio potrà avvenire in via d'urgenza, ai sensi del medesimo art. 17, comma 9 del Codice.
La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.
Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.
Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.
La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.
L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di

apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.
Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.
In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.
Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

24. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante.
In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante [link: https://www.aslroma5.it/amministrazione-trasparente/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta/].

25. PENALI

Secondo i principi generali, le penali saranno applicate solo nel caso in cui il ritardo o l'inadempimento siano imputabili all'Appaltatore.
In caso di inadempimento o ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero non causato da forza maggiore o da caso fortuito, nell'esecuzione del servizio rispetto a quanto stabilito dal Capitolato, dagli atti di gara e dall'Offerta tecnica del Fornitore, saranno applicate al Fornitore medesimo le penalità previste dall'art. 126, comma 1 del D.Lgs 36/2023, calcolate nella misura giornaliera massima dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, in relazione alla gravità dell'inadempimento accertato. Tali penali non possono comunque superare complessivamente il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.
L'applicazione della penale sarà preceduta da una rituale contestazione scritta della Stazione Appaltante verso l'Appaltatore, alla quale l'Appaltatore potrà replicare nei successivi 7 (sette) giorni dalla ricezione.
L'ASL Roma 5 notificherà all'Aggiudicatario, mediante comunicazione scritta, l'applicazione della penale.
L'Azienda, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente paragrafo, potrà, a sua insindacabile scelta, detrarre l'importo dovuto in sede di liquidazione della fattura (mediante richiesta di emissione nota di credito e/o liquidazione parziale della fattura) e/o potrà avvalersi della cauzione definitiva, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche per i corrispettivi maturati.
A tal fine, l'Appaltatore sarà tenuto ad autorizzare la Stazione Appaltante, ex art. 1252 c.c., a compensare le somme ad esso dovute a qualunque titolo con gli importi spettanti alla Stazione Appaltante a titolo di penale.
L'applicazione delle penali non esonera in alcun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.
Fermo restando quanto sopra, l'amministrazione avrà l'insindacabile facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nonché di procedere in danno dell'appaltatore, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dall'amministrazione o delle maggiori spese sostenute al verificarsi di quanto sopra riportato.

26. ORDINI, FATTURAZIONE, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI

I prezzi offerti, indicati nel modulo offerta si intendono remunerativi di tutte le prestazioni ed oneri indicati nella documentazione di gara, con esclusione dell'IVA.
Il Fornitore dovrà, obbligatoriamente, emettere fattura, a seguito di ordinativo emesso di volta in volta dalla stazione appaltante, per i quantitativi dei prodotti effettivamente consegnati ed accettati, riportando sulla medesima, così come già indicato nei documenti di trasporto, le strutture di destinazione degli stessi, numero e data del provvedimento di aggiudicazione, dell'ordinativo di acquisto e relativo CIG.
Ai sensi del D.M. 55/2013 le fatture dovranno essere emesse esclusivamente in formato elettronico:
CODICE UNIVOCO UFFICIO: HGXTFB
DENOMINAZIONE IPA UFFICIO: AZIENDA UNITA' SANITARIA ROMA 5.
Le fatture dovranno obbligatoriamente riportare i seguenti dati:
- il CIG .....;
- il numero del provvedimento di aggiudicazione definitiva (deliberazione);
- il numero dell'ordinativo.

È necessario il puntuale inserimento degli elementi obbligatori di tracciabilità previsti dalla normativa vigente e, in ogni caso, degli elementi necessari a garantire l'esatta riconducibilità delle spese.
Il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente Disciplinare, nel Capitolato tecnico, negli atti di gara e nel contratto non consentirà la regolare liquidazione ovvero il regolare pagamento delle fatture che rimarranno pertanto sospeso a favore di

questa SA fino alla rimozione totale dell'inadempimento. Agli effetti della liquidazione delle fatture l'inosservanza anche di una sola delle clausole previste dal presente Disciplinare sarà motivo d'interruzione dei termini di pagamento.
Tutte le fatture saranno liquidate previo nulla osta del DEC di corretta esecuzione del servizio che verrà comunicata al RUP.
Tutti i movimenti finanziari connessi alla fornitura in argomento dovranno essere registrati su conti correnti dedicati ed effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Ai fini di tale tracciabilità, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il Codice Identificativo Di Gara (CIG) indicato dall'ASL Roma 5.
Il fornitore è tenuto a comunicare all'ASL Roma 5 gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi

27. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

In conformità a quanto stabilito dall'art. 119, comma 1, del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato. Resta fermo quanto previsto all'art. 120, comma 1, lettera d) del Codice, in caso di modifiche soggettive.
I crediti derivanti dal Contratto potranno essere ceduti esclusivamente nel rispetto delle forme e delle modalità previste dalla normativa, in particolare l'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal Contratto osservando le formalità di cui all'art. 120, comma 12, del Codice.
Ai fini dell'opponibilità all'Azienda, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla amministrazione debitrice e saranno efficaci e opponibili alla ASL Roma 5 qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. In ogni caso, la ASL Roma 5 cui sarà notificata la cessione, può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente Affidatario in base al Contratto con questo stipulato, ivi compresa la compensazione di cui al capoverso che segue.
L'Azienda potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c., quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare all'Azienda a titolo di penale o a qualunque altro titolo.
Nel caso di cessione dei crediti derivanti dal presente Appalto, ai sensi dell'art. 120, comma 12, del Codice, nel relativo contratto dovranno essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi:

a) Indicare il CIG della procedura ed anticipare i pagamenti all'appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato;
b) Osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato

28. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto che deriverà dal presente Appalto potrà essere sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 122, comma 1, del D.Lgs n. 36/2023 e sarà in ogni caso sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 122, comma 2, del predetto D.Lgs n. 36/2023.
Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al RUP una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il Contratto.
Qualora, al di fuori dei casi di cui al precedente capoverso, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del Contratto, il Direttore dell'Esecuzione assegna a quest'ultimo un termine che, salvi i casi di urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni solari, entro i quali l'Appaltatore medesimo deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il Contratto, fermo restando il pagamento delle penali.
In caso di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.
Il RUP nel comunicare all'Appaltatore la determinazione di risoluzione del Contratto, dispone, con preavviso di 20 (venti) giorni, che il Direttore dell'Esecuzione relazioni sui servizi già eseguiti.
Nei casi di cui ai precedenti capoversi, in sede di liquidazione finale delle prestazioni riferita all'Appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa il servizio, ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs n. 36/2023
Il Contratto si risolverà immediatamente di diritto, nelle forme e secondo le modalità previste dall'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

a) cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;

b) mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso l'Azienda, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 94 e seguenti del D.Lgs n. 36/2023 e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
c) perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi degli artt. 94 e seguenti del D.Lgs n. 36/2023 e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
d) violazione del requisito di correntezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
e) violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti;
f) violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
g) cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Appaltatore;
h) affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dall'Azienda;
i) frode nell'esecuzione del Contratto;
j) applicazione di penali da parte della Stazione Appaltante, in deroga all'art. 126 del D.Lgs n. 36/2023, ai sensi dell'art. 50 della citata L. 108/2021, per ammontare superiore al 20% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, nel corso della durata del Contratto;
k) terza rilevazione di inadempienza agli obblighi contrattuali, anche se diversa da quelle oggetto delle altre diffide, salvo che la ASL ritenga ancora possibile l'applicazione della diffida ad adempiere;
l) mancata cessazione dell'inadempimento e/o mancato ripristino della regolarità del Servizio entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dalla contestazione intimata dall'Azienda.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, l'Azienda comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. In tutti i casi di risoluzione imputabili all'Appaltatore, l'Azienda procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs n. 36/2023. Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, l'Azienda applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla cauzione predetta.
Resta salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dall'Azienda.
L'ASL si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di risolvere il Contratto anche in caso di sopravvenuta stipulazione di nuovi contratti/convenzioni, a seguito di aggiudicazione di gare centralizzate espletate dalla Regione Lazio o da Consip, contenenti condizioni più vantaggiose per le Forniture oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare in misura corrispondente l'offerta.
L'ASL si riserva altresì la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, ovvero di annullare la procedura di gara, qualora sopravvenissero dinieghi autorizzativi ovvero disposizioni, da parte delle Autorità Regionali competenti, in relazione ad iniziative incidenti sullo stesso oggetto di gara, realizzate dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio o da altro soggetto aggregatore autorizzato.
Nel caso di risoluzione, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

29. RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. 159/11, la Stazione Appaltante potrà recedere dal Contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni eseguite.
L'Appaltatore avrà diritto esclusivamente agli importi previsti dal comma 1, nel caso in cui siano dovuti, e non potrà pretendere alcun ulteriore risarcimento, indennizzo o pagamento di sorta anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile e dall'art. 123, comma 1, del D.Lgs. 36/2023.
Il recesso dovrà essere comunicato dall'azienda all'appaltatore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo PEC, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari rispetto agli effetti del recesso.
L'esercizio del diritto di recesso sarà preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni solari, decorsi i quali la stazione appaltante prenderà in consegna le forniture e ne verificherà la regolarità.

30. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto degli articoli 35 e 36 del decreto legislativo n. 36/2023 e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

31. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR")

Ai sensi dell'art. 13 del suddetto Regolamento UE n. 2016/679, la ASL Roma 5 fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

31.1 Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è la ASL Roma 5, con sede in via Acquaregna n.1/15, 00019 Tivoli (RM) che ha provveduto a nominare il Responsabile della Protezione dei Dati il dott. Carlo Villanacci che potrà essere contattato, per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti, al seguente indirizzo email:

31.2 Finalità del trattamento

I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dalla ASL Roma 5, in qualità di stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara/procedure di affidamento e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla ASL Roma 5 ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

31.3 Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati a ASL RM5, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti da ASL RM5 potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il Concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

31.4 Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara/procedure di affidamento e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili") di cui all'art. 9 Regolamento UE.

31.5 Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato da ASL RM5 in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

31.6 Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale della ASL Roma 5 che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del contratto, dal personale di altri uffici della Società che svolgono attività inerenti;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione che verranno di volta in volta costituite o ad Enti istituzionalmente preposti a fornire riscontri in merito al possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa, il Concorrente/Contraente prende atto che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet della stazione appaltante, sezione "Amministrazione Trasparente"; inoltre il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, saranno diffusi tramite il sito internet www.aslroma5.it

31.7 Periodo di conservazione dei dati

I dati forniti saranno conservati per tutta la durata della procedura di gara e sino a quando persistano obbligazioni o adempimenti connessi all'esecuzione della stessa, o per il rispetto di obblighi di legge e regolamentari, nonché per le finalità difensive proprie o di terzi (es. richieste di accesso agli atti).

31.8 Processo decisionale automatizzato

Nell'ambito della fase di gara, non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

31.9 Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla ASL Roma 5.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di:

i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;

ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo;

iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento;

iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Con riferimento alla presente procedura di gara l'accesso agli atti della gara, da parte degli operatori economici interessati, avverrà secondo termini e modalità di cui all'art. 13 del Codice dei contratti ed è disciplinato, salvo quanto espressamente previsto nel citato art. 13, dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dal relativo regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184.

32. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di TIVOLI

Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti.

ALLEGATO 2

SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO, EX. ART 76, COMMA 2, LETTERA C) D.LGS 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DI TURNI DI GUARDIA ATTIVA DIURNA E NOTTURNA (12H) IN PEDIATRIA OCCORRENTE AL DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE ASL ROMA 5.

Il/La sottoscritto/a_____, nato/a a _____

Prov._____, il _____domiciliato presso la sede legale sotto indicata in qualità di _____ e legale rappresentante della _____

Con sede in _____ Prov _____, via _____ n._____

CAP_____ codice fiscale_____ e partita IVA _____

presso cui elegge domicilio, di seguito denominata "Impresa".

- Ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti e falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

- Ai fini della partecipazione alla procedura aperta finalizzata all'affidamento del servizio:

  ☐ Procedura aperta affidamento turni di 12H guardia attiva diurna e notturna

D I C H I A R A

Che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:

- impresa singola
- consorzio stabile
- consorzio tra imprese artigiane
- consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro

GEIE

- Capogruppo del RTI/consorzio ordinario/ Rete d'impresa di concorrenti costituito da (*compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*
- mandante RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito (*compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*

. (capogruppo) _____

. (mandante) _____

. (mandante) _____

. (mandante) _____

e altresì,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1) Che l'Impresa non incorre nelle cause di esclusione di cui all'articolo 80, comma 5, lett.f-bis) ed f-ter) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;
2) Di:

indicare nell'**Allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, D.Lgs. 50/2016 s.m.i., così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017

Ovvero

indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:

_____

_____;

3) Che l'Impresa, è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per corretta esecuzione del Servizio, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a) punto 2), D.Lgs. 81/2008;
4) Di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
   a) Delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
   b) Di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
5) Di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara (Disciplinare di gara, dal Capitolato Tecnico, dal DCA U00247/2019 e dai relativi allegati);
6) che non sussistono le situazioni di conflitto previste dagli artt.42, comma 2, del Codice dei contratti pubblici e dall'art.7 del DPR 16 aprile 2013 n.62 e che, pertanto, il personale dipendente della società _____, meglio descritto dal citato art. 42, comma 2, non ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale nella procedura di appalto indicata in oggetto;
7) che la società _____ non ha sottoscritto contratti di lavoro subordinato o autonomo e non ha attribuito incarichi a persone che, nei tre anni precedenti alla sottoscrizione del contratto stesso, sono state dipendenti della Pubblica Amministrazione incaricate di esercitare poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa, in virtù di quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

   di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 37 del D.L. 78/2010 e del D.M. 14/12/2010;

   ovvero

   di avere richiesto l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 37 del D.L. 78/2010 e dell'articolo 1, comma 3, del D.M. 14/12/2010 ed allegare copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
8) *(In caso di partecipazione di Impresa non residente e priva di stabile organizzazione in Italia)* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. 633/72 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
9) Di:

autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

ovvero

non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente, su richiesta della Stazione Appaltante, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'articolo 53, comma 5, lett.a) del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.;

10) Di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

11) *(In caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del R.D. 16/03/1942 n. 267)* ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE , i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare_____ rilasciati dal Tribunale di _____ nonché di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186 bis, comma 6, del R.D. 16/03/1942 n. 267;

12) *(In caso di RTI/Consorzio Ordinario/GEIE)*

- Che l'R.T.I./Consorzio Ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero

- che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a.**

13) *(in caso di Rete d'Impresa)*

- che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, D.L. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del D.Lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

ovvero

- che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante Contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del D.Lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo) /informatica

ovvero

- Contratto redatto in altra forma *(indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete)* _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza all'impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica;

ovvero *(nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete)*

- che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza /priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:
  - Già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo) informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del D.Lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs. 82/2005;
  - Costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a.**

14) *(in caso di RTI/Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi)* che le Imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE eseguiranno i seguenti servizi:

Impresa _____ Servizi_____ %_____
Impresa _____ Servizi_____ %_____
Impresa _____ Servizi_____ %_____
Impresa _____ Servizi_____ %_____
Impresa _____ Servizi_____ %_____
Impresa _____ Servizi_____ %_____
Impresa _____ Servizi_____ %_____
Impresa _____ Servizi_____ %_____

15) *(in caso di Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e di Rete di Imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica*)* che il Consorzio/Rete di Impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese):

_____
_____
_____
_____
_____
_____

_____, li_____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

* Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata

ALLEGATO A

SOGGETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 80, COMMA 3, D.LGS. 50/2016 S.M.I. , COSÌ COME INDIVIDUATI DAL COMUNICATO ANAC DELL' 8 NOVEMBRE 2017

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Codice Fiscale	Carica rivestita

ALLEGATO B

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione

Uffici/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città_____

Prov_____, via _____, n_____, CAP_____

Tel_____ e-mail _____

PEC_____

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999

Provincia di _____, Ufficio_____ con sede in _____, via _____n._____

CAP_____ Tel_____ fax _____

e-mail_____PEC_____

_____, li_____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

ALLEGATO 3

MODELLO AVVALIMENTO

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO, EX. ART 76, COMMA 2, LETTERA C) D.LGS 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DI TURNI DI GUARDIA ATTIVA DIURNA E NOTTURNA (12H) IN PEDIATRIA OCCORRENTE AL DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE ASL ROMA 5.

MODELLO AVVALIMENTO

(da compilarsi dall'Impresa concorrente in caso di ricorso all'istituto dell'Avvalimento di cui all'art. 89 D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)

Il sottoscritto_____

nato il _____ a_____

in qualità di_____

dell'impresa_____

con sede legale in _____

sedi operative in_____

con codice fiscale n_____

con Partita IVA n _____

matricola INPS_____ sede INPS _____

posizione INAIL_____

PREMESSO

Che ASL RM5 intende affidare l'appalto del servizio di guardia attiva di pronto soccorso diurna e/o notturna (Turni di 12h) occorrente al dipartimento emergenza urgenza della Asl Roma 5, per il periodo di 12 mesi

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA

di ricorrere all'istituto dell'avvalimento e di qualificarsi alla presente gara utilizzando i seguenti requisiti:

- _____
- _____
- _____

relativi all' Impresa Ausiliaria:

Denominazione: _____

Sede legale: _____

Codice Fiscale:_____

Partita IVA: _____

Telefono: _____

Email/PEC: _____

ALLEGATO 4

PATTO D'INTEGRITÀ

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO, EX. ART 76, COMMA 2, LETTERA C) D.LGS 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DI TURNI DI GUARDIA ATTIVA DIURNA E NOTTURNA (12H) IN PEDIATRIA OCCORRENTE AL DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE ASL ROMA 5.

Art. 1. Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei o reti di imprese l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
- si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
- si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i sub-affidamenti relativi alle seguenti categorie:
  a. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
  b. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi
- si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse. Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- escussione della cauzione provvisoria, costituita come da Disciplinare di Gara;
- escussione della cauzione definitiva, costituita come da Disciplinare di Gara;
- la risoluzione di diritto dal contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Il contenuto del presente documento potrà essere integrato da altri eventuali Protocolli di legalità.

Luogo e data .....

Firmato digitalmente dal Legale Rappresentante della società'

ALLEGATO n. 5_ Modello BUSTA B - OFFERTA TECNICA

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO, EX. ART 76, COMMA 2, LETTERA C) D.LGS 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DI TURNI DI GUARDIA ATTIVA DIURNA E NOTTURNA (12H) IN PEDIATRIA OCCORRENTE AL DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE ASL ROMA 5.

Documentazione utile e necessaria ai fini della valutazione qualitativa del servizio/della fornitura offerto/a e alla conseguente attribuzione del punteggio in base a quanto disciplinato nella documentazione di gara

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ e residente in_____ nella sua qualità di

legale rappresentante per l'impresa concorrente _____

con sede in _____

telefono n. _____fax n. _____

Codice fiscale _____partita IVA n. _____

e - mail_____pec_____

(se più sottoscrittori):

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ e residente in_____ nella sua qualità di

legale rappresentante per l'impresa concorrente _____

con sede in _____

telefono n. _____fax n. _____

Codice fiscale _____partita IVA n. _____

e - mail_____

DICHIARA/DICHIARANO

Di presentare

OFFERTA TECNICA DEL SERVIZIO

relazione contenente una proposta tecnico-organizzativa articolata in non più di 25 pagine, contenente gli elementi della proposta (specifiche: formato carta A4 – carattere ARIAL 12 – ampiezza margini superiore

inferiore destro e sinistro 1,5 - interlinea SINGOLA) con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nel paragrafo 18.1 del disciplinare di gara.

Gli argomenti oggetto di valutazione saranno i seguenti:

1. NUMERO DI PROFESSIONISTI IMPIEGATI NELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO
2. DIRIGENTI MEDICI IMPIEGATI - Curricula dei Dirigenti proposti
3. COMPETENZE DEI MEDICI NELLA SPECIALITÀ OGGETTO DEL SERVIZIO
4. REFERENTE COORDINATORE
5. PROGETTO ORGANIZZATIVO
6. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE
7. PROGETTO MIGLIORATIVO

Le su indicate dichiarazioni vengono rese dal concorrente nella consapevolezza delle responsabilità e delle conseguenze sia penali che civili che, ai sensi dell'art 76 del Testo Unico "in materia di documentazione amministrativa" approvato con D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., derivano dalla esibizione di dichiarazioni mendaci, dalla commissione di falsità in atti e dall'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge.

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Si prende atto che ai sensi degli artt. 46 - 47, comma 1, 38, comma 3 e 21, comma 1 del Testo Unico "in materia di documentazione amministrativa" approvato con D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i. non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione del presente modulo, ma il legale rappresentante deve allegare, a pena d'esclusione, la semplice copia fotostatica di un proprio valido documento d'identità.

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO, EX. ART 76, COMMA 2, LETTERA C) D.LGS 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DI TURNI DI GUARDIA ATTIVA DIURNA E NOTTURNA (12H) IN PEDIATRIA OCCORRENTE AL DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE ASL ROMA 5.

ALLEGATO n. 6

DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

da inserire nella BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Il/la sottoscritto/a _____

(cognome e nome)

nato a _____ (_____), il _____

(luogo) (prov.) (data)

residente a _____ (____),

Via _____, n. ___

(luogo) (prov.) (indirizzo)

in nome del concorrente "_____"

con sede legale in _____ (_____),

Via _____, n. _____,

(luogo) (prov.) (indirizzo)

nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)
☐ Titolare o Legale rappresentante

☐ Procuratore speciale / generale

soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:
(barrare la casella che interessa)
☐ Impresa individuale (lett. a), comma 2 art. 45 D.lgs 50/2016 e smi);
☐ Società (lett. a), comma 2 art. 45 D.lgs 50/2016 e smi), specificare tipo:

_____

_____;

- ☐ Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett. b), c.2 art. 45, D.Lgs. 50/2016);
- ☐ Consorzio tra imprese artigiane (lett. c), c.2 art. 45, D.Lgs. 50/2016);
- ☐ Consorzio stabile (lett. c), c.2 art. 45, D.Lgs. 50/2016));
- ☐ Mandataria di un raggruppamento temporaneo (lett. d), c.2 art. 45, D.Lgs. 50/2016);
  - o costituito
  - o non costituito;
- ☐ Mandataria di un consorzio ordinario (lett. e), c.2 art. 45, D.Lgs. 50/2016);
  - o costituito
  - o non costituito;
- ☐ GEIE (lett. g), c.2 art. 45, D.Lgs. 50/2016);
- ☐ Mandataria di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (lett. f) c.2 art. 45, D.Lgs. 50/2016);

OFFRE

per l'appalto del servizio in epigrafe, la seguente tariffa oraria e di aver formulato l'offerta in base a calcoli e valutazioni di propria competenza e convenienza:

OGGETTO	COSTO UNITARIO turno di 12 ore cad.	COSTO MENSILE (COSTO UNITARIO X 55 TURNI)	COSTO ANNUALE (COSTO MENSILE X 12)
Turni di servizio 12 ore cad.	€_____	€_____	€_____

Il punteggio riferito al prezzo sarà attribuito al corrispettivo connesso al fabbisogno complessivo.

A. Importo complessivo offerto (12 mesi): € _____ Iva esente (compresi oneri stimati per la sicurezza)

B. Oneri di sicurezza: € _____

_____, lì _____

(luogo, data) ***Firma***

_____

(timbro e firma leggibile)

N.B.: In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, ai sensi del comma 8, art. 48 D.lgs 50/2016, ai fini della sottoscrizione in solido dell'offerta, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti.
firma _____ per l'impresa _____ (timbro e firma leggibile)

N.B. Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del soggetto firmatario (Carta d'Identità/Patente di guida rilasciata dal Prefetto/Passaporto).

ALLEGATO 7

SCHEDA FORNITORE

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO, EX. ART 76, COMMA 2, LETTERA C) D.LGS 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DI TURNI DI GUARDIA ATTIVA DIURNA E NOTTURNA (12H) IN PEDIATRIA OCCORRENTE AL DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE ASL ROMA 5.

SCHEDA FORNITORE

RAGIONE SOCIALE _____

INDIRIZZO (*) : Via _____

n._____ CAP_____ Località_____

Prov._____

P.IVA _____

CODICE FISCALE: _____

N. TELEFONO (*) _____

N. FAX (*) _____

INDIRIZZO E-MAIL (*) _____

INDIRIZZO PEC (*) _____

MODALITA' DI PAGAMENTO _____

CODICE IBAN_____

RAPPRESENTANTE DI ZONA: _____

N. CELLULARE_____ E-MAIL_____

N.TEL.UFFICIO GARE_____

N. FAX UFFICIO GARE_____

N.S.O. (Nodo di Smistamento degli Ordini) _____

(*) **N.B.: inserire i dati da utilizzare per gli inviti alle gare e le comunicazioni varie inerenti i contratti**

Si prega di riportare TUTTI i dati richiesti, comprensivi di indicazione NSO

Data_____

ALLEGATO 8

Dichiarazione ai sensi dell'articolo 35, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO, EX. ART 76, COMMA 2, LETTERA C) D.LGS 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DI TURNI DI GUARDIA ATTIVA DIURNA E NOTTURNA (12H) IN PEDIATRIA OCCORRENTE AL DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE ASL ROMA 5.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 5

REGIONE LAZIO

ALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE ASL ROMA 5

Dichiarazione ai sensi dell'articolo 35, comma 2, lett.a) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a .....

nato/a..... Prov (.....) il.....

In qualità di.....dell'Impresa ..... con

Sede legale in via ..... n. ..... CAP ..... Città..... Prov (.....), Tel ..... Fax ..... Codice Fiscale ..... P.IVA .....

Avendo preso visione del Disciplinare di gara

DICHIARA

- ☐ Di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
- ☐ Di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica, e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente, su richiesta della stazione appaltante, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 35, comma 2, lett. a), d.lgs. 36/2023 e s.m.i.
- ☐ Di dare specifica indicazione delle singole pagine che si intendono sottrarre all'accesso

  .....

  .....

  .....

Data, ...

Il Legale Rappresentante o Procuratore

_____

ALLEGATO 9

DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA DELLA DITTA

ART. 3 COMMA 7 LEGGE 13/08/2010 N. 136 E S.M.I. "TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI": DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI D.P.R. 445/2000 E DELLA LEGGE 136 DEL 13 AGOSTO 2010".

Il sottoscritto_____nato a_____il_____, residente a_____via_____nella sua qualità di legale rappresentante dell'operatore economico:

RAGIONE SOCIALE	
CODICE FISCALE	
PARTITA I.V.A.	
INDIRIZZO	

con la presente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n.136/2010, relativi ai pagamenti di lavori, servizi e forniture effettuati a favore dell'Amministrazione in indirizzo,

COMUNICA:

i dati identificativi del conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari suddetti, a partire dalla data odierna:

IBAN

Sigla internaz		Numeri di controllo		CIN	ABI					CAB						N. CONTO CORRENTE												

- ISTITUTO BANCARIO _____
- AGENZIA/FILIALE/SEDE DI _____
- INTESTATARIO _____
- CODICE FISCALE_____

Generalità persone delegate ad operare:

Nome e Cognome: _____

C.F._____

Luogo e data di nascita _____

Residente a_____in _____

Nome e Cognome: _____

C.F._____

Luogo e data di nascita _____

Residente a_____in _____

Nome e Cognome: _____

C.F._____

Luogo e data di nascita _____

Residente a_____in _____

(si precisa che in caso la ditta utilizzi ulteriori conti correnti e altre persone siano delegate ad operare su tali conti, vige l'obbligo di comunicarli tutti)

Il sottoscritto si impegna a comunicare, nei termini previsti dalla norma, ogni successiva modifica relativa al contenuto della presente comunicazione.

Data

Timbro dell'Operatore economico _____

Cognome e nome _____

Firma _____

Nota Bene: allegare copia del documento di identità in corso di validità del dichiarante.

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE sulla Privacy 2016/679, si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine di ottemperare agli obblighi di cui alla legge 136 del 2010 ed all'esecuzione del contratto.
I dati forniti saranno trattati nell'assoluto rispetto della normativa in materia di privacy; in ogni caso l'interessato può esercitare i diritti di cui al Regolamento UE sulla privacy 2016/679.
Il trattamento dei dati sarà effettuato tramite supporti cartacei ed informatici, dal titolare, dal responsabile e dagli incaricati con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza.
Tutti i dati richiesti devono essere obbligatoriamente forniti dall'impresa al fine degli adempimenti di legge; in difetto si potrà determinare l'impossibilità per ……" di..... di procedere al pagamento dei corrispettivi dovuti per gli ordini in corso fermo restando il diritto alla risoluzione del contratto o ordine previsto in ciascuno dei suddetti atti ai sensi della legge 136 del 2010.
Il titolare del trattamento è ……" –Via …… – …… (……).

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL
ROMA 5

REGIONE
LAZIO

Rep. n. ..... del .....

REPUBBLICA ITALIANA

ASL ROMA 5
Via Acquaregna 1/15 - 00019 TIVOLI

CONTRATTO

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO, EX. ART 76, COMMA 2, LETTERA C) D.LGS 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DI TURNI DI GUARDIA ATTIVA DIURNA E NOTTURNA (12H) IN PEDIATRIA OCCORRENTE AL DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE ASL ROMA 5.

Considerato che la ASL RM5 ha necessità di attivare il contratto in epigrafe, nelle more del rilascio del certificato di ottemperanza ex. art. 17 L.68/99 e della comunicazione antimafia, ai sensi dell'articolo 88 della L. n. 159/2011, da parte della Prefettura di Roma, acquisita la dichiarazione della ditta....., nella quale la stessa ha attestato che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 della L.159/2011, si stipula il presente contratto, fermo restando che in caso di comunicazione antimafia interdittiva, lo stesso sarà rescisso.

L'anno 2025 il giorno ..... del mese di ....., i rappresentanti delle parti, sotto indicati, firmano digitalmente il relativo contratto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm. e ii. "Codice Amministrazione Digitale":

TRA

l'AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5, con sede in via Acquaregna n. 1/15, 00019 Tivoli (RM), codice fiscale e partita iva 04733471009, nella persona del dott. Dott. Filippo Coiro nato a Napoli (NA) il 01.04.1960, Direttore Amministrativo Aziendale. delegato Deliberazione n. 2 del 16/01/2025 dal Direttore Generale Dott.ssa Silvia Cavalli, giusto decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00004 del 10/01/2025

E

la società _____, con sede in via _____ codice fiscale e partita iva _____(di seguito denominata per brevità "Ditta/Società Aggiudicataria" "Aggiudicataria/o" "Società/Impresa" "Fornitore" "Appaltatore") nella persona dell'amministratore Unico e legale rappresentante _____ convengono a quanto di seguito riportato:

PREMESSO CHE

1. La ASL Roma 5, con Deliberazione n. _____ ha indetto conformemente alle disposizioni dettate dal D. Lgs. 36/2023 procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di guardia attiva di pronto soccorso diurna e/o notturna (turni di 12h) occorrente al dipartimento emergenza urgenza della Asl Roma 5, per il periodo di 12 mesi;

2. la ASL di Roma 5 con Deliberazione n. _____ ha approvato tutte le operazioni e gli atti della procedura di gara e, per l'effetto, ha deliberato l'aggiudicazione definitiva e l'affidamento del servizio di guardia attiva di pronto soccorso diurna e/o notturna (turni di 12h) occorrente al dipartimento emergenza urgenza della Asl Roma 5, per il periodo di 12 mesi , alla ditta _____ per un importo di € _____ IVA esente;

3. per effetto del provvedimento di aggiudicazione sopra indicato il Fornitore ha espressamente manifestato la volontà di impegnarsi e, comunque, risulta conseguentemente obbligato ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto d'appalto alle condizioni, con le modalità e nei termini stabiliti nel presente atto, nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato tecnico e, più in generale, nella documentazione di gara cui si rinvia anche se non materialmente allegata al presente contratto;

4. il Fornitore dichiara che quanto risulta dal presente contratto e dagli atti ivi richiamati e/o allegati, ivi compresi il bando di gara, il disciplinare di gara ed il capitolato tecnico e, più in generale, la documentazione di gara, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi necessari per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la corretta formulazione dell'offerta;

5. il Fornitore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipulazione del presente Contratto d'Appalto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante, ivi inclusa cauzione definitiva determinata ai sensi dell'art. 117 D. Lgs. n. 36/2023, costituita dalla polizza fideiussoria _____ emessa in data _____ dalla compagnia _____ per un importo pari ad € _____ (euro _____)a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali e le polizze RCT/RCO del personale medico coinvolto nel servizio

6. il Fornitore, con la seconda sottoscrizione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., di accettare espressamente e specificamente tutte le condizioni e patti contenuti nel presente contratto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole e, in particolare, dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate in calce al presente atto;

7. i provvedimenti interni richiamati dal presente contratto sono conservati in formato elettronico acquisito digitalmente nel sistema informativo aziendale e che pertanto non è necessario allegare tali provvedimenti al contratto ma è sufficiente richiamare i medesimi quali parte integrante del contratto stesso;

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI COME SOPRA RAPPRESENTATE, CONVENGONO E

STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Norme regolatrici e disciplina applicabile

Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di gara con i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

L'esecuzione del servizio oggetto del rapporto contrattuale è, pertanto, regolato, oltre che dal presente contratto:

- dalle clausole del Disciplinare di gara e relativi allegati, dal Capitolato Tecnico e ogni altro atto di gara che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Aziende Sanitarie, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;
- dal Codice Civile, dal D. Lgs. n. 36/2023 e dalle altre disposizioni normative, nazionali e regionali, attualmente vigenti in materia contrattuale.
- dal decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66 in materia di orario di lavoro

In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti di gara della "Procedura aperta per affidamento servizio di guardia attiva di pronto soccorso diurna e/o notturna (turni di 12h) occorrente al dipartimento emergenza urgenza della Asl Roma 5, per il periodo di 12 mesi" prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dalla ASL Roma 5.

Le clausole del presente contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente.

Articolo 2 - Documenti facenti parte integrante del contratto e ad esso allegati

1. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, pur non allegati materialmenteallo stesso:

- la deliberazione di indizione n. _____
- il capitolato tecnico ed eventuali suoi allegati, il disciplinare di gara ed eventuali suoi allegati, allegati alla deliberazione di indizione;
- la deliberazione di aggiudicazione n. _____ dell'Azienda ASL di Roma 5;
- l'offerta economica dell'operatore economico allegata alla deliberazione di aggiudicazione;
- l'offerta tecnica dell'operatore economico;
- la garanzia fideiussoria n. _____ e la polizza assicurativa n_____ del _____ acquisita agli atti;

- il codice di comportamento dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 approvato con deliberazione n. 44 del 26 gennaio 2016;

2. Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente contratto anche se ad esso non materialmente allegati:

- l'atto di nomina del responsabile esterno del trattamento dei dati - allegato sub A;
- la dichiarazione di accettazione delle disposizioni dettate dal Codice di comportamento dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 – allegato sub B.

Articolo 3 - Oggetto

1. L'Azienda Sanitaria Locale Roma 5, contraente, affida alla ditta _____ il servizio di guardia attiva di pronto soccorso diurna e/o notturna (turni di 12h) occorrente al dipartimento emergenza urgenza della Asl Roma 5, per il periodo di 12 mesi;
2. Con il presente contratto l'Operatore economico si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Azienda Sanitaria contraente ad eseguire il servizio di cui al punto 1, così come dettagliatamente descritto nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica.

Articolo 4 - Durata del contratto

Il contratto avrà una durata di 12 mesi, a far data dal _____ senza possibilità di proroga
Si precisa che nel corso dell'espletamento del servizio, nell'ipotesi in cui la situazione di emergenza dovuta alla forte carenza di medici specialisti in Pronto Soccorso dovesse rientrare, anche per casi di avvenuta assunzione di personale da parte dell'Azienda, o in caso di disposizioni di enti sovraordinati alla Stazione Appaltante, questa si riserva il diritto di riduzione dell'impegno orario, del numero di turni mensili e/o di recesso anticipato, senza alcun onere economico aggiuntivo per la ASL.

Articolo 5 - Importo del contratto

L'importo del presente contratto, è di € _____ IVA esente (euro _____)come previsto nella deliberazione di aggiudicazione n.
Che, conformemente al disposto dell'art. 30 del D.lgs 36/2023 si procederà ad operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Articolo 6 - Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'esecuzione dei servizi, dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad

eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella documentazione di gara, pena la risoluzione di diritto del contratto.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate negli atti di gara. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente all'aggiudicazione.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente all'aggiudicazione, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Azienda Sanitaria assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.

Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Azienda Sanitaria da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'Azienda Sanitaria contraente e da terzi autorizzati.

Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che potrà accedere negli uffici dell'Azienda Sanitaria nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

Il Fornitore si obbliga a consentire all'Azienda Sanitaria contraente di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Articolo 7 - Cauzione definitiva

1. La cauzione definitiva depositata agli atti dell'Azienda, è stata costituita con Polizza Fideiussoria n. emessa in data dalla compagnia per un importo pari ad € 0,00 (euro /00).
2. La garanzia fideiussoria copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.
3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Operatore economico, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Azienda Sanitaria contraente ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali. L'Impresa dovrà reintegrarla entro 20 gg. dal ricevimento della comunicazione, qualora la ASL Roma 5 avesse dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

Articolo 8 - Polizza Assicurativa

1. Come previsto dall'art. 24, comma 3 del disciplinare di gara, l'Operatore economico ha prodotto copia della polizza assicurativa costituita presso _____ polizza n. _____ del _____

2. L'Operatore economico assume l'obbligo di rinnovare tale polizza fino alla data di scadenza del presente contratto e di inviare copia della stessa all'Azienda.

3. L'Operatore economico è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione all'interno e fuori delle strutture dell'Azienda Sanitaria, per fatti ed attività connesse all'esecuzione del contratto.

4. L'Operatore economico si impegna a rispondere pienamente dei danni a persone e cose dell'Azienda sanitaria o di terzi, che potessero derivare dall'espletamento del servizio ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti, manlevando l'Azienda Sanitaria da ogni responsabilità.

5. Resta inteso tra le Parti che l'esistenza, la validità e, comunque, l'efficacia della suddetta polizza assicurativa è condizione essenziale per la Azienda Sanitaria contraente. Pertanto, qualora l'Operatore economico non sia in grado di provare all'atto della stipula del Contratto e/o in qualsiasi momento di possedere la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con riscossione della cauzione definitiva prestata a titolo di penale, fatto salvo l'obbligo di risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

L'impresa aggiudicataria dichiara di assicurare il suo personale contro gli infortuni, nonché si impegna a renderlo edotto dei rischi ai quali può andare soggetto.

L'impresa aggiudicataria è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione all'interno e fuori delle strutture delle Aziende sanitarie, per fatti ed attività connesse all'esecuzione del contratto.

L'impresa aggiudicataria si impegna a rispondere pienamente dei danni a persone e cose dell'Azienda sanitaria o di terzi, che potessero derivare dall'espletamento del servizio ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti, manlevando l'Azienda sanitaria da ogni responsabilità.

L'impresa aggiudicataria, infine, assume a proprio carico le responsabilità derivanti del buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio e includendo gli eventuali danni nell'ambito della copertura assicurativa sopra prevista.

Qualora l'impresa, o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Azienda Sanitaria resta autorizzata a provvedere direttamente alla riparazione o risarcimento del danno subito, addebitando il relativo importo all'impresa.

Qualora l'impresa non adottasse correttamente tutti i sistemi previsti dal Capitolato tecnico e da tale comportamento derivassero problemi a pazienti ricoverati e non, ovvero ai dipendenti, dovrà provvedere direttamente al risarcimento del danno provocato.

Come specificato, l'impresa aggiudicataria sarà ritenuta direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni

accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e cose che risultassero causati dal personale dell'impresa.

L'impresa, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione di oggetti danneggiati.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti delle Aziende Sanitarie, in contraddittorio con i rappresentanti dell'impresa.

In caso di assenza dei rappresentanti dell'impresa, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti delle Aziende sanitarie, senza che l'impresa possa sollevare eccezione alcuna.

Articolo 9 - Penali

Qualora durante lo svolgimento del servizio si verificassero inadempienze nell'osservanza delle clausole contrattuali o rilievi per negligenza nell'espletamento del servizio, l'Azienda, previa contestazione a mezzo PEC, potrà diffidare il Fornitore all'esatta esecuzione del servizio. L'Impresa dovrà produrre, entro e non oltre 7 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione le proprie giustificazioni scritte. Ove le suddette giustificazioni non pervengano ovvero l'Azienda non le ritenga condivisibili si potrà procedere ad applicare le penali come di seguito riportato. Durante l'esecuzione del contratto, l'impresa aggiudicataria sarà direttamente responsabile di ogni danno arrecato al proprio personale a persone o cose, e, comunque, di ogni danno che possa derivare all'ASL Roma 5 in conseguenza dell'espletamento del servizio.

L'aggiudicatario esonera altresì la ASL Roma 5 da qualsiasi responsabilità per danni a persone e/o cose derivati a terzi trasportati e non, per effetto del servizio.

Il mancato rispetto dei livelli di servizio comporterà l'erogazione di penali nelle seguenti entità:

- 0,3‰ dell'importo netto aggiudicato in caso di attivazione del servizio in ritardo superiore ai 30 minuti;
- 1,0‰ dell'importo netto aggiudicato in caso di assenza non sostituita entro un'ora dalla prevista presa in servizio;
- 0,8‰ dell'importo netto aggiudicato a turno in caso di prestazione asimmetrica oltre una percentuale del 25% riferita all'attività del medico strutturato in relazione all'appropriatezza del servizio reso (n° casi aperti; n° casi chiusi; tempi di attesa e di esecuzione del trattamento;
- 0,5‰ dell'importo netto aggiudicato a turno per mancata osservanza dal codice di comportamento, fatti salvi ulteriori danni materiali e di immagine dell'Azienda;
- 9,0‰ dell'importo netto aggiudicato per ogni mese di servizio qualora i professionisti operanti in una singola U.O. di Pronto Soccorso sia superiore alle unità offerte in gara.

Le penali saranno cumulabili tra loro nel periodo di durata contrattuale fino alla concorrenza del limite massimo del 10% del corrispettivo totale.

In caso di reiterate sanzionate violazioni e inosservanze di quanto presente capitolato e dall'offerta tecnica, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di chiedere all'aggiudicatario la sostituzione dei professionisti impiegati nel servizio e, ove ritenuto la risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 1453 e seguenti del Codice Civile.

Le inadempienze sopra descritte non precludono all'Azienda il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente contemplati ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio.

Articolo 10 - Risoluzione

La risoluzione del contratto è disciplinata dalle disposizioni previste dal paragrafo 28 del disciplinare di gara al quale le parti rinviano

Articolo 11 - Recesso

Il recesso del contratto è disciplinata dalle disposizioni previste dal paragrafo 29 del disciplinare di gara al quale le parti rinviano

Articolo 12 - Fatturazione e pagamenti

1. In materia di fatturazione e pagamenti si applica il paragrafo 26 del disciplinare di gara.
2. Ai sensi del D.M. 55/2013 le fatture dovranno essere emesse esclusivamente in formato elettronico: CODICE UNIVOCO UFFICIO: HGXTFB

Le fatture dovranno obbligatoriamente riportare i seguenti dati:

- il CIG;
- il numero del provvedimento di aggiudicazione definitiva (delibera/determina);
- il numero dell'ordinativo.

3. La fatturazione e le modalità di pagamento sono specificate nel Regolamento approvato con Decreto del Commissario ad acta n. U00032 del 30/01/2017 "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata – modifiche al DCA U00308 del 3 luglio 2015", da considerarsi parte integrante del presente Contratto, come successivamente modificato con DCA n. 247 del 02/07/2019.
4. Resta tuttavia espressamente inteso che per nessun motivo, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Operatore economico può sospendere l'erogazione del servizio e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nel Contratto. L'Operatore economico che procederà ad interrompere arbitrariamente le prestazioni contrattuali sarà considerato diretto responsabile degli eventuali danni causati all'Azienda e dovuti a da tale interruzione.

Articolo 13 - Cessione di credito e di contratto

La cessione di credito e di contratto è disciplinata dalle disposizioni previste dal paragrafo 27 del disciplinare di gara al quale le parti rinviano

Articolo 14 - Subappalto

Il subappalto è disciplinato dalle disposizioni previste dal paragrafo 9 del disciplinare di gara, al quale le parti rinviano.

Articolo 15 - Domicilio dell'affidatario

Agli effetti del presente contratto l'affidatario elegge domicilio in , obbligandosi di informare il committente di ogni variazione. In difetto il suddetto domicilio si intende fin d'ora eletto presso la sede dell'ente committente.

Articolo 16 - Responsabile della commessa

Con la stipula del presente Contratto il Fornitore individua nel Sig. Responsabile della commessa, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è il referente nei confronti dell'Azienda Sanitaria contraente.

I dati di contatto del Responsabile della Commessa sono: numero telefonico indirizzo e-mail

Articolo 17 - Obbligazioni specifiche del Fornitore

Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente contratto, a:

a. garantire la continuità dei servizi presi in carico coordinandosi anche con l'ausilio del Responsabile del Procedimento con eventuali Fornitori a cui è subentrato;

b. erogare tutti i servizi previsti nell'Offerta Tecnica in conformità a quanto stabilito nella documentazione di gara, con particolare riferimento al Disciplinare di gara, al Capitolato Tecnico ed all'Offerta Tecnica, impiegando tutte le attrezzature ed il personale necessario per la loro realizzazione;

c. adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti dell'Azienda Sanitaria contraente nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;

d. utilizzare, per l'erogazione dei servizi, personale abilitato ai sensi di legge nei casi prescritti e munito di preparazione professionale. A tal fine il Fornitore si impegna ad impartire un'adeguata formazione/informazione al proprio personale sui rischi specifici, propri dell'attività da svolgere e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale;

e. osservare, integralmente, tutte le leggi, norme e regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;

f. erogare i servizi oggetto del Contratto ed a prestare i servizi connessi, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nel Contratto e negli Atti di gara;

g. manlevare e tenere indenne l'Azienda Sanitaria contraente, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dallo svolgimento dei servizi oggetto del Contratto ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;

h. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;

h comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute;

j. comunicare il nominativo dei dipendenti che svolgeranno il servizio entro 30 giorni dalla notifica

dell'aggiudicazione definitiva; ogni variazione deve essere comunicata entro 15 giorni del mese successivo a quello in cui le variazioni si sono verificate;

k. controllare che il personale addetto mantenga un contegno decoroso, irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione. Allo stesso tempo il Fornitore assicura che farà divieto ai propri dipendenti di utilizzare apparecchiature d'ufficio di proprietà dell'Azienda Sanitaria contraente (telefoni, fax, PC, ecc.), di aprire cassetti o armadi, di maneggiare carte, di prendere visione di documenti se non per motivi strettamente legati all'attività cui sono preposti. Il Fornitore istruirà, inoltre, il personale a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dell'Azienda Sanitaria contraente;

l. essere consapevole che l'Azienda Sanitaria contraente si riserva il diritto di richiedere al Fornitore l'allontanamento di quel personale o incaricati che a suo insindacabile giudizio non ritenga essere in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento delle attività;

m. osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Azienda Sanitaria contraente, per quanto di rispettiva ragione. Il Fornitore dovrà documentare il servizio eseguito con le modalità concordate prima dell'avvio del servizio stesso.

Il Fornitore si impegna, altresì, a trasmettere all'Azienda Sanitaria contraente, le fatture relative a ciascun periodo di riferimento e la documentazione comprovante la prestazione dei servizi oggetto della fatturazione.

Articolo 18 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

L'Operatore economico assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., pena la nullità assoluta del presente Contratto.

Qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.

Ai sensi delle disposizioni dell'articolo 3 della sopra menzionata legge si dichiara che il conto corrente dedicato è il seguente:

Banca:

IBAN:

Soggetto delegato ad operare sul C/C: , CF:

Questo c/c deve essere indicato sulla fattura e può essere cambiato, sostituito o integrato soltanto in caso di forza maggiore.

Le fatture dovranno obbligatoriamente riportare i dati come indicati all'art. 10 del presente contratto ed dovranno essere inoltrate in forma elettronica attraverso il portale della Regione Lazio.

L'affidatario si obbliga altresì ad inserire nei contratti derivati sottoscritti con i subappaltatori e/o subcontraenti la clausola sulla tracciabilità dei pagamenti e a dare immediata comunicazione all'ente committente delle notizie dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 19 - Trasparenza

L'Operatore economico espressamente ed irrevocabilmente:

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del contratto;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e a rendere meno onerosa l'esecuzione e la gestione del presente servizio rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'Operatore economico non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del rapporto contrattuale, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ., per fatto e colpa dell'Operatore economico, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 20 - Adempimenti legge anticorruzione

L'Operatore economico assume gli obblighi derivanti dalle disposizioni previste dall'art.53, comma16- ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 introdotto dalla legge 6 novembre 2012 n.190 e attesta pertanto, di non aver sottoscritto contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di nonaver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Articolo 21 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente contratto, nel caso in cui il contratto implichi l'utilizzo di dati personali e/o particolari a:

a. garantire il rispetto del D.Lgs. 196/03 integrato con il D.Lgs. 101/18 per garantire la compatibilità con il Regolamento (UE) 2016/679 (in seguito GDPR);

b. accettare la lettera di nomina a Responsabile Esterno da parte del Titolare (Rappresentante Legale);

c. notificare, nel caso in cui i trattamenti a sua responsabilità siano diversi da quelli citati nella lettera di nomina, ulteriori trattamenti (GDPR art 30) e le misure di sicurezza adottate (GDPR art 32);

d. il personale utilizzato dal fornitore per erogare i servizi richiesti da ASL ROMA 5, dovrà essere opportunamente formato sulle modalità di gestione dei dati personali e/o particolari e nominato come responsabile o incaricato. L'elenco del personale, con la società di appartenenza se si adotta la sub-fornitura, deve essere notificato a ASL ROMA 5 insieme alla lettera di accettazione nomina del Fornitore.

e. Il regolamento ASL ROMA 5 per l'utilizzo dei beni informatici ed eventuali disposizioni deve essere esplicitamente accettato dal Fornitore e deve costituire la regola per la gestione del servizio, in particolare nel caso di violazione dei dati (Data Breach) il fornitore deve attenersi alla procedura di Data Breach Disponibile

sul sito ASL ROMA 5;

f. Nel caso in cui la prestazione riguardi le funzioni di assistenza e manutenzione da remoto, il personale, debitamente formato dal Fornitore, deve essere notificato alla ASL ROMA 5 per ottenere la VPN provvisoria. Naturalmente se i tecnici sono fuori dall'Italia occorre specificare il paese in cui operano ed avere evidenza che esistano le condizioni (pseudonimizzazione) e che siano adottate le misure tecniche ed organizzative per garantire la sicurezza dei dati contenuti nelle banche dati.

g. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute;

h. vigilare che il personale incaricato si attenga alle regole fornite;

i. l'Azienda Sanitaria contraente si riserva il diritto di vigilare e notificare eventuali comportamenti anomali che potranno implicare l'applicazione di eventuali penali;

2. Si allega al presente contratto, l'atto di nomina del responsabile esterno del trattamento dei dati personali (allegato sub A).

Articolo 22 - Codice di Comportamento

1. L'Operatore economico assume l'obbligo di osservare le disposizioni dettate dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 approvato con deliberazione n. 44 del 29.01.2016.

2. Il predetto documento costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, pur non allegato materialmente.

3. L'Operatore economico dichiara di averne preso particolareggiata e completa conoscenza, come da allegato sub B.

4. L'Operatore economico, in caso di violazione delle disposizioni dettate dal suddetto Codice da parte dei propri dipendenti e collaboratori, assume l'obbligo di adottare i provvedimenti necessari a rimuovere la situazione di illegalità e a prevenirne la reiterazione.

5. La mancata osservanza dell'obbligo di cui al precedente comma 4, costituisce causa di risoluzione del contratto, fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge, ivi incluso il diritto di risarcimento degli eventuali danni subiti.

Articolo 23 - Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla fornitura ed agli ordini di consegna ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, copie esecutive, ecc. ad eccezione di quelli che fanno carico all'Azienda Sanitaria contraente per legge.

Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, che il Fornitore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72.

Articolo 24 - Modalità e termini di esecuzione del servizio

Il Fornitore si obbliga a prestare i servizi richiesti secondo le modalità stabilite nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Tecnico, negli atti presentati dal Fornitore in sede di gara (Offerta tecnica), pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

L'erogazione di ciascun servizio si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuna esclusa.

Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione di ciascun servizio deve avvenire secondo quanto previsto negli atti. Il Fornitore deve erogare i servizi nel rispetto delle fasce orarie, percorsi e delle modalità stabilite pena l'applicazione delle penali di cui sopra riportate.

Articolo 25 - Verifica e controllo quali/quantitativo

Salvo quanto previsto nel Capitolato Tecnico, il Fornitore riconosce alla Stazione Appaltante il diritto di procedere anche senza preavviso – sia direttamente sia per mezzo di persone e/o enti all'uopo designati nel corso delle esecuzioni delle prestazioni contrattuali – a verifiche e controlli volti ad accertare la conformità delle prestazioni o agli obblighi assunti con il presente contratto e alla prescrizione del Capitolato Tecnico di Appalto.

Fermo restando quanto stabilito dal presente contratto, nel caso in cui gli accertamenti compiuti rilevino la mancata ottemperanza agli obblighi di cui sopra nonché a prescrizioni di legge, la Stazione Appaltante previa contestazione degli addebiti all'Impresa e previa assegnazione di un congruo termine per l'adempimento, potrà dichiarare la risoluzione per inadempienza del presente contratto, fatto salvo il risarcimento del danno.

In caso di inosservanza totale o parziale di quanto previsto, il Fornitore sarà soggetto a contestazione da parte dell'Azienda Sanitaria contraente. La contestazione determina l'interruzione dei termini di pagamento del servizio.

Articolo 26 - Riservatezza

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della fornitura.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e collaboratori, nonché degli eventuali subappaltatori e dei dipendenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Azienda Sanitaria contraente, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti.

Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 27 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'Azienda Sanitaria contraente avrà la facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento del servizio.

L'Impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti da i contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto di categoria e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permarrà anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'Impresa aggiudicataria sarà tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative, alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali/nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

L'Impresa dovrà certificare alle Aziende Sanitarie l'avvenuto pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali nonché l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL di categoria e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori qualora si tratti di cooperativa, impiegati nel servizio oggetto dell'appalto. A tal fine l'Impresa aggiudicataria s'impegna a produrre all'Aziende Sanitaria contraente la seguente documentazione relativa al personale impiegato nel servizio de quo, all'inizio dell'appalto e successivamente entro e non oltre il 15 gennaio di ogni anno:

- fotocopia libro matricola del personale impiegato abitualmente, occasionalmente o promiscuamente nell'appalto;
- numero di matricola desunto dal libro matricola, eventuale badge assegnato, luogo di lavoro, qualifica, livello retributivo.

Inoltre l'impresa aggiudicataria dovrà certificare il rispetto delle disposizioni in materia d'orario di lavoro di cui al Decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66

Articolo 28 - Brevetti industriali e diritti d'autore

Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti dell'Azienda Sanitaria contraente un'azione giudiziaria da parte di terzi

che vantino diritti sui prodotti acquistati, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Azienda Sanitaria contraente, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della medesima Azienda Sanitaria contraente. L'Azienda Sanitaria contraente si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma.
Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'Azienda Sanitaria contraente, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva competenza, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 29 - Foro competente

Fermo restando quanto stabilito dall'art. 133, comma 1, lett, e), D. Lgs. 104/2010, e per quanto previsto all'art. 23 del disciplinare di gara per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del rapporto contrattuale e per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Azienda Sanitaria contraente, è competente in via esclusiva il Foro di Tivoli.

Articolo 30 - Verifiche sull'esecuzione del contratto

Il Fornitore si obbliga a consentire, per quanto di propria competenza, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Azienda sanitaria contraente.

ΩΩΩΩΩΩΩΩΩΩΩΩ

Il presente contratto è firmato digitalmente dai rappresentanti delle parti, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm. e ii. - "Codice Amministrazione Digitale".
Letto approvato e sottoscritto,

L'ASL Roma 5
nella persona del Direttore Amministrativo
Dott. Filippo Coiro
f.to digitalmente

L'Appaltatore
nella persona del Legale Rappresentante
f.to digitalmente

L'Ufficiale Rogante
Dott. Mario Petrucci
f.to digitalmente

Ai sensi e per effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile la sottoscritta in qualità di Legale rappresentante della dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel presente contratto e di accettare incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti di legge, tutte le norme, patti e condizioni previsti negli articoli di seguito indicati e contenuti nel presente atto: Articolo 1, Articolo 2, Articolo 3, Articolo 4, Articolo 5, Articolo 6, Articolo 7, Articolo 8, Articolo 9, Articolo 10, Articolo 11, Articolo 12, Articolo 13, Articolo 14, Articolo 15, Articolo 16, Articolo 17, Articolo 18, Articolo 19, Articolo 20, Articolo 21, Articolo 22, Articolo 23, Articolo 24, Articolo 25, Articolo 26, Articolo 27, Articolo 28, Articolo 29, Articolo 30.

Per espressa accettazione

f.to digitalmente

Il Rappresentante Legale

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 D.Lgs. 81/2008)

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GUARDIA ATTIVA DIURNA E NOTTURNA (TURNI DI 12H) IN PEDIATRIA OCCORRENTE AL DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE ASL ROMA 5

Redazione Servizio Prevenzione e Protezione Azienda ASL Roma 5
Via Acquaregna nn.1/15 00019 Tivoli

L'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
Dott.ssa Martina Balzarotti	Dott. Salvatore Perna

Indice

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE 3
ANAGRAFICA IMPRESA AFFIDATARIA 4
Premessa 5
1. AFFIDAMENTO 6
1.1 DESCRIZIONE DA CAPITOLATO TECNICO 6
1.2 LOGISTICA 6
1.3 PRONTO SOCCORSO E NUMERI DI EMERGENZA 7
1.4 VIDEOSORVEGLIANZA 7
2. NOTE GENERALI SULLA NORMATIVA 7
2.1 CONSIDERAZIONI NORMATIVE E GENERALI 7
2.2 CONTROLLO DELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E SOSPENSIONE DEI LAVORI 9
3. MISURE GENERALI E DISPOSIZIONI PER L'IMPRESA E PER IL SUO PERSONALE 9
3.1 OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE 9
3.2 NORME COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE 11
3.2.1 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO 11
3.2.2 NORME SPECIFICHE DI COMPORTAMENTO 12
3.2.3 REGOLE COMPORTAMENTALI E RISPETTO DELL'UTENZA 13
3.2.4 ALTRI DOVERI LEGATI ALLE ATTIVITA' ESTERNE/INTERNE ALLE SEDI DELLA COMMITTENZA 13
4. RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELLE AREE SANITARIE DELLA COMMITTENZA 14
5. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E STIMA DEI COSTI 33
5.1 TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI 33
5.2 METODOLOGIA SPECIFICA E CRITERI PER LA VALUTAZIONE E L'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA 34
5.3 GESTIONE DEI RISCHI PER INTERFERENZE E DEFINIZIONE DELLE MISURE CONSEGUENTI 37
5.4 STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA 37

Allegato 1 Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Allegato 2 Verbale riunione di cooperazione e coordinamento

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

COMMITTENTE	AZIENDA SANITARIA LOCALE Roma 5
Sede Legale	Via Acquaregna 1/15 00019 Tivoli (RM)
Telefono	0774701133
E-Mail	protocollo.generale@aslroma5.it
Pec	protocollo@pec.aslroma5.it
Partita Iva	04733471009
Codice Fiscale	04733471009
Datore Di Lavoro	Dott.ssa Silvia Cavalli
Rup	Dott. Mario Petrucci
Preposti	Leggasi elenco all'interno del documento
Responsabile S.P.P.	Dott. Salvatore Perna
Medico Competente Coordinatore	Dott. Luca Coppeta
Esperto Di Radioprotezione	Ing. Marco Martellucci
Addetti Alle Emergenze	Personale abilitato (i nominativi sono evidenziati nelle bacheche affisse nei vari reparti/servizi)
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	Come da delibera 2058 del 01.12.2022 e 96 del 19.01.2023

ANAGRAFICA IMPRESA AFFIDATARIA

IMPRESA APPALTATRICE	
DATORE DI LAVORO	
DATORE DI LAVORO DELEGATO	
RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
PARTITA IVA	
CODICE FISCALE	
N.ro ISCRIZIONE C.C.I.A.A.	
POSIZIONE INAIL	
POSIZIONE INPS	
RESPONSABILE S.P.P.	
MEDICO COMPETENTE	
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	
ADDETTI ALLE EMERGENZE	
NUMERO MASSIMO ADDETTI previsti contemporaneamente nella nostra azienda	Nr.
TURNO DI LAVORO DELL'IMPRESA	

Premessa

Il presente documento integra quanto descritto nel capitolato.

L'Azienda, attraverso il RUP (Responsabile Unico del Procedimento), i Dirigenti e Preposti delle strutture in cui si opera, il personale della Direzione Sanitaria, del Servizio Tecnico, del Medico Competente, del Servizio Prevenzione e Protezione è a disposizione per approfondimenti o specificazioni in merito.

Ulteriori informazioni ed aggiornamenti possono essere reperiti sul sito internet (www.aslroma5.it)

Oltre ai pazienti (sia in regime di ricovero che per visite ambulatoriali), ai visitatori (parenti o accompagnatori di pazienti), al personale aziendale, presso l'azienda accede quotidianamente personale delle associazioni di volontariato, personale di ditte esterne addette al servizio di distribuzione e ritiro biancheria, personale adibito al trasporto e consegna di farmaci, personale adibito al trasporto di materiale vario, personale adibito ad accoglienza, personale sanitario ausiliario, ecc. Inoltre saltuariamente (periodo che può variare da poche ore, a giorni o mesi) operano presso l'Azienda ditte addette alla **manutenzione o installazione di impianti, macchine ed attrezzature**; ditte addette al prelievo dei rifiuti dall'area ecologica, scarico e/o carico merci; ditte edili; informatori farmaceutici, consulenti, rappresentanti, personale esterno che accede con il proprio mezzo per accompagnare pazienti o depositare materiali o merci varie.

Tali attività possono generare potenziali rischi di interferenze:

- attività nei locali aziendali: rischi derivanti da urti a persone o cose con barelle, carrozzine, carrelli trasporto materiale, tra personale nell'uscita/entrata dei locali, ascensori o negli "incroci"; rischi specifici (biologici, chimico-cancerogeno, da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, rumore, elettrocuzione, aggressioni) derivanti dalle attività svolte nei vari locali; rischio incendio ed esplosione; caduta di materiale dall'alto; movimentazione carichi; scivolamenti ed inciampi; contusioni, urti, impatti, colpi su varie parti del corpo; polveri; lesioni, offese agli occhi, agli arti ed altre parti del corpo, per schizzi, scintille, schegge, ecc.

- attività nelle aree esterne (cortili, rampe di accesso): rischi derivanti da "incidenti" ed urti a persone o cose con autoveicoli (ambulanze, auto, camion, furgoni), barelle, carrozzine, carrelli trasporto materiale; rischio incendio ed esplosione; caduta di materiale dall'alto; movimentazione carichi; scivolamenti ed inciampi; contusioni, urti, impatti, colpi su varie parti del corpo; polveri; lesioni, offese agli occhi, agli arti ed altre parti del corpo, per schizzi, scintille, schegge, ecc.

Tali rischi si riferiscono soprattutto alle attività che potrebbero essere in esercizio durante il periodo di assistenza.

Al fine di eliminare o ridurre al minimo i citati rischi occorre seguire attentamente le successive indicazioni e segnalare prontamente al RUP (Responsabile Unico del Procedimento), alla Struttura di riferimento, ai Dirigenti e Preposti delle strutture in cui si opera, al personale della Direzione Sanitaria, del Servizio Tecnico, del Servizio Prevenzione e Protezione, Medico Competente, eventuali problematiche e richiedere informazioni in caso di dubbio.

1. AFFIDAMENTO

1.1 DESCRIZIONE DA CAPITOLATO TECNICO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di guardia attiva di Pediatria, diurna e/o notturna con turni di 12 ore occorrente al Dipartimento Materno Infantile della ASL Roma 5.
In deroga a quanto previsto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto è attribuita al Direttore del Dipartimento Materno Infantile o da un suo delegato presso il P.O. di Palestrina che da subito si identifica nel Dr. Dario Alario, Direttore della medesima U.O.C.
Il servizio dovrà comprendere lo svolgimento di tutte le macro attività accreditate presenti nell'assetto della U.O.C. aziendale, in particolare:

- Garantire la continuità assistenziale H24 per i degenti presso il Dipartimento Materno Infantile delle U.O.C di Pediatria del P. O. di Palestrina e della UOC di Pediatria e Neonatologia del PO di Tivoli.
- Garantire le consulenze in emergenze /urgenze pediatriche per H24 presso il Servizio di Pronto Soccorso del P. O di Palestrina e Tivoli.
- I turni e le relative attività, saranno calendarizzati mensilmente con congruo anticipo a cura del Direttore delle suddette Unità Operative Complesse mediante un'opportuna programmazione ed una preventiva articolazione degli orari e dei turni per consentire la copertura degli standard minimi organizzativi di accreditamento.

Il presente servizio viene attivato per permettere l'effettiva acquisizione da parte della ASL Roma 5 del personale medico indispensabile allo svolgimento di tutte le attività previste nel Dipartimento Materno Infantile presso i P.O. di Palestrina e Tivoli mediante svolgimento delle procedure concorsuali.

.

1.2 LOGISTICA

- LUOGHI PER IL DEPOSITO DEI MATERIALI DELLA DITTA APPALTATRICE: eventuali depositi/ magazzini necessari devono essere autorizzati dall'Azienda. Tutti i depositi autorizzati devono recare all'ingresso un cartello indicante la Ditta referente di quel luogo e la destinazione d'uso di quel locale.
- SPOGLIATOI: il personale, secondo le varie attività, può usufruire di appositi locali messi a loro esclusiva disposizione
- SERVIZI IGIENICI: sono a disposizione i servizi igienici adibiti agli utenti/visitatori
- SERVIZIO MENSA/BAR: è possibile accedere alla mensa/bar aziendale (l'accesso sarà consentito solo senza abiti di lavoro) previo accordi con l'ASL.
- LOCALE ADIBITO AL PRIMO INTERVENTO DI PRONTO SOCCORSO/CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO: l'Impresa potrà eventualmente realizzarlo all'interno del/i locale/i assegnati; inoltre dovrà essere sempre disponibile la cassetta di pronto soccorso per le attività che verranno svolte al di fuori della sede principale, (si considera che ogni tipo di infortunio degli operatori dell'Impresa Appaltatrice, potrà essere trattato presso il Pronto Soccorso del P.O. fermo restando le misure di Pronto Soccorso ritenute opportune dalla stessa Impresa Appaltatrice per i suoi addetti (pacchetto di medicazione).

1.3 PRONTO SOCCORSO E NUMERI DI EMERGENZA

In caso di infortunio ai propri collaboratori, l'evento sarà trattato presso la sede del Pronto Soccorso attivando il numero di emergenza sanitaria:

Emergenza Sanitaria **Polizia** **Carabinieri** **Vigili del Fuoco**	CARABINIERI 112	NUMERO UNICO PER TUTTE LE EMERGENZE: Emergenza 112 **112** **Numero unico per le emergenze**

1.4 VIDEOSORVEGLIANZA

Si informa che per motivi di sicurezza e tutela del patrimonio alcune zone dell'A.S.L. Roma 5 sono sottoposte a video sorveglianza nel rispetto della legge 196/03 sulla privacy.

2. NOTE GENERALI SULLA NORMATIVA

2.1 CONSIDERAZIONI NORMATIVE E GENERALI

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze, di seguito indicato DUVRI, si configura quale adempimento del Datore di Lavoro Committente derivante dall'obbligo previsto dall'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008. Inoltre ai sensi del comma 5 dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 il presente documento viene redatto nella fase di predisposizione del capitolato di appalto allo scopo di stimare i costi della sicurezza relativi alle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi (non sono soggetti a ribasso d'asta); la loro mancata indicazione e quindi anche la conseguente assenza del presente documento determina la nullità del contratto.
Tale documento allegato è parte integrante del contratto di appalto o di opera.
Il DUVRI ha come finalità quella di indicare i rischi, le misure di prevenzioni e gli eventuali DPI connessi alle situazioni di interferenza con le attività svolte nell'Azienda della Committenza da parte di Imprese/ Ditte esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI sempre in ottemperanza dell'art. 26 comma 1 lettera b del D.Lgs. 81/08.
Il DUVRI riguarda quindi esclusivamente **i rischi residui dovuti alle interferenze** ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra le attività presenti e il personale della Committenza, il personale dell'Impresa aggiudicataria e il personale delle altre Ditte che operano presso gli stessi siti.
Pertanto le misure e le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà i lavori e/o le forniture e/o il servizio.

A. VERIFICARE L'IDONEITA' DELL'AZIENDA APPALTATRICE

Prima dell'avvio dei lavori l'Azienda Committente, attraverso il RUP, deve verificare l'idoneità tecnico professionale della Impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi (secondo le modalità di cui al decreto ex art 6 comma 8 lettera g sul Sistema di Qualificazione) in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione mediante:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla CCIAA;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi, del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

B. PREVEDERE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DA INTERFERENZA

Il RUP ha l'obbligo di effettuare le opportune verifiche e fornire agli stessi soggetti coinvolti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il RUP deve quindi fornire la Valutazione dei Rischi da interferenza cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne attraverso l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare. Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

La Ditta appaltatrice produce, prima dell'inizio dell'attività e/o dei lavori e/o dei servizi, ai sensi dell'art. 26, comma 2, lettera b) un proprio documento con tutti i rischi connessi alle proprie specifiche attività, riservandosi di presentare formalmente le eventuali proposte di integrazione al presente DUVRI al fine di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza.

C. PROMUOVERE IL COORDINAMENTO E LA COOPERAZIONE DELLE FASI LAVORATIVE

Si premette che l'obbligo di cooperazione imposto al RUP, e di conseguenza per il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'Appaltante sia su quelli dell'Appaltatore, mentre per il resto ciascun Datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

I Datori di Lavoro dell'Azienda Committente (RUP) e delle Aziende Appaltatrici dovranno pertanto cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'Appalto. Essi, in prima persona o attraverso i loro Preposti incaricati, dovranno coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva. La cooperazione e di coordinamento è promossa dal RUP innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Le attività di cooperazione e di coordinamento verranno esplicitate attraverso:

- Una o più riunioni nelle quali, dopo l'esame del presente documento e di eventuali sopralluoghi, le parti possano congiuntamente condividere e/o provvedere ad una **revisione del documento** per l'approvazione dello stesso. **In questa sede verranno definite le limitazioni di accesso a determinate aree del P.O.** Delle riunioni dovrà essere redatto l'apposito verbale.
- La predisposizione di regole e indicazioni, al momento della stesura e formulazione dell'appalto;
- Riunioni in corso d'opera, in caso di occorrenza; in particolare:
  1. Prima dell'esecuzione di fasi di lavoro critiche e/o di attività che sono considerate interferenti con quelle della Committenza.
  2. Prima di attività non contenute dal contratto d'appalto che si ritenessero necessarie in corso d'opera per verificare la necessità di integrare o modificare il presente documento.
  3. Per valutare la qualità del servizio e/o per la verifica di eventuali problemi inerenti la sicurezza.

4. Nel caso di interventi di manutenzione in cui non è nota a priori la natura degli interventi che vengono ordinati o che si rendessero necessari.
5. Nel caso di comunicazioni per mutate situazioni di carattere tecnico, logistico e organizzativo dei luoghi di lavoro o dei piani di emergenza.
6. Riunioni convocate in caso di insorgenza di problemi (es. infortuni, modifiche o cambiamenti in corso d'opera, danneggiamenti di varia origine e gestione delle emergenze relative etc)

Di tutte le riunioni (dalla preventiva compresa quella dell'eventuale sopralluogo) deve essere sempre redatto un verbale che costituisce parte integrante e di fatto anche aggiornamento del presente documento.
I contenuti del verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinate dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto).

2.2 CONTROLLO DELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E SOSPENSIONE DEI LAVORI

I Dirigenti delle SC aziendali per il tramite dei Preposti presenti nelle strutture interessate dagli Appalti affidati, verificheranno l'osservanza, da parte dell'Appaltatore, dei contenuti del DUVRI.
In caso di carenze, insufficienze e/o inosservanza accertate di norme in materia di sicurezza o nella organizzazione e gestione della sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei lavori, ovvero il RUP su indicazione del Servizio Gestore, potrà impartire opportune prescrizioni atte a rimuovere immediatamente le situazioni di pericolo.
Nel caso di inosservanza di quanto indicato o per gravi situazioni di pericolo riscontrate il RUP può ordinare la sospensione immediata dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia nuovamente assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di igiene e sicurezza del lavoro.
Per le sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il RUP non riconoscerà alcun compenso all'Appaltatore.

3. MISURE GENERALI E DISPOSIZIONI PER L'IMPRESA E PER IL SUO PERSONALE

3.1 OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Il Datore di Lavoro dell'Impresa Appaltatrice, preso atto del presente documento (DUVRI), dovrà sovrintendere al suo rispetto ed alla sua applicazione.

In particolare sono compiti del Datore di Lavoro:

- Rispettare la normativa in materia di sicurezza e salute del lavoro, applicando le prescrizioni di legge e la buona tecnica;
- Fornire idonea documentazione contenente i rischi specifici connessi ai servizi appaltati;
- Fornire ogni elemento utile per l'integrazione e il miglioramento del presente documento (DUVRI dinamico) e sottoscrivere lo stesso per accettazione prima della consegna dei lavori;
- Predisporre un'organizzazione sicura del lavoro;
- Realizzare la massima sicurezza tecnologicamente fattibile;
- Valutare i rischi interferenziali dopo aver esaminato le metodologie previste per l'esecuzione dei lavori;
- Adottare tutti gli idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'ASL Roma 5, il personale di altre Ditte, i pazienti, gli utenti e i visitatori;
- Vigilare sulla osservanza delle misure di sicurezza e sull'applicazione del DUVRI da parte dei propri lavoratori;
- Rispettare **scrupolosamente** le procedure interne dell'ASL Roma 5 e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;

- Segnalare alle competenti funzioni aziendali eventuali situazioni che possono arrecare danni a dipendenti o a terzi;
- Fornire al proprio personale le indicazioni atte ad assicurare il pieno rispetto delle regole di comportamento e di organizzazione che sono vigenti nell'ASL Roma 5, nonché delle procedure gestionali generali e specifiche applicabili alle singole attività eventualmente interferenti
- Fissare riunioni periodiche di cooperazione e coordinamento con i lavoratori interessati alla stessa fase lavorativa per l'analisi preventiva del rischio di interferenza;
- Individuare e fornire i necessari mezzi di protezione e prevenzione individuali (DPI) e collettivi;
- Vigilare direttamente e/o a cura dei Dirigenti e/o dei Preposti sull'effettivo utilizzo dei DPI da parte dei propri dipendenti come pure garantire la loro sostituzione nel minor tempo tecnico possibile in caso di deterioramento;
- Fornire al personale le apparecchiature installate/manutenute solo se in condizioni di sicurezza.
- Richiedere periodiche verifiche delle attrezzature in uso;
- Provvedere, nei casi previsti dalla legge e secondo le modalità indicate, al controllo sanitario dei lavoratori;
- Informare e formare preventivamente, ai sensi del D.lgs. 81/08, il proprio personale e quello in subappalto incaricati alla esecuzione dei lavori, di cui all'appalto in oggetto:
  a) sui rischi generici, specifici ed interferenziali presenti negli ambienti di lavoro in cui si svolge l'attività appaltata sia per svolgere correttamente ed in sicurezza le specifiche attività, sia per eliminare o, ove non è possibile, ridurre al minimo i rischi di interferenza
  b) sul rischio incendio e gestione delle emergenze secondo i criteri del DM 10/03/98
- Il Datore di lavoro, inoltre, ai sensi art. 18 comma o) e art. 26 comma 5 del D. Lgs. 81/08, consegna tempestivamente ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, su richiesta di questi, copia del DUVRI. I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza possono ricevere chiarimenti sul documento e formulare proposte al riguardo come pure devono essere consultati in occasione di modifiche significative da apportare al documento.

Inoltre restano a carico dell'Appaltatore:

- La fornitura ai propri collaboratori di apparecchi telefonici per le comunicazioni, verificando precedentemente che tali mezzi di comunicazione funzionino correttamente (ricezione del segnale) e non generino interferenze con le apparecchiature elettromedicali.
- Lo smaltimento dei rifiuti prodotti nell'esercizio delle attività appaltate.

➢ *Nominativo degli addetti presenti per la Ditta Appaltatrice:*

La società aggiudicatrice si impegna prima dell'applicazione del contratto a predisporre e trasmettere al DEC per ciascun operatore impiegato per erogare il servizio, apposito fascicolo contenenti le seguenti notizie e/o documenti (o eventuali autocertificazioni).

- Nominativo e generalità dell'operatore;
- Fotocopia del certificato di Laurea, verificata alla fonte dal soggetto aggiudicatario;
- Fotocopia del certificato di specializzazione
- Fotocopia del certificato di iscrizione all'ordine dei Medici;
- Curriculum Vitae in formato Europeo;
- Copia della carta d'identità o altro documento valido;
- Copia del Codice Fiscale;
- Autocertificazione Certificato Penale;
- Idoneità alla mansione specifica certificata dal Medico competente del soggetto aggiudicatario;

- Fornire per ciascun operatore idonea dichiarazione del Legale Rappresentante che descriva tipo e natura del rapporto di lavoro in atto, che sarà considerato parte integrante del fascicolo individuale.

➢ *Infortuni*

Il Datore di lavoro deve comunicare al Servizio di Prevenzione e Protezione, nei tempi strettamente tecnici, notizia degli infortuni avvenuti presso le strutture della Committenza sia quelli ascrivibili a fattori/cause della stessa ASL Roma 5, sia tutte le altre tipologie.

Segnalazione di incidenti senza danno e/o mancati infortuni: L'impresa appaltatrice è tenuta ad inviare al Servizio Prevenzione e Protezione una comunicazione degli infortuni e/o mancati infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso i locali oggetto dell'appalto.

3.2 NORME COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il RUP, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Appaltatore dispone quanto segue al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. L'Appaltatore si impegna al rispetto delle disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi ambiti e settore di attività della Committenza.

Il personale dell'Assuntore per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Azienda RUP deve pertanto attenersi alle norme comportamentali sotto elencate che la Committenza ritiene basilari per l'eliminazione dei rischi sia generali che da interferenza.

3.2.1 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

Il personale che opera all'interno delle sedi dell'ASL Roma 5

- deve, durante i lavori nei locali della committenza, essere individuabile nominativamente, mediante esposizione di apposito **tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, opportunamente esposta**, contenente le **generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro**; deve accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami previsti dall'Azienda Committente onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori;
- tutti gli operatori delle Ditte esterne, i prestatori d'opera e gli altri operatori non dipendenti devono,
- durante la loro permanenza, fare uso dei dispositivi di protezione individuali definiti nei rispettivi piani di sicurezza e/o lavoro; in alcuni casi potranno essere indicati specifici dispositivi di protezione individuale per l'accesso in ambienti particolari, questi saranno forniti a cura dell'Azienda;
- deve, se previsto dal proprio Datore di lavoro, indossare indumenti di lavoro in dotazione;
- deve mantenere costantemente i corridoi e le vie di fuga in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (pulitrici, macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o che possono

- costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
- gli operatori delle Ditta, nel caso utilizzino servizi igienici dell'Azienda, devono garantire il rispetto delle norme igieniche e la salvaguardia dei presidi presenti (dosatori, salviette, ecc.)
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, emergenza ecc.) e in caso di evacuazione, il personale dell'Appaltatore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio dell'Azienda ASL Roma 5.

Nel caso dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro occorre fare riferimento ai Dirigenti e ai Preposti di zona per segnalare i problemi riscontrati e ***per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori tecnici dell'Azienda RUP.*** *Chiedere al personale presente in loco.*

3.2.2 NORME SPECIFICHE DI COMPORTAMENTO

Per il personale della Ditta appaltatrice:

- è vietato accedere in aree/locali ad accesso autorizzato se non con apposita autorizzazione, nella quale saranno indicate le misure di prevenzione e protezione;
- è vietato intervenire in aree con lavorazioni in atto eseguite da terzi, su impianti e/o apparecchiature, fatta salva autorizzazione scritta;
- è vietato rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti o macchine;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- è vietato permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- è vietato apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione della U.O.C. Tecnica;
- è vietato usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa e per gli altri presenti nel luogo di lavoro;
- è vietato utilizzare, senza autorizzazione, i materiali e/o attrezzature di proprietà della Committenza (e viceversa);
- è obbligatorio rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- è obbligatorio attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture della Committenza;
- è obbligatorio richiedere l'intervento del referente dell'ASL Roma 5 in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- è obbligatorio usare i mezzi/dispositivi di protezione individuali, compresi gli otoprotettori, ove espressamente previsto;
- è obbligatorio impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- è obbligatorio segnalare immediatamente al RUP eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

Inoltre si sottolinea che:

- è fatto **assoluto divieto di fumare ed introdurre sostanze non preventivamente comunicate e autorizzate** in tutte le aree aperte e chiuse dell'ASL Roma 5 (inclusi scale, corridoi, servizi igienici, spogliatoi, ascensori, cortili, ecc.)

- è **vietato gettare** mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree della committenza
- è **vietato** a qualsiasi lavoratore, della Committenza e dell'Assuntore, presso l'Azienda, di **assumere alcool e qualsiasi altra droga** durante l'orario di lavoro pena l'allontanamento dal posto di lavoro;
- è **vietato** l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o termoconvettori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati dal Servizio Tecnico;
- nelle Unità Operative e, comunque, in quasi tutti gli ambienti è disponibile un telefono sia per l'emergenza sia per le comunicazioni aziendali (previo permesso del personale della RUP);
- in caso in cui si percepisce un potenziale pericolo è necessario avvertire immediatamente il Referente ove si svolge l'attività e/o gli operatori del centralino o gli addetti del Servizio Tecnico (o gli eventuali referenti della sede ove si opera);
- nel caso in cui il personale rimanga chiuso all'interno degli ascensori occorre segnalare l'evento premendo il pulsante di allarme (apparecchio telefonico) e seguire le istruzioni che verranno trasmesse;

Danni a cose o persone

Nel caso in cui i lavoratori delle Ditte Appaltatrici esterni procurino **danni a cose o persone** durante l'orario di lavoro devono attenersi alle seguenti procedure:

- Informare tempestivamente il proprio Coordinatore di lavoro per la comunicazione ai Preposti dell'Azienda di quell'area lavorativa o il Responsabile aziendale incaricato di seguire i lavori oggetto dell'Appalto;
- Informare chi svolge attività di coordinamento per il datore di lavoro committente (normalmente esercitato dal servizio di afferenza dell'appalto in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione).

3.2.3 REGOLE COMPORTAMENTALI E RISPETTO DELL'UTENZA

Il personale delle Ditte che operano all'interno delle sedi aziendali dalla Committenza è tenuto a seguire alcune regole basilari di comportamento e di rispetto nei confronti sia del personale dell'ASL che dell'utenza. In particolare è bene attenersi a queste poche raccomandazioni:

- evitare nel modo più assoluto ogni diverbio e/o discussione;
- evitare di tenere comportamenti che facciano pensare ad atteggiamenti aggressivi;
- rivolgersi sempre, per qualsiasi richiesta/problema/necessità al personale dell'Azienda.

Un potenziale rischio di aggressione, anche fisica, da parte degli utenti nelle strutture sanitarie è un elemento che non può essere escluso a priori soprattutto se si deve operare in particolari Reparti o aree definibili a maggiore rischio (Psichiatria, DEA, Camere per i detenuti).

A fronte di questa evenienza si suggerisce di richiedere l'aiuto del personale presente.

3.2.4 ALTRI DOVERI LEGATI ALLE ATTIVITA' ESTERNE/INTERNE ALLE SEDI DELLA COMMITTENZA

Il personale addetto della Ditta Appaltatrice deve attenersi alle seguenti ulteriori regole di comportamento dettate dalla specifica attività atte a garantire una corretta ed efficace esecuzione dei servizi previsti.

- eseguire le operazioni affidate secondo le metodiche concordate con la Committenza;
- non assentarsi dalle rispettive zone di lavoro durante gli orari concordati;
- osservare scrupolosamente quanto previsto dalle vigenti norme in materia di privacy;
- mantenere il segreto d'ufficio su informazioni, fatti o circostanze concernenti l'utenza, l'organizzazione e l'andamento dell'Azienda
- ottemperare a disposizioni di urgenza su richiesta della Direzione Sanitaria/ Medica del Presidio;
- non ricevere compensi o regalie.

4. RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELLE AREE SANITARIE DELLA COMMITTENZA[1]

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lettera b del D.Lgs 81/08 il Committente, con la presente, fornisce alle imprese appaltatrici informazioni sui rischi specifici normalmente presenti e caratteristici delle strutture sanitarie la cui attività lavorativa è principalmente relativa alla diagnosi a cura delle malattie dei pazienti, nei luoghi di degenza e negli ambulatori accompagnate da note e delle relative misure di prevenzione e protezione e comportamenti da seguire e indirizzate sia nei confronti del personale dell'ASL Roma 5 che a coloro che a qualsiasi titolo operano nell'Azienda. Si tenga presente che l'inevitabile presenza di un elevato numero di fattori di rischio, propria di ogni struttura sanitaria, cioè di un contesto eterogeneo ove possono coesistere un discreto numero di attività molto diverse fra loro, con conseguenti problematiche di tutela della salute e sicurezza degli operatori presenti rende impossibile stabilire criteri e procedure specifiche per tutte le possibili variabili rapportate ai lavori delle Ditte esterne devono eseguire all'interno delle strutture sanitarie.

In prima approssimazione gli ambienti di lavoro sono suddivisibili in sei diverse tipologie: reparti di degenza, ambulatori e servizi di diagnosi, laboratori, sale operatorie, uffici amministrativi e servizi generali.

La sicurezza in Ospedale è un valore che non si può trascurare, è una variabile strutturale o tecnologica dalla quale non solo dipende la salute ma la stessa incolumità fisica di pazienti e dipendenti. Risulta quindi di fondamentale importanza effettuare una valutazione dei rischi, intesa come l'insieme di tutte quelle operazioni, conoscitive ed operative, che devono essere attuate per pervenire ad una stima del rischio d'esposizione ai fattori di pericolo per la sicurezza del personale in relazione allo svolgimento delle lavorazioni.

Tale valutazione è pertanto un'operazione complessa che richiede, per ogni ambiente di lavoro considerato una serie di operazioni, successive e conseguenti tra loro, che dovranno prevedere:

- l'identificazione delle sorgenti di rischio presenti nel ciclo lavorativo;
- l'individuazione dei conseguenti rischi di esposizione;
- la stima dell'entità dei rischi di esposizione.

Nelle strutture sanitarie coesiste uno scenario completo dei rischi convenzionali ed emergenti (biologici, chimici e fisici) difficilmente riscontrabile in altre attività industriali.

La presente ricognizione dei rischi evidenzia, per ciascuna delle potenziali attività, i Rischi della sicurezza che sono effettivamente e potenzialmente presenti nelle strutture sanitarie. Questi si possono suddividere in:

a. Rischi per la sicurezza o Rischi di natura infortunistica: sono quelli responsabili del potenziale verificarsi di incidenti o infortuni, ovvero di danni o menomazioni fisiche (più o meno gravi) subite dalle persone addette alle varie attività lavorative, in conseguenza di un impatto (meccanico, elettrico, chimico, termico, ecc,). Le cause di tali rischi sono da ricercarsi , almeno nella maggioranza dei casi, in un non idoneo assetto delle caratteristiche di sicurezza inerenti l'ambiente di lavoro, le macchine e/o le apparecchiature utilizzate, le modalità operative, l'organizzazione del lavoro, ecc.

b. Rischi per la salute o Rischi igienico – ambientali: sono quelli responsabili della potenziale compromissione dell'equilibrio biologico del personale addetto ad operazioni o a lavorazioni che comportano l'emissione nell'ambiente di fattori ambientali di rischio, di natura chimica, fisica e biologica, con conseguente esposizione del personale addetto. Le cause di tali rischi sono da ricercare nell'insorgenza di non idonee condizioni igienico – ambientali dovute alla presenza di fattori ambientali di rischio generati dalla lavorazione (caratteristiche del processo e/o delle apparecchiature) o da modalità operative.

c. Rischi trasversali od organizzativi: tali rischi sono individuabili all'interno della complessa articolazione che caratterizza il rapporto tra l'operatore e l'organizzazione del lavoro in cui è inserito. Il rapporto in parola

[1] I rischi indicati genericamente presenti nelle aree ospedaliere sono da ritenersi presenti anche nelle altre sedi aziendali ove si effettuano prestazioni sanitarie. La loro effettiva presenza e quindi fonte di potenziali rischi indotti dalla Committenza verranno esplicitati all'interno delle schede redatte nell'individuazione dei rischi interferenziali.

è peraltro immerso in quadro di compatibilità e interazione che è di tipo oltre che ergonomico anche psicologico ed organizzativo. La coerenza di tale quadro pertanto può essere analizzata anche all'interno di possibili trasversalità tra rischi per la sicurezza e rischi per la salute.

Con riferimento a ciascuno di essi sono riportati i corrispondenti interventi di prevenzione e/o protezione o l'eventuale misura di sicurezza più adeguata alla risoluzione della problematica emersa.

Tuttavia pare opportuno precisare che in tutti i casi tra le misure di tutela adottate dall'Azienda, figura anche l'informazione, la formazione e l'addestramento (qualora ne ricorra la necessità del personale, anche se non riportato esplicitamente) quale strumento primario di prevenzione.

Alcuni dei rischi evidenziati di seguito sono presenti soprattutto quando le lavorazioni avvengono in concomitanza o vicino alle attività di diagnosi e cura.

Il Responsabile del Reparto/Servizio ASL o un suo Preposto sono tenuti a far rispettare i compiti e le disposizioni nei confronti delle Ditte esterne nel caso di interventi che devono eseguire all'interno dei loro Reparti/Servizi.

Più precisamente, sentito eventualmente il S.P.P. e i Servizi Tecnici, devono:

- fornire ai lavoratori delle Ditte tutte le informazioni per specifiche misure/procedure di sicurezza necessarie in quel momento per l'accesso e la permanenza in Reparto/Servizio e sui dispositivi di protezione individuale che devono essere indossati/utilizzati;
- informare dell'esecuzione dei lavori il personale sanitario, i lavoratori di altre Ditte se presenti in quel momento in Reparto (per es. il personale incaricato ai lavori di pulizia o operatori di facchinaggio);
- segnalare al Responsabile Gestore dell'Appalto e al RSPP dell'ASL Roma 5 eventuali inadempimenti e inosservanze delle procedure da parte della Ditta ai propri compiti;
- allontanare il personale della Ditta dal Reparto/Servizio nel caso di gravi comportamenti che possono creare pericoli immediati per la sicurezza delle persone;
- in caso di pericoli gravi ed immediati, dovrà allontanare i lavoratori dell'Impresa, se non impegnati in attività connesse alla particolare situazione di emergenza.

I APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO

ATTIVITA' INTERFERENZIALE	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	I.R.	MISURE DI PREVENZIONE/ PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE	
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE
Trasporti interni (utilizzo di ascensori)	Tutti i percorsi interni delle sedi dell'ASL Roma 5	Rischi derivanti da investimenti, incidenti, contusioni, impatti colpi, inciampo e caduta, urti, pizzicamento degli arti superiori, scivolamenti proiezione di materiale. Traumi da movimentazione dei carichi. Presenza di pazienti, visitatori, personale di altre Ditte e personale ASL. Utilizzo promiscuo degli impianti dell'ASL Roma 5	BASSO	• L'Azienda ha informato e formato il proprio personale e le Ditte sulle procedure da adottare, • fornisce indicazioni in merito ai percorsi da seguire, e quali ascensori utilizzare secondo le varie esigenze, • attua coordinamento per le fasi di trasporto per evitare interferenze con le attività aziendali e la presenza di persone in generale (soprattutto per il trasporto di colli di grandi dimensioni), • mantiene un buon funzionamento degli ascensori e provvede alle verifiche ed alla manutenzione dei propri impianti ed apparecchiature • ha a disposizione personale specializzato per risolvere eventuali avarie/emergenze	Premesso che valgono tutte le disposizioni indicate per il trasporto interno per la movimentazione dei materiali e/o delle attrezzature: qualora l'attività preveda anche l'utilizzo di mezzi di sollevamento (ascensori) a servizio dei vari fabbricati è necessario richiamare i principi per un corretto utilizzo degli stessi e di tutte le cautele e gli accorgimenti per non provocare danni a persone e cose e di mantenere la pulizia e l'igiene dell'ambiente. In particolare il personale incaricato deve: • utilizzare solo gli apparecchi indicati dal servizio Responsabile dell'appalto assegnati in funzione del tipo di trasporto da effettuare; • prestare attenzione sempre e comunque alla portata massima degli apparecchi utilizzati; • non urtare con attrezzature mobili (carrelli, ecc.) la porta, la cabina ed altre parti degli impianti di sollevamento onde evitare danni e incidenti; • bloccare con i freni le eventuali attrezzature mobili dotate di ruote introdotte in cabina onde evitare possibili schiacciamenti di persone sulle pareti della cabina stessa; • utilizzare l'ascensore per trasporto materiali ed attrezzature quando non sono presenti persone (non salendo se sono presenti altre persone e/o impedendone la salita durante la corsa); • nell'uscire dagli ascensori o dai montacarichi occorre verificare sempre l'assenza di transito o di stazionamento di persone (in particolare pazienti su letti, barelle o carrozzelle) o di altri mezzi di trasporto; • nelle fasi di ingresso ed uscita dalle cabine prestare la massima attenzione all'allineamento della cabina con la soglia di piano, gli eventuali dislivelli possono creare rischio di inciampo, caduta, traumi di movimentazione dei carichi e provocare scivolamenti del materiale trasportato; • nel caso di blocco durante la corsa, azionare il pulsante di emergenza ed attendere con calma i soccorsi.

2 INTERFERENZA CON ALTRI APPALTATORI

ATTIVITA' INTERFERENZIALE	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	I.R.	MISURE DI PREVENZIONE/ PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE	
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE
Tutte le attività all'interno della sede ospedaliera	Tutte le sedi, le aree e i locali dell'ASL	Interferenza con altri appaltatori che operano all'interno dell'Azienda durante lo svolgimento dell'attività.	BASSO	L'Azienda attraverso il RUP e/o il Preposto incaricato: • organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni (quanto possibile), • avvisa le Ditte della possibile presenza di altre Imprese, • informa le Ditte appaltatrici riguardo ai possibili rischi, • concorda un cronoprogramma dei lavori da condividere con i titolari delle Ditte, • nel caso di sopraggiunte necessità predispone un adeguamento del DUVRI.	Qualora l'Appaltatore nel corso di realizzazione delle prestazioni riscontri la presenza di operatori di altre Ditte o personale estraneo alle attività di lavoro non evidenziata nelle riunioni di coordinamento è tenuto a sospendere immediatamente l'attività lasciando le aree di lavoro in condizioni comunque di sicurezza e dandone tempestiva comunicazione al Rup e/o suo preposto perché vengano promosse le necessarie azioni di coordinamento per evitare le interferenze. In generale è fatto divieto effettuare attività contemporanee negli stessi ambienti ove siano presenti lavoratori di più Ditte senza specifica autorizzazione da parte del Committente e previa programmazione spazio-temporale in modo da evitare situazioni di rischio indesiderabili. Qualora non sia da escludere la presenza di altre Imprese appaltatrici/lavoratori autonomi nello stesso luogo di lavoro (per esempio: Ditte impiegate nelle manutenzioni di impianti) la Ditta appaltatrice dovrà concordare con il Committente e gli altri Datori di lavoro le modalità operative degli interventi e le misure necessarie atte a evitare reciproche interferenze. Ogni Datore di lavoro delle Ditte appaltatrici dovrà essere disponibile allo scambio di informazioni ed a pianificare le proprie attività con quella delle altre Ditte presenti nei luoghi interessati (anche subappaltatrici e/o terze) e, in accordo con i Responsabili dei lavori e delle strutture, ad attuare tutte le azioni di cooperazione e coordinamento necessarie a prevenire i rischi interferenti (a partire dagli orari di svolgimento dei lavori, dalle modalità di esecuzione e di accesso alle aree). Qualora le lavorazioni eseguite dagli altri appaltatori non siano compatibili con le attività oggetto del presente appalto, queste ultime saranno differite nel tempo al fine di eliminare qualsiasi interferenza. Ogni Datore di lavoro ha l'obbligo di: • informare il proprio personale, e questi, attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite, • delimitare sempre, se necessario, le aree di intervento e disporre apposita segnaletica e impedire l'accesso ai non addetti. E' assolutamente vietato l'utilizzo di attrezzature non proprie e/o lo scambio di macchinari e attrezzature tra lavoratori di aziende diverse.

3 INTERFERENZA CON LAVORATORI DEL COMMITTENTE, UTENTI, PAZIENTI, VISITATORI

ATTIVITA' INTERFERENZIALE	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	I.R.	MISURE DI PREVENZIONE/ PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE	
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE
Tutte le attività all'interno della sede ospedaliera	Tutte le sedi, aree e locali dell'ASL.	Interferenza con lavoratori dell'Azienda ASL, pazienti e utenti durante lo svolgimento dell'attività appaltata. Attività compresenti.	BASSO/MEDIO	L'Azienda: • concorda una adeguata programmazione delle fasi di intervento, • informa il proprio personale sui corretti comportamenti da seguire per evitare situazioni di rischiose.	Tutte le lavorazioni e le attività oggetto di Appalto o funzionali ad esso dovranno essere preventivamente concordate con i Dirigenti e Preposti dei lavori e dei Reparti/Servizi aziendali per quanto attiene gli orari, le modalità e le regole di accesso.

4 RISCHIO AGGRESSIONI

ATTIVITA' INTERFERENZIALE	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	I.R.	MISURE DI PREVENZIONE/ PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE	
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE
Tutte le attività all'interno della sede ospedaliera	Tutte le sedi, aree e locali dell'ASL con particolare attenzione a reparti critici quali ad esempio Psichiatria, Pronto Soccorso, stanze detenuti, Attività di front-line	Possibile esposizione al rischio di aggressioni verbali ed, al limite, fisiche in caso di reazioni improvvise ed incontrollate da parte di utenti/visitatori/ addetti.	MEDIO/ALTO	L'Azienda indica le modalità di comportamento a cui tutto il personale sia della Committenza che delle Ditte esterne deve attenersi.	Tutto il personale deve seguire le indicazioni riportate nel documento al Paragrafo :"REGOLE COMPORTAMENTALI E RISPETTO DELL'UTENZA". Mantenere sempre un comportamento educato e controllato, evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati; in caso di degenerazione della situazione, di eventi critici fare intervenire il personale del Reparto Il personale che effettua attività presso le strutture, indicate (definibili a maggiore rischio) oltre a seguire le indicazioni del personale dei Reparti, deve essere informato dei rischi, formato ed addestrato per evitare tali rischi. In caso di situazioni di incidenti e/o aggressione queste vanno segnalate immediatamente al personale del Reparto. Nei citati Reparti, a maggiore salvaguardia e prevenzione di aggressioni e incidenti, occorre inoltre porre particolare attenzione a: • depositare il materiale necessario ai lavori in locali chiusi, • non utilizzare materiali o attrezzi appuntiti o taglienti ovvero custodirli in contenitori chiusi, • usare solo il materiale e le attrezzature strettamente necessarie all'attività che si deve svolgere, • non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti.

5 RISCHIO BIOLOGICO

ATTIVITA' INTERFERENZIALE	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	I.R.	MISURE DI PREVENZIONE/ PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE	
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE
Tutte le attività all'interno della sede ospedaliera	Il rischio è potenzialmente presente in tutti i reparti e aree sanitarie	Rischio biologico: rischio derivante da contatto con materiale, attrezzature, ambienti ed impianti contaminati. Rischio infezioni da pazienti o rischio infezione a pazienti immunodepressi, a colleghi e a terzi. Per rischio da agenti biologici si intende la potenziale esposizione (per ingestione, contatto cutaneo e percutaneo, inalazione) ad agenti biologici (microrganismi, colture cellulari ed endoparassiti umani) che potrebbero provocare infezioni.	ALTO/MEDIO/BASSO	L'Azienda provvede alla informazione, formazione ed addestramento per il proprio personale. Attua Procedure e norme di comportamento La garanzia di adeguate condizioni di sicurezza per il personale delle Ditte esterne è assicurata dall'applicazione delle precauzioni essenziali di sicurezza comunemente adottate in ogni ambiente sanitario. Ogni Responsabile di Reparto deve favorire lo svolgimento delle attività degli operatori di Ditte appaltanti evitando loro l'esposizione accidentale ad agenti biologici; fornire le informazioni sistematiche in merito agli eventuali rischi; accertarsi dell'applicazione delle procedure e precauzioni da adottare per evitare e/o limitare il potenziale rischio di contagio. Presso le strutture possono essere forniti dispositivi barriera (in aggiunta ai DPI utilizzati dal personale) per assicurare sterilità e igiene. Nelle strutture sono presenti sistemi di emergenza nel caso di contaminazione.	Comportamenti generali necessari per ridurre/eliminare malattie trasmissibili di agenti patogeni: • concordare sempre l'accesso con i Dirigenti o Preposti, delle aree ove si svolgeranno i lavori oggetto dell'appalto, degli interventi da eseguire • accertarsi sempre della necessità di indossare/utilizzare DPI (guanti, tuta monouso o camici, occhiali o visiere di protezione, mascherine) o di dover osservare particolari procedure di accesso (soprattutto se comporta l'ingresso in una stanza di degenza e/o in aree con rischio ALTO per es. Malattie Infettive). Tutte le precauzioni indicate sono inoltre necessarie al fine di evitare anche il rischio di trasmissibilità di malattie e agenti patogeni a pazienti, colleghi, visitatori e/o altri operatori • rispettare le indicazioni fornite dal Responsabile e/o dal Preposto e attenersi alle procedure, alle misure di sicurezza previste dai protocolli aziendali e a quelle delle singole strutture • segnalare eventuali situazioni ritenute pericolose (ad esempio segnalare al personale di reparto la presenza di taglienti tra i rifiuti o sul pavimento); • non manipolare, spostare, aprire, versare il contenuto di contenitori di fluidi biologici eventualmente presenti negli ambienti sanitari senza giustificato motivo • considerare sempre che, trattandosi di aree sanitarie, non si può escludere la possibile presenza di presidi sanitari potenzialmente contaminati (es. aghi) e/o materiale di medicazione accidentalmente ed impropriamente abbandonati • i rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta e opportunamente segnalati con indicata la scritta esterna e di apposito colore, collocati nei reparti e depositati provvisoriamente in locali dedicati. In tutti gli ambienti sanitari è buona norma: • applicare le norme igieniche di comportamento evitando di portarsi le mani alla bocca e agli occhi, bere, mangiare e fumare durante il lavoro; meglio anche evitare di truccarsi, indossare monili/anelli • lavarsi le mani dopo aver eseguito i lavori e sempre dopo essersi tolti i guanti • proteggere con cerotti o medicazioni adeguate eventuali ferite, graffi o lesioni cutanee ***Comportamenti generali e precauzionali in caso di incidenti:*** **in caso di puntura o taglio:** • aumentare il sanguinamento della lesione; • detergere abbondantemente con acqua e sapone; • disinfettare la ferita con prodotti idonei eccetto la cute del viso • richiedere il soccorso del personale di Reparto. **in caso di contatto cutaneo:** • lavare la zona con acqua e sapone; • disinfettare la cute,

					• richiedere il soccorso del personale di Reparto. **in caso di infortunio e/o incidente con materiale contaminato** •informare il Dirigente o Preposto del Servizio/Reparto/Laboratorio in cui si opera; • recarsi il prima possibile al Pronto Soccorso • se il materiale biologico appartiene ad un paziente con HIV positivo o sospetto tale recarsi al Pronto Soccorso entro un'ora per l'eventuale terapia; • accertare con il proprio Medico Competente la necessità di accertamenti sierologici

6 RISCHIO CHIMICO (INDOTTO DA PRODOTTI E ATTIVITA' ASL)

ATTIVITA' INTERFERENZIALE	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	I.R.	MISURE DI PREVENZIONE/ PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE	
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE
Tutte le attività all'interno della sede ospedaliera in cui siano utilizzate sostanze e/o preparati chimici	Tutti i locali in cui siano presenti sostanze e/o preparati chimici necessari all'attività sanitaria	Rischio generico correlato all'accesso in locali con attività sanitaria in cui possono essere presenti e utilizzate sostanze o preparati pericolosi. In particolare laboratori, sale operatorie, anatomia patologica, obitorio. Attività in locali/magazzini di deposito delle sostanze chimiche Infortuni o esposizioni a sostanze chimiche, reagenti, disinfettanti, detergenti, sterilizzanti, gas anestetici e medicinali	BASSO/MEDIO	L'Azienda ha informato e formato il proprio personale addetto e le Ditte sulle procedure da adottare. Tutti i prodotti chimici sono contenuti in confezioni regolarmente etichettate. Nelle strutture sono presenti sistemi di emergenza nel caso di contaminazione degli occhi o della cute.	In particolare il personale delle Ditte deve attenersi alle seguenti procedure individuate a ridurre a relativi rischi da prodotti chimici: • Avvertire i Dirigenti o Preposti dei luoghi di lavoro (nei laboratori o in un deposito di sostanze chimiche o in altri luoghi a rischio) del proprio accesso; e accertarsi sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuali (guanti monouso, creme protettive, mascherine, ecc.). • Attenersi sempre alle indicazioni fornite dal personale di reparto o struttura. • Verificare preliminarmente che le superfici su cui si devono eseguire i lavori non presentino tracce di sostanze chimiche (per. es. dovute a sversamenti accidentali e non perfettamente ripulite). • Se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze pericolose deve attenersi a quanto indicato dalle schede di sicurezza (fornite allo scopo) e si devono indossare i DPI previsti sia dalle stesse schede tecniche che dal Servizio di prevenzione e Protezione. • E' vietato utilizzare sostanze chimiche presenti presso i Reparti/ Servizi senza essere autorizzati dal Responsabile del Servizio. • Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità e comunque senza l'autorizzazione del Responsabile/referente del Servizio. • In caso di autorizzazione all'utilizzo di sostanze chimiche dell'Azienda fare riferimento alle informazioni poste sull'etichetta dei prodotti; non eseguire mai travasi di sostanze in bottiglie normalmente adibite ad altri usi. • Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca e agli occhi, mangiare e fumare. E' buona norma indossare sempre guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee. • Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche all'interno dei laboratori aziendali. • Ricordare che i prodotti possono essere infiammabili per cui non accendere fiamme, non fumare e non utilizzare apparecchiature che possono provocare scintille

					Se dovesse verificarsi un'esposizione accidentale a sostanze chimiche attivare le seguenti procedure: ***In caso di inalazione di vapori*** • allontanare immediatamente l'operatore dalla zona inquinata e favorire la respirazione di aria pulita anche mediante la respirazione artificiale se necessaria; • spogliare l'infortunato degli abiti contaminati; • accompagnarlo al pronto soccorso. ***In caso di contatto con le parti del corpo*** • spogliare l'infortunato degli abiti contaminati; • lavare con abbondante acqua la parte esposta; • accompagnarlo al pronto soccorso. ***In caso di contatto con gli occhi*** • lavare gli occhi con abbondante acqua corrente • accompagnarlo al pronto soccorso Esposizione a gas anestetici (sale operatorie) • Evitare di lavorare in presenza di gas anestetici. • Qualunque intervento sui sistemi di erogazione, con particolare riferimento agli interventi destinati all'interruzione dell'erogazione deve essere oggetto di specifica autorizzazione da parte del Servizio Tecnico. • Non usare fiamme libere o provocare scintille. • Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa di innesco né generare situazioni di pericolo.

7 RISCHIO ELETTRICO

ATTIVITA' INTERFERENZIALE	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	I.R.	MISURE DI PREVENZIONE/ PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE	
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE
Utilizzo apparecchi elettrici in generale	Tutti i locali	Rischio dovuto alla messa fuori servizio involontario di impianti tecnologici e/o apparecchiature elettromedicali a seguito di inserzione di apparecchiature elettriche di elevata potenza o a causa di attrezzature difettose o causata da scorretto utilizzo delle stesse o degli impianti elettrici o in caso di umidità o contatto con acqua che disinseriscono i dispositivi di protezione, ovvero il distacco degli stessi. Rischio elettrico da corto circuito o da scorretto utilizzo di sostanze liquide su apparecchiature	BASSO/MEDIO	Gli impianti elettrici all'interno degli ambienti dell'ASL sono a norma, con idonei sezionamenti delle linee e sottoposti a regolare manutenzione e verifica compresi i gruppi di continuità. Sono a disposizione schemi degli impianti elettrici e relativi quadri. L'Azienda provvede a regolare manutenzione e verifica degli impianti elettrici. I quadri elettrici sono mantenuti chiusi e pertanto, per potervi accedere, è necessario rivolgersi al personale dell'ASL. Sui quadri elettrici sono riportate le indicazioni di pericolo. L'Azienda dispone di personale specializzato per l'assistenza a terzi nei luoghi con pericolo di elettrocuzione. Il personale ASL verifica che l'allacciamento alla rete ospedaliera sia rispondente	•Prima di allacciare all'impianto elettrico nuovi macchinari o apparecchiature richiedere l'autorizzazione alla struttura tecnica. Evitare di intervenire su impianti sotto tensione. E' obbligatorio contattare sempre preventivamente il RUP e/o il suo Preposto in caso si debbano effettuare operazioni che possono comportare l'azionamento automatico degli interruttori per protezione da sovraccarico (inserzione e avviamento di attrezzature elettriche di elevata potenza) o differenziale (presenza di acqua o elevata umidità causata dalle operazioni svolte) soprattutto se interessano Reparti in cui sono potenzialmente presenti pazienti connessi ad apparecchiature vitali, in Reparti in cui è indispensabile la continuità della fornitura di energia elettrica quali la Terapia Intensiva, il Blocco Operatorio, Centro Trasfusionale e la Farmacia (area frigoriferi) • Non effettuare interventi che possano pregiudicare la normale distribuzione dell'energia elettrica sia all'esterno che all'interno delle strutture. • Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza nel pieno rispetto delle norme CEI e della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro ed il prelievo dell'energia elettrica deve avvenire nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allacciamento. • Non effettuare interventi o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in

		ed impianti elettrici Rischio elettrocuzione per contatto diretto e contatto indiretto con parti in tensione,		alle norme di sicurezza vigenti e la compatibilità con rete elettrica ospedaliera. L'Azienda ha informato e formato il proprio personale e le Ditte sulle procedure da adottare.	possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente e senza specifiche autorizzazioni. La disattivazione/intercettazione e sezionamento dell'alimentazione elettrica degli impianti, che alimentano i locali oggetto degli interventi, dovrà essere eseguita dagli elettricisti interni o comunque con l'assistenza e la consultazione del personale tecnico interno alla Committenza. • Non lasciare cavi, prolunghe, ecc. sulle vie di transito. • E' vietato, salvo autorizzazione bypassare i dispositivi di sicurezza. • Non effettuare operazioni di pulizia su macchine elettriche con detergenti liquidi, nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di aver disinserito la spina di alimentazione elettrica; non usare apparecchiature elettriche non predisposte, in condizioni di rischio elettrico accresciuto (ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi). •L'alimentazione elettrica richiesta per i lavori viene fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munita di dispositivi di protezione. • Per l'alimentazione potranno essere utilizzate prolunghe la cui sezione deve essere adeguatamente dimensionata in funzione della potenza richiesta. E' fatto divieto l'utilizzo di prolunghe approntate artigianalmente: dovranno essere utilizzate solo quelle in commercio realizzate secondo le norme di sicurezza. Il cavo da utilizzare deve essere quello per posa mobile. • I conduttori elettrici,e le prolunghe mobili dovranno essere, se possibile, sollevate da terra o lungo i percorsi il più vicino possibile alle pareti e nei punti ove è prevedibile che siano oggetto di danneggiamento per usura, colpi, abrasioni, calpestio dovranno essere protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione anche ad evitare pericolo di inciampo. •Comunicare tempestivamente irregolarità di funzionamento degli impianti elettrici. • In caso di folgorazione interrompere la corrente e se possibile allontanare l'infortunato dalle parti in tensione utilizzando aste di legno, pedane isolanti o altri mezzi idonei e richiedere con la massima urgenza l'intervento sanitario.

8 RISCHIO CARENZA SUGLI ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI

ATTIVITA' INTERFERENZIALE	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	I.R.	MISURE DI PREVENZIONE/ PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE	
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE
Tutte le attività all'interno della sede ospedaliera	Tutti le aree aziendali	Mancato preavviso di ingresso nelle sedi dell'ASL. Il personale della Ditta non è stato sufficientemente formato e informato sui rischi a causa dei tempi ristretti di intervento; scarsa conoscenza dei locali, degli ambienti e delle attività presenti.	BASSO	L'Azienda ad opera dei rispettivi Dirigenti e/o preposti attua una adeguata programmazione degli interventi, una informazione sulle interferenze e la natura dei rischi correlati e sui comportamenti per evitare le situazioni di rischio. Informa, in attuazione delle attività di cooperazione con la Ditta appaltatrice, i propri dipendenti sulle misure e aspetti organizzativi in merito ai lavori.	Tutte le attività previste dall'Appalto devono avvenire in accordo secondo le indicazioni e le modalità programmate dai Referenti/Preposti per l'Appalto e o Gestori del contratto. La Ditta è obbligata a recepire prima dell'inizio dei lavori/forniture/servizi tutte le informazioni inerenti i rischi, le procedure, gli orari, i regolamenti, i Piani di emergenza e di sicurezza, i comportamenti e gli obblighi derivanti dal fatto di operare in Aziende sanitarie e in sedi ospedaliere. La Ditta deve informare i propri dipendenti riguardo i rischi presenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza e le indicazioni date dalla Committenza. I dipendenti della Ditta appaltatrice devono presentarsi, prima di accedere alle sedi dell'Azienda anche in situazioni di emergenza operativa, al Responsabile e/o al suo preposto che gestisce i lavori muniti dell'apposito tesserino di riconoscimento.

9 RISCHIO GESTIONE DELLE EMERGENZE

ATTIVITA' INTERFERENZIALE	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	I.R.	MISURE DI PREVENZIONE/ PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE	
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE
Tutte le attività all'interno della sede ospedaliera	Tutti le aree aziendali	Rischi legati alla mancata conoscenza del Piano di emergenza e alla sua conseguente applicazione in situazioni di emergenza. Rischio di mancata comunicazione di situazioni di pericolo. Possibile causa di infortuni degli utenti o di dipendenti dell'ASL.	ALTO/MEDIO/BASSO	L'Azienda informa la Ditta appaltatrice sull'esistenza del Piano di emergenza e sulle modalità operative da adottare e rende disponibile la visione dello stesso. In tutti i luoghi di lavoro dell'Azienda sono presenti lavoratori specificatamente formati alla lotta antincendio che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione in caso di incendio.	Tutte le lavorazioni o servizi particolari per i quali la probabilità del verificarsi di situazioni di emergenza devono essere precedute da apposita riunione di coordinamento indetta dal referente operativo dell'ASL. La Ditta deve informare il proprio personale dell'esistenza del Piano di emergenza e in particolare: • si fa carico della formazione e informazione del contenuto del Piano di emergenza; • coopera con il RUP e/o suo preposto nel caso si presentino situazioni di adeguamento in relazione alle sue attività; • verifica l'apprendimento del Piano da parte delle sue maestranze; • verifica direttamente o attraverso un suo rappresentante di che le attività vengano svolte aderenti al rispetto delle prescrizioni, procedure, ecc. che possono influire nel caso di attivazione di situazioni di emergenza; • la Ditta, nel caso di attività con servizio di presidio operativo e in relazione alla durata dell'appalto, deve predisporre una propria organizzazione per la gestione delle emergenze. Quanto predisposto dovrà concordato con il SPP dell'ASL Roma 5 per una efficace cooperazione in caso di emergenze.

					• qualora il personale delle Ditte appaltatrici riscontri situazioni di emergenza (es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) che non siano già state rilevate dal personale dell'ASL Roma 5 deve immediatamente: • avvisare il personale dell'ASL presente; • in assenza di personale avvisare telefonicamente il centralino telefonico; • oppure azionare il pulsante di allarme più vicino, indicato dalla segnaletica (ove esistente). A seguito dell'avvenuta segnalazione di allarme il personale deve: • mantenere la calma e non farsi prendere dal panico; • interrompere ogni attività e sgomberare le vie di fuga da ogni attrezzatura; • è vietato l'uso di ascensori; • non recarsi negli spogliatoi e nei servizi; • non mettere in pericolo la propria sicurezza; • non intralciare con la propria opera l'intervento della squadra di emergenza o dei soccorsi • seguire sempre i cartelli segnaletici per uscire rapidamente • recarsi presso l'uscita di sicurezza più vicina senza perdere tempo per raccogliere effetti personali /attrezzature in modo ordinato senza correre e chiudere le porte tagliafuoco lungo il percorso di fuga; • raggiungere il punto di raccolta esterno e attendere dal più alto in grado dei presenti dell'impresa l'appello dei collaboratori verificando che non vi sia personale in pericolo; • verificare che tutti i colleghi siano presenti • attendere dal Preposto di zona dell'emergenza e dal responsabile della propria Ditta il "cessato pericolo" prima di poter rientrare ai locali di lavoro.

10	INCENDIO

ATTIVITA' INTERFERENZIALE	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	I.R.	MISURE DI PREVENZIONE/ PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE	
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE
	Tutte le sedi aziendali	Rischio incendio correlato alle attività svolte dalla Ditta appaltatrice.	ALTO	Nell'ASL Roma 5 sono state attivate diverse strategie di prevenzione e di protezione sia attiva che passiva al fine di ridurre il livello complessivo di rischio di incendio nonché di procedure per la gestione delle emergenze L'Azienda informa la Ditta appaltatrice sull'esistenza del Piano di emergenza e sulle modalità operative da adottare e rende disponibile la visione dello stesso. In tutti i locali dell'ASL è fatto divieto assoluto ed inderogabile di fumare: sono stati installati cartelli segnaletici relativi al divieto di fumo e i nominativi del personale addetto alla verifica ed al rispetto di tale divieto	E' obbligo della Ditta: • nell'esecuzione di qualsiasi attività il soddisfacimento di tutti i requisiti previsti dalla normative in vigore sulla sicurezza antincendio • il personale deve essere istruito sulla pericolosità insita nell'esecuzione delle attività • la conformità con i criteri forniti dalla normativa tecnica e di buona prassi realizzativa • la capillare formazione e informazione di tutti gli operatori. Al fine di ridurre il rischio di incendio il personale dell'Assuntore deve rispettare scrupolosamente le misure antincendio contenute nel Piano di emergenza e l'applicazione delle istruzioni loro impartite e in particolare è tenuto a: • osservare scrupolosamente il divieto di fumare non gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile all'interno e in prossimità delle aree della Committenza; • mantenere gli ambienti di lavoro puliti ed ordinati: la mancanza di ordine e di pulizia dei locali favorisce il propagarsi dell'incendio; • evitare l'accumulo di materiale combustibile in prossimità delle macchine e in aree poco frequentate; • non ostruire le porte di sicurezza dei compartimenti antincendio compresi gli ascensori e montacarichi ed evitare il deposito di materiali in corrispondenza di impianti o dotazioni antincendio; • non bloccare le porte tagliafuoco dei compartimenti antincendio con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura; • non utilizzare fiamme libere •l'uso e lo stoccaggio di bombole e di sostanze infiammabili nei locali deve assolutamente limitarsi per il tempo strettamente necessario ai lavori. A ogni fine lavoro o giornata lavorativa devono comunque essere portati all'esterno e allontanati, • se per esigenze di lavorazione la Ditta ritiene di avere la necessità di un deposito in loco deve richiedere autorizzazione specifica per l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili (il relativo deposito dovrà essere realizzato e/o fornito dalla Ditta stessa nell'area che le verrà indicata – comunque a distanza di sicurezza dagli edifici), • la Ditta Appaltatrice, rispetto al proprio lavoro, dovrà portare i mezzi di estinzione sufficienti e appropriati da adottare in caso di emergenza. Qualora la Ditta Appaltante non avesse con se i mezzi di estinzione, verranno interdette le lavorazioni dal Responsabile di Procedimento o suo delegato, • prestare attenzione ai rischi derivanti che possono avere origine dall'impianto elettrico, in particolare non utilizzare apparecchi portatili di riscaldamento: stufette e piastre elettriche ecc..

11 RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI

ATTIVITA' INTERFERENZIALE	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	I.R.	MISURE DI PREVENZIONE/ PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE	
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE
Tutte le attività all'interno della sede ospedaliera in cui è previsto l'uso di radiazioni ionizzanti	Tutte le zone e aree specifiche	Radiazioni ionizzanti Il rischio radiazioni ionizzanti è presente solo ad apparecchiature attive in locali adeguatamente segnalati.	MEDIO	Nell'ospedale sono applicati tutti i provvedimenti di radioprotezione a salvaguardia del personale sanitario, dei pazienti e dei visitatori Il Responsabile ed i coordinatori delle strutture sono a disposizione del personale di ditte esterne e/o personale comunque non sanitario chiamato ad operare nelle aree a rischio. L'Azienda ha nominato l'Esperto di Radioprotezione che è a disposizione in caso di qualsiasi necessità La presenza di apparecchiature radiologiche è segnalata da idonea cartellonistica e, nel caso delle sale diagnostiche, di segnalazione luminosa che indica il loro funzionamento. Le strutture a rischio radiologico hanno adottato apposite norme di radioprotezione e procedure Il Piano di Emergenza Interno prevede specifiche procedure nel caso di incendio nei locali in cui sono presenti sorgenti attive non sigillate	Nel caso in cui si configuri la necessità di svolgere attività nelle aree classificate ai fini del rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti il personale addetto deve essere esplicitamente autorizzato all'accesso e seguire le procedure di sicurezza delle aree interessate agli interventi. • E' fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle zone classificate a rischio e identificate da apposita segnaletica di avvertimento. •Rispettare le norme nazionali ed internazionali di radioprotezione, nonché quelle emesse dall'Azienda e dall'Esperto di Radioprotezione. • Deve rispettare la segnaletica e il divieto di accesso a zone con luce rossa indicante il funzionamento (esame in corso). • Attenersi alle norme interne di protezione e sicurezza esposte in tutti gli ambienti con possibile presenza di radiazioni ionizzanti. • Segnalare al capo tecnico del servizio eventuali deficienze dei dispositivi e dei mezzi di sicurezza. •Non rimuovere ne modificare, senza averne ottenuto autorizzazione, i dispositivi e gli altri mezzi di sicurezza, di segnalazione, di protezione e misurazione • Anche in caso di richiesta di intervento urgente non accedere comunque nei locali ove si sta eseguendo un esame radiologico con apparecchio portatile sino al suo completamento (evitare il rischio da contaminazione da radiazioni ionizzanti). •I lavoratori di ditte esterne devono: utilizzare correttamente i mezzi di sorveglianza dosimetrica forniti, utilizzare i dispositivi di protezione individuale previste dalle procedure dell'Azienda.

12 RISCHIO USTIONI

ATTIVITA' INTERFERENZIALE	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	I.R.	MISURE DI PREVENZIONE/ PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE	
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE
	Cucina, centrale termica, sterilizzazione Aree deposito gas criogeni. Locali con presenza di sostanze chimiche	Ustioni causate da contatto su elementi caldi di apparecchiature o impianti e investimento di getti di fluidi ad alta temperatura; ustioni da freddo a causa di sversamento di liquidi criogeni o ambienti ed apparecchiature mantenute a bassa temperatura; ustioni	BASSO	L'Azienda attua le medesime procedure e informa i propri dipendenti ed i titolari delle Ditte in merito al rischio. Ha predisposto adeguata segnalazione.	Al personale delle Ditte che accede per lavori nelle aree indicate si raccomanda di interfacciarsi con il Responsabile dei lavori e/o suo Preposto per avere informazioni sulla possibile presenza di apparecchiature che possono provocare ustioni sulla presenza di linee ad alta temperatura (vapore, acqua calda e surriscaldata) e/o su linee contenenti fluidi a bassa temperatura. In tutti questi casi gli operatori devono: • evitare di toccare ogni tipo di apparecchiatura; •prestare attenzione nelle attività vicino ad elementi caldi o a contenitori di liquidi o gas criogeni, congelatori e celle frigorifere e a contenitori contenenti sostanze chimiche (per es. acido cloridrico);

		causate da agenti chimici			• prestare attenzione alla segnaletica di sicurezza e in caso di necessità indossare guanti anti ustione (atermici) e idonei indumenti protettivi;

13	SCIVOLAMENTI, INCIAMPO, CADUTA IN PIANO, CADUTA DALL'ALTO

ATTIVITA' INTERFERENZIALE	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	I.R.	MISURE DI PREVENZIONE/ PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE	
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE
Tutte le attività all'interno della sede ospedaliera	Tutte le aree, i percorsi e i locali dell'ASL	Scivolamenti ed inciampi connessi con la presenza di pavimenti bagnati o umidi, cavi elettrici, materiali lasciati lungo le vie di transito, dislivelli	BASSO	L'Azienda informa i propri dipendenti ed i titolari delle altre ditte sulle procedure di sicurezza da adottare. Provvede alla installazione e mantenimento di sistemi antiscivolo sui gradini delle scale e dei mancorrenti.	Il personale della Ditta appaltatrice deve prestare particolare attenzione: • nel percorrere i cortili, le scale o le rampe esterne che, in caso di eventi atmosferici, potrebbero provocare scivolamenti e cadute; • nelle aree comuni, nei locali tecnici, negli ambienti sanitari per il rischio della possibile presenza di materiali lasciati lungo le vie di transito, di ostacoli in generale, di cavi sul pavimento di apparecchiature elettromedicali che rendono difficoltoso il transito; • alle zone con possibile presenza di acqua sul pavimento (ad esempio i bagni, i locali o le zone in cui è in corso il lavaggio e si è in attesa di asciugatura, ecc.) che devono essere adeguatamente segnalate (ad esempio con cartelli riportanti l'avvertimento) Nell'ambito delle attività il personale deve altrettanto adoperarsi a ridurre il potenziale rischio di scivolamenti, inciampi e cadute e adottare le misure minime di seguito riportate; • mantenere i luoghi di lavoro puliti ed ordinati e rimuovere i materiali non utilizzati • segnalare eventuali ostacoli non rimovibili lungo i percorsi • segnalare le zone a rischio ed adottare tutti i necessari provvedimenti atti a ridurre i livelli di scivolosità delle superfici • non installare cavi di alimentazione e prolunghe che attraversano le normali zone di transito: questi dovranno essere sistemati e protetti con tavole o canalette provvisorie in modo da ridurre al minimo il rischio di inciampo • non accatastare il materiale in modo che lo stesso possa cadere o scivolare o recare intralcio alla circolazione delle persone e dei mezzi • Non transitare sulle coperture senza preventiva autorizzazione del committente

14 SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE, APPARECCHIATURE E MACCHINE DI LAVORO

ATTIVITA' INTERFERENZIALE	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	I.R.	MISURE DI PREVENZIONE/ PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE	
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE
Tutte le attività all'interno della sede ospedaliera	Tutti i corridoi e locali	Rischio di tipo meccanico, fisico e elettrico. Interferenze dovute all'utilizzo di attrezzature, dispositivi e mezzi d'opera in aree ove sono presenti operatori dell'ASL, di Ditte terze, utenti, ecc.	BASSO	L'Azienda ha informato il proprio personale in merito alle attività e le Ditte sulle procedure da adottare.	E' obbligo del soggetto aggiudicatario fornire nei confronti dei lavoratori l'informazione e la formazione relativa ad ogni attrezzatura di lavoro, adempiendo rigorosamente agli obblighi previsti dall'art. 37 del d.lgs 81/08 e s.m.i.. • L'utilizzo delle attrezzature deve essere coerente con quanto indicato nei manuali di istruzione e dei libretti d'uso delle stesse. • Disporre ed utilizzare le attrezzature di lavoro in modo da non creare rischi ad altre persone • Le attrezzature non utilizzate non devono essere abbandonate nei passaggi e devono essere assicurate da una eventuale caduta dall'alto. • Non utilizzare o spostare macchinari o attrezzature aziendali senza autorizzazione del personale. Eventuali spostamenti dovranno essere effettuati da personale dell'azienda o dai tecnici delle ditte manutentrici

15 URTI, CONTUSIONI, COLPI, PUNTURE, ABRASIONI E IMPATTI

ATTIVITA' INTERFERENZIALE	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	I.R.	MISURE DI PREVENZIONE/ PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE	
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE
Tutte le attività all'interno della sede ospedaliera	Tutti i locali dell'ASL	Urti, contusioni, impatti, colpi con persone o cose, con barelle, carrozzine, carrelli trasporto materiali all'interno dei locali o lungo le vie di transito	BASSO	L'Azienda attua le medesime procedure e informa i propri dipendenti ed i titolari delle altre Ditte	Tutte le attività previste, comprese il trasporto di mezzi,materiali ed attrezzature queste devono avvenire con molta cautela, senza pregiudizio per la sicurezza di persone e senza arrecare danno. In particolare, in relazione ai potenziali rischi indicati, si segnala di prestare attenzione: • alla presenza di barelle, carrozzelle, lettighe lungo i percorsi e nei locali • agli spigoli degli arredi, ad eventuali finestre o porte di arredi aperte (da richiudere sempre) • nelle attività vicino alle finestre, arredi con vetri al fine di evitare urti che potrebbero comportare infortuni e lesioni a chi svolge l'attività e a terzi • nei luoghi con spazio ridotto o disagevoli • alle porte che si aprono sui corridoi o comunque nelle zone di transito e non transitare nell'area di apertura Non lasciare mai oggetti che creano ostacoli abbandonati lungo le vie di transito.

ALTRE INFORMAZIONI E APPROFONDIMENTI UTILI PER GESTIRE IL RISCHIO DI INTERFERENZE

Rischi specifici	I.R.	Informazioni e note
RADIAZIONI IONIZZANTI	ALTO	Molteplici sono i reparti dell'ASL Roma 5 in cui si ha detenzione e impiego delle apparecchiature che generano sorgenti di radiazioni ionizzanti. Vi sono detenzione e impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti sia nelle aree considerate tradizionali (Radiodiagnostica, blocchi operatori) sia reparti (cardiologia, ecc) oltre che in ambulatori, o similari, presenti sul territorio Sono detenute e impiegate in Azienda anche apparecchiature denominate "*portatili*", che permettono l'esecuzione di esami radiologici a pazienti allettati, non trasportabili, *etc.*; in questi casi il personale estraneo all'esame viene invitato ad uscire dalla stanza. L'accesso in tutte le Zone Controllate o sorvegliate per radiazioni è è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Si specifica che è consentito l'accesso a tali zone ***solo al personale idoneo ed adeguatamente formato*** L'Azienda ha provveduto, mediante l'attuazione di programmi d'informazione e formazione a rendere edotto il proprio personale sui rischi specifici.Tutto il personale classificato come "esposto" in relazione alle radiazioni ionizzanti è sottoposto a un programma di sorveglianza medica e fisica, ha in dotazione DPI, DPC, etc. In Azienda sono state attuate tutte le misure per la riduzione del rischio secondo quanto previsto dal D.Lgs. 101/2020 e *ss.mm.ii.* e dal D.Lgs.81/2008 e *ss.mm.ii.*
RADIAZIONI NON IONIZZANTI		Il rischio da radiazioni non ionizzanti è causato dall'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radio frequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). Sono presenti apparecchiature e sostanze che emettono radiazioni non ionizzanti e/o campi elettromagnetici di varia natura nei seguenti reparti/servizi : • Servizio di Radiologia (Risonanza magnetica) • reparto oculistico (laser) • blocchi operatori (laser)
RISONANZA MAGNETICA		Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica le radiazioni sono dovute a presenza di campo magnetico. Il paziente è esposto all'azione di tutti gli agenti fisici sopraccitati, mentre gli operatori sono esposti, normalmente, all'azione del solo campo magnetico statico. Sulla porta d'accesso è presente la segnaletica di legge, che indica: la presenza d'elevato campo magnetico, lo stato di pericolo per i soggetti a rischio, il divieto d'introduzione di oggetti ferromagnetici, il divieto d'accesso ai Vigili del Fuoco con dotazione di Dispositivi di Protezione Individuale ferromagnetici e il divieto assoluto d'ingresso alle persone non autorizzate.
LASER RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI		Presso la nostra Azienda sono in uso apparecchiature emittenti radiazione LASER nelle sale operatorie dei presidi ospedalieri e negli ambulatori oculistici e di fisioterapia Gli accessi sono regolamentati e, in loro prossimità, sono presenti i dispositivi di segnalazione, i cartelli con l'indicazione del rischio, sono affisse le norme redatte da chi di competenza, ovvero, in sintesi, gli ambienti destinati a ospitare macchine che generano fasci LASER hanno i requisiti di legge. Le principali fonti di radiazioni ottiche artificiali possono essere: o lampade scialitiche da sala operatoria; o lampade germicide per sterilizzazione e disinfezione; o lampade per foto indurimento di polimeri per odontoiatria; o lampade per fototerapia. In questo ambito si ha a che fare principalmente con radiazione ultraviolette: UVA, UVB, UVC. Le attrezzature che emettono raggi UV sono presenti in Dermatologia e presso i laboratori dell'Ospedale dove sono presenti lampade germicide e transilluminatori per piastre di gel Le lampade germicide sono installate anche sulle cappe biologiche nei laboratori (compreso quello per la manipolazione dei chemioterapici) e vengono accese solo quando la cappa è correttamente chiusa (il vetro della cappa è in grado di assorbire la radiazione). Ove si renda necessario, per brevi periodi, l'avvicinamento dell'operatore alla macchina, occorre munirsi di appositi DPI.
COMPATIBILITA' ELETTROMAGNETICA		Il problema della compatibilità elettromagnetica in ambiente ospedaliero è dovuto dal comportamento di alcune apparecchiature elettromedicali se poste in prossimità con altre apparecchiature elettromedicali e non che emettono campi elettromagnetici, dai sistemi portatili di telecomunicazione a radiofrequenza e microonde ivi comprese le reti informatiche senza fili (wireless). **<u>Telefoni cellulari</u>** A seguito delle indicazioni fornite dalla Regione Lazio l'uso di apparecchi cellulari per la telefonia mobile può provocare, a causa dei campi elettromagnetici da loro emessi durante il funzionamento,significative interferenze al funzionamento di apparecchiature elettromedicali presenti in ambito ospedaliero. La minima distanza raccomandata, cui il telefono può essere usato, è di 2 m dalle apparecchiature elettromedicali e analoghe alterazioni possono essere indotte da campi elettromagnetici generati dall'uso di cordless dove questi ultimi è stata stabilita in 0,6 m la distanza minima dalle stesse apparecchiature elettromedicali. L'uso di tali apparecchiature è vietato e da tenere disattivati nei Reparti in cui è previsto un notevole uso di apparecchiature elettromedicali come i reparti di Rianimazione, Cardiologia, Sale operatorie, Emodialisi, Neurologia, DEA/Pronto Soccorso, Risonanza Magnetica, e Laboratorio Analisi, per cui il personale che ha la dimostrata necessità di essere prontamente reperibile dovrà munirsi di appositi cerca persona. Le aree di cui sono sopra sono debitamente contrassegnate da specifica cartellonistica. L'uso dei cellulari può essere tuttavia consentito negli spazi delle strutture ospedaliere, diversi da quelli sopra indicati, sempre nel rispetto delle fasce di protezione

ELETTRICO	MEDIO	Il rischio elettrico in ambiente ospedaliero riguarda sia i pazienti che il personale sanitario e quello delle Ditte che vi operano. In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi alle norme di settore, verificati e gestiti da personale interno qualificato e sottoposti a regolare manutenzione. I quadri elettrici sono mantenuti chiusi. • La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità. • Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica. • E' vietato intervenire o utilizzare energia elettrica senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio tecnico. Stante la possibilità di attività sanitarie in corso, potrebbe non essere possibile disattivare generalmente tutti gli impianti elettrici per cui è probabile che nelle zone interessate dai lavori ci siano dei conduttori in tensione, conseguentemente i tecnici dell'Assuntore dovranno adottare tutte le cautele del caso. Gran parte dell'impianto elettrico della sede ospedaliera, e quindi molte delle apparecchiature presenti, sono alimentati, in mancanza di fornitura esterna di rete, da sorgente elettrica indipendente (Gruppo Elettrogeno - UPS). Quindi in qualsiasi ambiente dell'Ospedale, un'apparecchiatura o un filo dell'Impianto elettrico potrebbero trovarsi in tensione anche quando la rete del fornitore esterno è inattiva, ovvero quando sembra che "manchi corrente".
RUMORE E VIBRAZIONI	BASSO	All'interno degli ambienti dell'ASLRoma 5, sono presenti aree in cui vengono svolte attività che comportano un rischio rumore e/o vibrazioni. In particolare si segnala la presenza di rumore/vibrazioni: - nei locali dove si esegue la pulizia dello strumentario endoscopico/chirurgico, in relazione all'uso di getti di aria compressa; - durante l'uso occasionale di attrezzature fisse o portatili; - all'interno delle Centrali termiche; - durante il funzionamento dei gruppi elettrogeni (per verifica periodica sotto carico o in caso di emergenza) - nelle diagnostiche di Risonanza Magnetica. -durante l'utilizzo di mezzi ed attrezzi usati dal personale della manutenzione (flessibili, trapani, seghetti, attività con aria compressa, ecc.) -durante l'utilizzo dei mezzi di trasporto
MICROCLIMA	BASSO	Il microclima rappresenta il comfort ambientale il quale, attraverso i parametri ambientali che influenzano gli scambi termici tra soggetto e ambiente negli spazi confinati, determinano il cosiddetto "benessere termico". Nel caso si debbano eseguire lavori all'interno di locali ove sono richieste basse temperature controllate come pure all'esterno, i lavoratori dovranno indossare gli specifici DPI secondo le condizioni climatico ambientali soprattutto in considerazione dei tempi necessari allo svolgimento delle attività.
STRESS TERMICO DA ALTE TEMPERATURE	BASSO	Il rischio da stress termico dovuto alle alte temperature è presente in Cucina (alte e basse temperature), nelle Centrali Termiche e in Sterilizzazione a causa della presenza di vapore ed acqua calda, e si può realizzare sia per il contatto accidentale con materiali, tubazioni e valvolame caldo, sia per l'investimento degli operatori di getti di fluidi caldi a seguito di rotture di valvole, attrezzature o altri dispositivi tecnici (es. scaricatori di condensa) e durante la pulizia delle celle frigorifere e/o congelatori.
USTIONI	BASSO	Ustioni da caldo dovute da tubazioni o elementi caldi (cucine, sterilizzazione, ecc.). Ustioni da freddo dovute alla presenza di sostanze criogene quali ossigeno, azoto ed elio i cui pericoli sono essenzialmente legati a bassa temperatura che può provocare ustioni da contatto o alterazione delle proprietà fisiche di alcuni materiali. Per tutti gli interventi che si devono eseguire e che prevedono questa tipologia di rischio è necessario: - indossare specifici DPI; - avere a portata di mano la cassetta di pronto soccorso corredata di creme idonee ad un primo intervento in caso di ustioni
RISCHIO ALLERGOLOGI-CO		L'Azienda ha provveduto alla sostituzione dei guanti non sterili in lattice con altri in nitrile. Si ricorda che lo strumentario contiene Nichel, elemento verso il quale possono essere sviluppate reazioni avverse. Alcuni farmaci contengono inoltre conservanti che possono essere allergizzanti. Numerose sostanze chimiche presenti in Azienda presentano, inoltre, caratteristiche sensibilizzanti. Occorre pertanto richiedere ai reparti ove si opera le informazioni in merito, ovvero in caso di utilizzo di prodotti, leggere attentamente le schede tecniche e le schede di sicurezza, fornire adeguati DPI ai dipendenti, effettuare informazione e formazione, recarsi in pronto soccorso e segnalare al proprio medico competente eventuali reazioni avverse.
RISCHIO ANESTETICI AERIFORMI		Nelle sale operatorie viene fatto uso di anestetici aeriformi, essenzialmente alogenati. Inoltre il rischio può essere presente nelle attività di manutenzione degli impianti e delle attrezzature elettromedicali che hanno contenuto anestetici aeriformi. Per gli operatori presenti nelle sale operatorie le fasi più a rischio sono le seguenti: - perdite dalle maschere, qualora si proceda ad anestesia inalatoria prima dell'intubazione; - operazione di ricarica del vaporizzatore; - perdite dai circuiti ad alta e a bassa pressione nei casi di guasto degli stessi; - perdite nel sistema di evacuazione e/o nei circuiti paziente in caso di errato montaggio; - emissioni di anestetico aeriforme in fase di estubazione del paziente;

		- gas espirati dal paziente nella fase immediatamente successiva all'estubazione. L'attività che espone all'azione degli anestetici aeriformi è molto differenziata all'interno dell'azienda e varia non solo con la tipologia di intervento chirurgico che deve essere effettuato, ma anche con le condizioni generali del paziente. Risulta estremamente difficoltoso standardizzare, per le singole specialità chirurgiche, la frequenza e la durata di esposizione, il quantitativo di anestetico richiesto dalle specifiche pratiche anestesiologiche, ecc.. Tutte le sale operatorie sono dotate di impianti che consentono il frequente e controllato ricambio d'aria.
RISCHIO DI TAGLIO, ABRASIONI, USTIONI, PUNTURE		Non si può escludere un potenziale rischio di taglio, abrasioni ed ustioni in tutti i luoghi di lavoro. Occorre prestare particolare attenzione nei locali tecnici, nelle sale operatorie, reparti chirurgici, magazzini, nelle officine, nella centrale termica e locali ad essa afferenti, cucine e mense, ecc. Oltre alle indicazioni fornite al fine di evitare o ridurre al minimo i rischi, occorre seguire quanto indicato: • alcuni strumenti, sia sanitari che tecnici, possono essere taglienti. Occorre quindi prestare la massima attenzione durante l'utilizzo ed usare i dispositivi di protezione individuale; • il trasporto di materiale che in caso di caduta può provocare tagli, ustioni o comunque danni alla persona deve avvenire con carrelli o in contenitori in plastica preferibilmente chiusi; • se non strettamente necessario, è vietato l'utilizzo di piastre elettriche portatili. Si raccomanda di non depositare sulle piastre, anche se spente, alcun materiale. Spegnere sempre le piastre dopo l'uso • non lasciare le apparecchiature incustodite; • non rimuovere le protezioni; • non utilizzare le apparecchiature se non autorizzati; • segnalare immediatamente al coordinatore ed al responsabile eventuali deficienze delle protezioni o dei dispositivi di protezione individuali; • utilizzare obbligatoriamente i dispositivi di protezione individuali e collettivi, in relazione alle attività svolte; • seguire fedelmente le indicazioni contenute nei libretti di uso e manutenzione delle singole apparecchiature, è posto divieto assoluto di lavorare con le macchine ed apparecchiature sprovviste di dispositivi di sicurezza o di ripari; • l'accesso ai locali caldaie o cabine elettriche e di ascensori, o locali tecnici, deve essere consentito solo alle persone autorizzate; le attività in detti locali devono svolgersi sotto la sorveglianza del personale aziendale.
VIDEO-TERMINALE		Presso l'azienda il rischio è riscontrabile nei locali dove gli operatori utilizzano per periodi prolungati le postazioni munite di videoterminali (uffici amministrativi, sale referti, aree di prenotazione, ecc.) L'Azienda, ai sensi dell'Art. 174 comma 3 del T.U., rende conformi i posti di lavoro secondo le prescrizioni dell'allegato XXXIV attraverso una valutazione degli aspetti ergonomici; tale prescrizione vale indipendentemente dal tempo di utilizzo della postazione e dal rapporto di lavoro con la Committenza Si ricorda che ai sensi del punto f) dell'allegato XXXIV l'impiego prolungato dei computer portatili necessita la fornitura degli idonei accessori per rendere la postazione a norma (mouse, tastiera, schermo, ecc) In generale i disturbi che possono derivare da una cattiva progettazione delle postazioni VDT sono molti e tra questi l'affaticamento visivo, disturbi muscolo – scheletrici e stress che a loro volta possono nascere anche da scorrette abitudini lavorative del lavoratore stesso.
SCOPPIO ED ESPLOSIONI		Esiste un potenziale rischio esplosione in particolari aree di lavoro come le centrali termiche, cucine, depositi di bombole, ecc. Le principali fonti di innesco che possono trasformare una atmosfera esplosiva che può generare scoppio o esplosione possono essere di natura meccanica, elettromagnetica o da processi fisici e verificarsi per: Incidente dovuto a perdite di gas infiammabile Utilizzo di sostanze infiammabili (queste devono essere limitate a basse concentrazioni); Incidente dovuto alla presenza di quantitativi non trascurabili di vapori di sostanze infiammabili. fenomeni di natura meccanica (attrito) fenomeni di natura elettromagnetica (corto circuiti, cariche elettrostatiche) fenomeni derivanti da processi fisici o chimici Nelle aree a rischio l'accesso è consentito solo al personale incaricato di svolgere lavori e autorizzato. Il personale dell'ASL è stato formato specificatamente
INCENDIO		Le strutture sanitarie sono considerate luoghi a alto rischio di incendio a causa di affollamento degli ambienti e della presenza di persone ammalate con difficoltà o impossibilità al movimento e con tempi necessariamente lunghi in caso di evacuazione. La protezione contro gli incendi è assicurata da: • mezzi di estinzione (estintori ed idranti) presenti in numero e posizione adeguati, efficienti ed evidenziati da idonea segnaletica; • porte di compartimentazione, rilevatori di incendio, pulsanti di allarme, zone filtro, uscite di sicurezza e percorsi chiaramente indicati come da normativa vigente; • Piani di emergenza ed evacuazione e personale dedicato per le emergenze (Squadra di Primo Intervento) • nelle sedi ospedaliere è presente personale sanitario e tecnico adeguatamente formato per ambienti ad elevato rischio di incendio che contribuiscono alla gestione dell'emergenza; • il personale di cui sopra è sottoposto a periodici aggiornamenti a cura del SPP; • procedure scritte da seguire in caso di incendio e piani di evacuazione affissi in zone ben visibili L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a: • deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili; • utilizzo di fonti di calore; • impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente o danneggiate; • presenza di fumatori; • interventi di manutenzione e di ristrutturazione; • accumulo di rifiuti e scarti combustibili; • accumulo di materiale combustibile in aree non frequentate

		• locali ove si eroga ossigeno (La distribuzione di questi gas medicali è realizzata in rete di tubazioni, nei locali sanitari i gas sono erogati da prese a muro, è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili); • locali ove si utilizzano prodotti e liquidi infiammabili. Al fine di ridurre il rischio di incendio il personale dell'Assuntore deve: • Mantenere gli ambienti della Committenza puliti ed ordinati senza ostruire le vie d'esodo. • Non ostruire le porte di sicurezza dei compartimenti antincendio compresi gli ascensori e montacarichi ed evitare il deposito di materiali in corrispondenza di impianti o dotazioni antincendio. In caso di incendio, il personale delle imprese esterne deve: o non farsi prendere dal panico; o azionare il pulsante di allarme più vicino, indicato dalla segnaletica (ove esistente) o avvisare subito il personale o il Centralino/portineria; o interrompere ogni attività e sgomberare le vie di fuga da ogni attrezzatura; o seguire sempre i cartelli segnaletici come quelli riportati sotto, per uscire rapidamente dalla struttura. o recarsi presso l'uscita di sicurezza più vicina e chiudere le porte tagliafuoco lungo il percorso di fuga; o raggiungere il punto di raccolta esterno e attendere dal più alto in grado dei presenti dell'impresa l'appello dei collaboratori verificando che non vi sia personale in pericolo; o attendere dal responsabile della propria Ditta il "cessato pericolo" prima di poter accedere ai locali di lavoro.
EMERGENZA		Si può definire come emergenza una o più situazioni di potenziale, o reale, pericolo per l'incolumità delle persone e /o dei beni aziendali. In generale le occasioni di pericolo che potrebbero crearsi all'interno delle strutture socio/sanitarie sono varie e le principali possono essere così elencate: incendio; esplosioni (per esempio scoppi di bombole, di apparecchi e linee in pressione); fughe di gas (tossici e/o irritanti e/o infiammabili e/o esplosivi); fuoriuscita di liquidi nocivi e/o pericolosi; allagamenti per rottura di impianti idrici, o rete fognaria o da corsi d'acqua; eventi naturali quali terremoti, alluvioni, frane, trombe d'aria; mancanza di energia elettrica; avaria di ascensori e montalettighe cedimenti strutturali; atti sconsiderati in genere. Gli incaricati per le emergenze assistono e sovrintendono al corretto svolgimento delle operazioni. • Sorvegliano sulla corretta evacuazione • si accertano che nessuna persona abbia problemi a raggiungere i punti di raccolta • assistono i pazienti e le persone disabili nel raggiungere i punti di raccolta • si accertano che tutti abbiano raggiunto i punti di raccolta e/o l'esterno Presso le portinerie/Centralini sono collocati i sistemi di monitoraggio e segnalazione degli allarmi e il personale che li presidia ha ricevuto specifica formazione in merito alla gestione della segnalazione di allarme e alle relative procedure da attuare per la gestione dell'emergenza. Sono stati redatti Piani di Emergenza, secondo quanto indicato dal D.M. 10.03.1998, che forniscono indicazioni operative sulla gestione della segnalazione di allarme, della diffusione dell'allarme, del primo intervento di lotta antincendio e per l'eventuale esodo. Periodicamente il Servizio di Prevenzione e Protezione, in collaborazione con la Direzione Sanitaria e il Servizio Tecnico effettua le esercitazioni antincendio In seguito alle esercitazioni il SPP verbalizza l'esito indicando gli eventuali correttivi di carattere tecnico e organizzativo,
EVACUAZIONE		le principali istruzioni fornite al personale dell' AL Roma 5 circa il comportamento da adottare in caso di evacuazione a cui anche il personale delle Ditte che operano all'interno delle sedi della Committenza deve attenersi sono: • evacuare i locali con calma e allontanarsi ordinatamente; • non correre, spingere o gridare; • non procedere in senso contrario al flusso di esodo; • seguire la segnaletica presente in ogni ambiente che indica i percorsi da seguire e le uscite di sicurezza; • in caso di emergenza dovuta incendio, terremoti non utilizzare, se presenti, gli ascensori o i montacarichi; • lasciare le attrezzature in condizioni di sicurezza, non devono creare ostacolo e se possibile interrompere l'alimentazione; • non portare con se oggetti ingombranti, voluminosi, pesanti o pericolosi; • in caso di fumo o fiamme fare ricorso a fazzoletti o tessuti umidi per coprirsi la bocca o il naso e respirare con il viso rivolto verso il basso; • in caso di calore coprirsi anche il capo con indumenti pesanti possibilmente umidi; evitare i tessuti in forma sintetica • non tornare indietro per nessun motivo; • non ostruire gli accessi delle uscite di sicurezza; • non accalcarsi nei punti stretti e in prossimità delle porte • non sostare nelle aree di circolazione dei mezzi di emergenza • attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura

RISCHIO AGGRESSIONI		Esiste un potenziale rischio di aggressione da parte di pazienti soprattutto se si opera nelle strutture Psichiatria, Pronto Soccorso/DEA, Servizio Tossicodipendenza, celle per detenuti, ecc. Oltre ad evitare qualsiasi diverbio con i pazienti ed a richiedere l'intervento del personale aziendale presente (in mancanza, allontanarsi in un locale o zona non raggiungibile), possono essere utili le seguenti indicazioni: - mantenere un aspetto mimico e posturale di calma; - offrire il massimo di visibilità ai movimenti; - parlare lentamente ed a basso volume; pronunciare frasi corte, chiare, semplici, neutre e concrete; - facilitare l'espressione verbale dell'interlocutore; - ascoltare mostrando sempre attenzione e rispetto; - non mantenere a lungo lo sguardo diretto negli occhi del paziente; - non assumere atteggiamenti verbali, mimici o posturali intimidatori o provocatori o ironici; - non esprimere interpretazioni, giudizi o promesse non mantenibili.

5. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E STIMA DEI COSTI

5.1 TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI

Si parla di **interferenza** ogni qualvolta si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore ovvero tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti, Considerati i rischi generali propri presenti nella sede ospedaliera della Committenza e quelli potenziali introdotti dalle attività e dalla presenza degli operatori della Ditta Appaltatrice il presente DUVRI è stato predisposto analizzando i seguenti RISCHI DA INTERFERENZE secondo le indicazioni presenti nella Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, Servizi e Forniture (AVCP) n. 3 del 5 marzo 2008:

- RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Appaltatrici per la presenza del personale dipendente del Committente (operatori sanitari, operatori tecnici, etc.);
- RISCHI derivanti dalla presenza di soggetti terzi presenti sul luogo di lavoro quali, ad esempio, gli utenti (degenti, pubblico esterno, ecc.) dei complessi edilizi all'interno dei quali si svolgono le attività;
- RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debbano operare le Aziende Appaltatrici, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse;
- RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal RUP e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

5.2 METODOLOGIA SPECIFICA E CRITERI PER LA VALUTAZIONE E L'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

L'analisi per l'individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA e la successiva valutazione del loro potenziale livello si compone essenzialmente di due fasi:

a) la prima è l'individuazione di tutti i possibili PERICOLI, per ogni interferenza esaminata, che derivano dall'acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'Azienda Appaltatrice all'interno dell'Azienda Committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici della Azienda Appaltatrice;
b) la seconda prevede la definizione delle aree interessate, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee e quindi il loro potenziale rischio.

A ciascun rischio potenziale da interferenza, valutato come combinazione qualitativa–quantitativa della probabilità che avvenga un determinato evento e del danno per la salute e la sicurezza dei lavoratori associato all'accadimento, cioè **R = f (P, M)**, tenendo conto dell'adeguatezza e dell'affidabilità delle misure di prevenzione esistenti e quelle messe in atto nello specifico, viene attribuito un livello di rischio sulla base dei criteri riportati nella tabella seguente, a cui consegue l'adozione di misure di prevenzione e protezione come da relative indicazioni, anch'esse in tabella.

Come indicato nello specifico capitolo (GESTIONE INTERFERENZE) per tutti i pericoli individuati è stata effettuata la valutazione del relativo rischio e sono state individuate le misure di prevenzione e protezione obbligatorie.

Livello di Rischio	Criterio per la risposta in fase di Valutazione	Misure (*)
ASSENTE	*Fattore di rischio assente o probabilità di accadimento nulla (assenza della possibilità di esposizione)*	*Non si rende necessaria l'adozione di ulteriori misure (quelle presenti sono sufficienti)*
MOLTO BASSO	*Fattore di rischio sotto controllo e generalmente molto modesto sotto il profilo della probabilità di accadimento*	*L'adozione di ulteriori misure non è strettamente necessaria (quelle in corso sono sufficienti).*
BASSO	*Fattore di rischio non completamente sotto controllo ma generalmente modesto sia sotto il profilo della probabilità d'accadimento che della gravità dei danni che ne potrebbero derivare;*	*Identificare misure di miglioramento e adeguamento tecniche e organizzative al fini di elevare il livello di prevenzione e sicurezza da programmare nel tempo non richiedendo un intervento immediato*
MEDIO	*Rischio non sufficientemente sotto controllo, generalmente medio quanto a probabilità d'accadimento e gravità delle conseguenze; Rischio anche con elevata probabilità di accadimento di eventi modesti sotto il profilo del danno oppure con ridotta probabilità di accadimento ma discreta gravità delle conseguenze in termini di entità del danno.*	*Attuare misure correttive e/o migliorative di prevenzione e protezione dai rischi ai fini della riduzione del livello di rischio nel breve medio termine.*
ALTO	*Rischio non sufficientemente sotto controllo con elevata probabilità di accadimento di eventi dannosi associata a possibili gravi conseguenze in termini di entità del danno.*	*Attuare misure correttive di prevenzione e protezione dai rischi ai fini della riduzione del livello di rischio nel breve tempo (nell'impossibilità: bloccare temporaneamente il processo produttivo del RUP).*
ALTISSIMO	*E' vietato operare. Rischio di eventi dannosi con gravi conseguenze in termini di entità del danno*	*Sono necessari interventi immediati e urgenti per garantire le necessarie misure di messa in sicurezza dell'area e/o gli interventi di miglioramento (le misure possono comprendere l'isolamento dell'area/macchina/attrezzatura.*

(*): queste, secondo alcune modalità di definizione dei rischi, definiscono un "indice di priorità" Ip nell'attuazione delle priorità di intervento.

La determinazione di tale indice consiste essenzialmente in una completa ispezione della struttura e nel controllo degli aspetti tecnici e/o operativi di un ambiente, impianto o attrezzatura sotto l'aspetto della sicurezza eseguita da un gruppo di esperti in chiave di brainstorming e comprende generalmente una serie di

interviste rivolte al personale utilizzatore o presente all'interno dei locali come lavoratori, coordinatori ed altri a seconda del tipo di organizzazione.

A livello di rischio è necessario individuare le possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere e scegliere quella più appropriata tra le seguenti possibili MAGNITUDO del danno e precisamente:

DEFINIZIONE DELLA SCALA DELLA MAGNITUDO DEL DANNO

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
Lievelbassissima	1	*L'Infortunio è definibile come rapidamente reversibile senza alcun trattamento. In genere si trattano di piccoli infortuni o patologie di carattere fisico rapidamente reversibili. Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature manuali ed operano in condizioni di scarsa pericolosità.*
Modestalmedio bassa	2	*Infortunio con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso. Rientrano in questo campo gli infortuni e le patologie di carattere fisico e/o psicofisiche croniche con effetti reversibili. Un' impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature manuali ed operano in condizioni di media pericolosità.*
Gravelmedio alta	3	*Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti irreversibili o di invalidità parziale e invalidante che richiede trattamenti medici Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva o ad utilizzare DPI.*
Gravissimalelevata	4	*Infortunio o episodio con effetti letali o di invalidità totale non reversibile Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare a predisporre misure particolari di protezione collettiva, e personali nei DPI da utilizzare.*

E' necessario inoltre valutare le PROBABILITA' (o FREQUENZE nel caso si abbiano statistiche in merito) con cui il rischio può verificarsi (o che si sono verificati per le lavorazioni o attività similari) scegliendo quella più attinente tra quelle sotto indicate basandosi sulle valutazioni dei rischi individuati

DEFINIZIONE DELLA SCALA DELLE PROBABILITA' O DELLE FREQUENZE

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
Improbabile / Bassissima	1	*L'evento potrebbe in teoria accadere e potrebbe provocare un danno solo in concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili, probabilmente non accadrà mai. Le lavorazioni si svolgono in un'area confinata e transennata dove opera una sola impresa o lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre quella in corso*
Possibile / Medio bassa	2	*L'evento potrebbe effettivamente accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli. Una sola Impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi.*
Probabile / Medio alta	3	*L'evento potrebbe effettivamente accadere in correlazione al rischio anche se non automaticamente. Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente(in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.*
Molto probabile / Elevata	4	*Esiste una sicura correlazione diretta con il rischio individuato e il verificarsi del danno ipotizzato Sono noti casi verificati si con danni in situazioni operative simili. Più Imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.*

La valutazione finale dell'entità del rischio risulta dalla combinazione dei fattori esposti e dal conseguente utilizzo della seguente

MATRICE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO R = M x P (oppure **R = M x P = Ip**)

MATRICE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO						
Gravissima/elevata	MAGNITUDO	4	4	8		
Grave/medio alta		3	3	6		
Modesta/medio bassa		2	2	4	6	8
Lieve/bassissima		1	1	2	3	4
			1	2	3	4
			PROBABILITA'			
			Probabile/Bassissima	Possibile / Medio bassa	Grave/medio alta	Molto probabile/Elevata

Dalla combinazione dei due fattori (MAGNITUDO e PROBABILITA') si ricaverà nella MATRICE DI VALUTAZIONE, l'Entità del RISCHIO con la seguente gradualità:

R=1	1<R≤2	2<R≤4	4<R< 9	R≥9
MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO/BASSO	MEDIO/ALTO	

Quando il livello di rischio supera il rischio accettabile preventivamente stabilito, si dovranno attuare misure per la riduzione di questo.
Tali misure potranno essere di riduzione della probabilità di accadimento (preventive) e/o di mitigazione delle eventuali conseguenze (protettive).

(R o I.R.)	Valutazione del rischio	Priorità (IP)
R ≥ 9	RISCHIO NON ACCETTABILE	ALTA
4 ≤ R < 9	RISCHIO MEDIO / ALTO ACCETTABILE CON PRESCRIZIONI	MEDIO-ALTA
2 < R <4	RISCHIO MEDIO / BASSO	MEDIO-BASSA
1 < R ≤2	RISCHIO BASSO / ACCETTABILE	BASSA
R = 1	RISCHIO IRRILEVANTE	NON CONSIDERABILE

5.3 GESTIONE DEI RISCHI PER INTERFERENZE E DEFINIZIONE DELLE MISURE CONSEGUENTI

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna attività da parte dell'Impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta presa visione del presente documento firmato dal Responsabile di Gestione del Contratto e dal Datore di lavoro dell'Impresa.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possono dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno diritto alla stazione appaltante di interrompere immediatamente il servizio. Si stabilisce inoltre che il Responsabile e/o il suo preposto e l'incaricato della Ditta appaltante per il coordinamento del servizio affidato in appalto, potranno interrompere le attività qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività che le medesime , anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

5.4 STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Si ritiene che, tenuto conto della natura e delle operazioni necessarie per lo svolgimento delle attività in appalto, in base alla valutazione preventiva dei rischi da interferenza individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare ed il rispetto di tutte le norme generali elencate in tale documento, *gli oneri relativi* comportano i seguenti costi[2] per la sicurezza:

Categoria di intervento	Descrizione	Quantità	Costo ora	Costo totale
Misure preventive, protettive	Interventi di formazione sui rischi presenti in ASL Roma 5 e sui rischi interferenziali, sui piani di emergenza ed evacuazione aziendali e sulle procedure aziendali di primo soccorso (tiene conto delle ore che la formazione sottrae all'attività lavorativa)	Ore 6	€ 50	€ 300
	Riunione di coordinamento	Ore 3	€ 100	€ 300
IMPORTO COMPLESSIVO COSTI PER LA SICUREZZA				**€ 600**

[2] I costi della sicurezza indicati si riferiscono esclusivamente ai costi per la sicurezza aggiuntivi derivanti dalle misure per ridurre e/o eliminare le interferenze oltre quelli ("costi ordinari o indiretti") sostenuti dall'Azienda appaltatrice in relazione alle attività del presente appalto per l'attuazione di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori.

ALLEGATO I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

da compilare e restituire da parte di tutte le ditte partecipanti

Il sottoscritto/a (nome) _____ (cognome) _____

nato/a il _____ a _____ prov._____

in qualità di _____

dell'impresa _____

con sede legale a _____ prov._____ CAP _____

via _____ n._____

Tel. _____ P.E.C./e-mail _____

P. IVA _____ codice fiscale _____

CONSAPEVOLE CHE, ai sensi dell'art. 76, comma 1, D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dallo stesso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

(barrare i quadratini bianchi che interessano)

☐ che la presente impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di ..... al n..... del registro della ditte;

☐ che la presente impresa NON risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, poiché tale iscrizione non è richiesta per la ditta;

di possedere i requisiti tecnico professionali ai sensi dell'art. 26, c. 1, a) del D.Lgs. 81/08 anche in relazione alle dimensioni dell'impresa, ai macchinari impiegati e alla competenza a svolgere i lavori affidati, per quanto di competenza, **e in particolare**:

1. di essere in possesso del documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) o autocertificazione di cui all'art. 29, comma 5 del D.lgs 81/2008;
2. che i lavoratori sono stati opportunamente formati ed informati sul corretto uso e gestione dei mezzi/attrezzature, dispositivi di protezione collettiva e dispositivi di protezione individuale;
3. di osservare, nei riguardi dei propri dipendenti presenti nei luoghi di lavoro, tutti gli obblighi derivanti dalle norme di legge relative alla regolare assunzione, alle assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni e per la previdenza sociale;
4. di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdettivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
5. di garantire che i propri rappresentanti hanno adeguato titolo per sottoscrivere per conto dell'impresa, i documenti redatti nell'ambito delle attività di cooperazione e coordinamento di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/2008;
6. di garantire che il personale sarà sempre munito di cartellino identificativo e che lo stesso sarà esposto per tutta la durata della permanenza nei luoghi di lavoro e di essere a conoscenza delle sanzioni di legge, a carico del sottoscritto, per la mancata esposizione dello stesso;
7. di non subappaltare i lavori senza esplicita autorizzazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento. Tutta la documentazione richiesta sarà parimenti prodotta da ogni impresa subappaltatrice. La ditta subappaltatrice dovrà produrre e firmare tutta la documentazione prevista per la ditta appaltatrice.
8. di aver ricevuto i documenti relativi alle informazioni sui rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro interessati al presente appalto; di informare, formare ed addestrare gli operatori, eventualmente sottoporli a sorveglianza sanitaria, preventivamente all'accesso alle Aziende, in relazione ai rischi, misure e norme comportamentali presenti nei citati documenti e comunque in relazione ai disposti del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. ed eventualmente del D. Lgs. 230/95 e s.m.i. (qualora esposti al rischio radiazioni ionizzanti).
9. Di essere a conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro che rigorosamente applica in tutte le fasi di espletamento delle attività oggetto dell'appalto; dichiara, inoltre, che in caso di aggiudicazione si impegna a collaborare con la stazione appaltante al fine di essere debitamente informata sui rischi specifici esistenti negli

ambienti di lavoro nei quali andrà ad operare e che tali rischi verranno portati a conoscenza dei propri dipendenti ai sensi delle normative vigenti;

10. di adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori;
11. di osservare, durante l'esecuzione dell'appalto, sia all'interno della stazione appaltante sia eventualmente per lavori fatti all'esterno, tutte le norme vigenti di tutela dell'ambiente, statali e regionali, con particolare riferimento all'inquinamento delle acque, all'inquinamento dell'aria, ed allo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali e tossici e nocivi;
12. di assumere totalmente la responsabilità e gli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti (nella interpretazione più estensiva del disposto dell'art. 2049 del Codice Civile) quando si dovessero verificare danni a persone o cose appartenenti all'azienda committente od a terzi che reclamassero risarcimento di danni causati dai dipendenti dell'azienda appaltatrice;
13. di informare e formare tutti coloro che a qualunque titolo eventualmente collaboreranno con la stessa al fine di trasportare beni o mezzi di loro proprietà, all'interno dei locali della stazione appaltante (corrieri, vettori, ecc.);
14. che il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è il sig. _____;
15. che il/i Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza sono i sigg. _____ _____;
16. che i "Mezzi/attrezzature antinfortunistiche inerenti alla tipologia dei lavori da eseguire" sono rispondenti alle norme di riferimento e sono regolarmente mantenuti secondo quanto prescritto dai libretti d'uso e manutenzione;
17. che i lavoratori che eseguono lavori in aree con impianti in esercizio sono stati opportunamente formati ed informati;
18. Che i dispositivi di protezione collettivi ed individuali forniti ai propri lavoratori sono rispondenti alle norme specifiche;
19. che fornirà preventivamente all'inizio delle attività informazioni dettagliate sui rischi che il soggetto appaltatore ritiene possano essere indotti, durante l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto, nei confronti di personale ed utenza del committente;
20. che, prima dell'inizio delle attività, comunicherà al RUP ed al referente di sede il/i nominativi e recapiti telefonici di coloro che sovraintenderanno le attività nelle varie sedi, nonché i nominativi dei preposti.

Si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità del richiedente

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. Lgs. 196/2003 ("PRIVACY"): "Dichiara in ultimo di essere informato/a che i suoi dati personali saranno trattati in conformità al D.Lgs 196/2003 ss.m.i. dall'ASL CN1 esclusivamente ai fini del presente procedimento e che potrà reperire ulteriori informazioni sulle modalità di utilizzo degli stessi sul sito internet aziendale nonchè presentando richiesta all'Ufficio Relazioni con il Pubblico".

data _____ *Timbro e firma del Datore di lavoro dell'impresa* _____

NOTA:
Il modulo serve per dichiarare di possedere i requisiti tecnico professionali ai sensi dell'art. 26 c. 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 e l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. Viene compilato dalle Imprese appaltatrici che partecipano a gare o affidamenti di lavori, servizi o forniture previsti dall'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 81/08. Il modulo deve essere consegnato secondo quanto previsto dai bandi di gara.

RIFERIMENTI
Ufficio: Servizio Prevenzione e Protezione
Tel: 0774.701330 E-mail: spp@aslroma5.it

ALLEGATO 2

VERBALE RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(da compilare prima del contratto con l'Impresa aggiudicataria)

OGGETTO DEL CONTRATTO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GUARDIA ATTIVA DIURNA E NOTTURNA (TURNI DI 12H) IN PEDIATRIA OCCORRENTE AL DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE ASL ROMA 5

In data ...../...../..... allo scopo di dare completa applicazione a quanto sancito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., hanno partecipato a un sopralluogo congiunto nei luoghi ove verranno effettuate le necessarie attività

per il Committente:

- il Dott. Mario Petrucci, in qualità di **Responsabile Unico del Procedimento** o suo delegato

_____

- il Dott. Salvatore Perna in qualità di **R.S.P.P.** dell'Azienda Committente o suo delegato

_____

per la Ditta:

- il Sig. ....., in qualità di legale rappresentante o suo delegato

.....

- il Sig. ....., in qualità di Responsabile Servizio Prevenzione e

Protezione o suo delegato.....

finalizzato alla valutazione-approvazione del documento di Valutazione dei Rischi dovuti ad Interferenza, che ha interessato le aree dell'A.S.L. RM5 presso cui l'impresa aggiudicataria è destinata ad operare.
Dalla verifica della valutazione dei rischi per interferenze individuati nel presente DUVRI

•sottoscritto e condiviso integralmente senza modifiche ☐

•sottoscritto e condiviso integralmente con modifiche ☐

IN CASO DI MODIFICHE ELENCARE LE EVENTUALI SITUAZIONI DI RISCHIO TEMPORANEE NON SEGNALATE IN PRECEDENZA A CURA DELLA COMMITTENZA, RIPORTANDO EVENTUALMENTE LE MISURE DI TUTELA DA STABILIRE:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Al termine del sopralluogo e della riunione di coordinamento, le parti stabiliscono di approvare:

- il DUVRI
- Il presente verbale

quali materiali necessari alla redazione del **Documento Congiunto di Valutazione dei rischi dovuti ad Interferenza** previsto dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Tali documenti sono consegnati al **RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO COMMITTENTE (RUP) affinché siano inseriti nella documentazione di contratto.**

=/=

segue pagina successiva

=/=

VISTO, LETTO ED APPROVATO:

COMMITTENTE	Responsabile Unico del Progetto A.S.L. Roma 5 Dott. Mario Petrucci		Tel. 0774.701004 email: mario.petrucci@aslroma5.it email: uocappaltiecontratti@aslroma5.it
	Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione ASL Roma 5 Dott. Salvatore Perna		Tel. 0774.701330 email: spp@aslroma5.it
DITTA AGGIUDICATARIA	Legale Rappresentante		Tel: ..... email: .....
	Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione		Tel: ..... email: .....
	.....		Tel: ..... email: .....

NOTA

Il verbale serve per attestare l'avvenuta riunione di cooperazione e di coordinamento tra l'azienda e la ditta appaltatrice. Viene compilato dalle imprese appaltatrici a cui vengono affidati lavori, servizi o forniture previsti dall'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 81/08. Il modulo non deve essere consegnato, ma viene compilato in occasione della riunione di cooperazione e di coordinamento che dovrà avvenire prima dell'inizio delle attività

RIFERIMENTI

Ufficio: Servizio Prevenzione e Protezione

Tel: 0774.701330 E-mail: spp@aslroma5.it

ASL ROMA 5

SERVIZIO DI GUARDIA ATTIVA DIURNA E NOTTURNA (TURNI DI 12H) IN PEDIATRIA OCCORRENTE AL DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE ASL ROMA 5

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO e IMPORTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di guardia attiva di Pediatria, diurna e/o notturna con turni di 12 ore occorrente al Dipartimento Materno Infantile della ASL Roma 5.

In deroga a quanto previsto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto è attribuita al Direttore del Dipartimento Materno Infantile o da un suo delegato presso il P.O. di Palestrina che da subito si identifica nel Dr. Dario Alario, Direttore della medesima U.O.C.

Il servizio dovrà comprendere lo svolgimento di tutte le macro attività accreditate presenti nell'assetto della U.O.C. aziendale, in particolare:

- Garantire la continuità assistenziale H24 per i degenti presso il Dipartimento Materno Infantile delle U.O.C di Pediatria del P. O. di Palestrina e della UOC di Pediatria e Neonatologia del PO di Tivoli.
- Garantire le consulenze in emergenze /urgenze pediatriche per H24 presso il Servizio di Pronto Soccorso del P. O di Palestrina e Tivoli.
- I turni e le relative attività, saranno calendarizzati mensilmente con congruo anticipo a cura del Direttore delle suddette Unità Operative Complesse mediante un'opportuna programmazione ed una preventiva articolazione degli orari e dei turni per consentire la copertura degli standard minimi organizzativi di accreditamento.

Il presente servizio viene attivato per permettere l'effettiva acquisizione da parte della ASL Roma 5 del personale medico indispensabile allo svolgimento di tutte le attività previste nel Dipartimento Materno Infantile presso i P.O. di Palestrina e Tivoli mediante svolgimento delle procedure concorsuali.

Art. 2 TERMINI

I termini indicati nel presente capitolato decorrono, sia per l'Azienda che per l'aggiudicatario, dal giorno successivo a quello in cui si sono verificati gli avvenimenti o prodotte le operazioni da cui debbono avere inizio i termini stessi.

Ove i termini siano indicati in giorni, questi si intendono in giorni di calendario e cioè naturali, consecutivi e continui.

Ove siano indicati in mesi, questi si intendono computati dalla data di decorrenza del mese iniziale, alla corrispondente data del mese finale. Se non esiste la data corrispondente, il termine si intende concluso nell'ultimo giorno del mese finale.

Quando l'ultimo giorno del termine cade di domenica o in giornata festiva o comunque non lavorativa, il termine si intende prolungato al successivo giorno lavorativo.

Art. 3 ATTIVAZIONE DELL'APPALTO, DURATA E IMPORTO

Il servizio dovrà essere espletato presumibilmente in un periodo di tempo di mesi 12, con possibilità di prosecuzione, nelle more di acquisizione di nuovo personale Dirigenziale, prevedendo turni di 12 ore caduno a decorrere dalla data di attivazione del contratto, salvo il caso di recesso anticipato per questa Azienda, nell'ipotesi in cui:

- la situazione di emergenza dovuta alla forte carenza di medici specialisti in Pediatria dovesse rientrare.
- in caso di avvenuta assunzione di personale da parte dell'Azienda.

I turni mensili, in funzione delle necessità di reparto, potranno essere pari ad un massimo di 55 turni di guardia attiva diurna e notturna (turni di 12 ore ciascuno) in Pediatria, occorrente al Dipartimento Materno Infantile della ASL ROMA 5, per un totale complessivo mensile di 660 ore (7920 ore annue).

L'importo complessivo stimato per l'affidamento del presente servizio è pari ad un massimo di € 75/ora.

Il servizio in appalto dovrà essere attivato con immediatezza, stante la necessità dell'Azienda, e comunque entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla comunicazione di attivazione.

Art. 4 REGOLE GENERALI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E VOLUMI

Per l'esercizio del servizio in oggetto sono richiesti, a pena di esclusione, per i professionisti che svolgeranno l'attività, i seguenti requisiti:

- Laurea in Medicina e Chirurgia -;
- Iscrizione all'Ordine dei Medici
- Specializzazione in Pediatria
- Curriculum formativo e professionale che dovrà essere sottoposto a valutazione per l'accettazione del Direttore UOC della Unità Operativa presso la quale presterà servizio.
- Età del professionista non superiore a 70 anni.

Durante il servizio ogni medico dovrà svolgere attività di assistenza clinica presso i reparti di degenza di Pediatria, neonatologia e sala parto nonché le consulenze richieste presso il Pronto Soccorso - Le prescrizioni esterne restano a carico del Medico del Pronto Soccorso nel caso di consulenza in PS, mentre le prescrizioni per i pazienti ricoverati andranno annotate su documentazione interna.

Il medico deve essere in grado di gestire in totale autonomia le attività anzidette.

Il DEC comunicherà entro il 15 di ogni mese il fabbisogno per il mese successivo e la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla trasmissione entro il 20 di ciascun mese dei nominativi dei medici in turno il mese successivo e comunicare eventuali sostituzioni entro il 25 del mese precedente a quello di riferimento della variazione.

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di provvedere e senza diritto a compenso alcuno all'ottemperanza alla copertura assicurativa da parte di ciascun professionista per RCT/O a primo rischio, per colpa sia lieve che grave (con massimale non inferiore ad € 5.000.000,00) ed infortuni. Copia delle polizze RCT/O dei professionisti, corredate dell'ultima quietanza di pagamento, devono essere trasmesse all'Azienda prima della sottoscrizione del contratto, all'assolvimento di ogni altro obbligo di natura previdenziale, assistenziale e antinfortunistica nei confronti di ciascun professionista.

I medici incaricati del servizio oggetto dell'appalto faranno riferimento al DEC per tutti gli aspetti autorizzativi e organizzativi generali inerenti il servizio medesimo.

L'attività è soggetta alla verifica da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto che validerà *i resoconti delle prestazioni effettuate* dagli specialisti suddetti per l'autorizzazione al pagamento, previa validazione da parte del Direttore di Unità Operativa Complessa di Palestrina (DEC).

I medici incaricati del servizio oggetto dell'appalto non potranno in alcun modo:

- svolgere durante il servizio medesimo presso l'Azienda attività o prestazioni in favore o per conto di terzi;
- accettare compensi dai parenti dei pazienti per le prestazioni inerenti il servizio oggetto dell'appalto;
- svolgere prestazioni sanitarie al di fuori delle funzioni ad essi assegnate;
- svolgere attività o prestazioni sanitarie non comprese nei profili diagnostici descritti delle procedure vigenti nell'Azienda, senza che vi sia stata previa autorizzazione in merito del DEC.

Dovranno invece attenersi al rispetto del Codice di comportamento dei Dipendenti della ASL Roma 5, consultabile sul sito Aziendale e alle procedure diagnostiche terapeutiche interne al reparto e alle Linee guida Sip (Società italiana di Pediatria) e Sin (Società italiana di neonatologia) consultabili in reparto.

Art. 5 RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'organizzazione del servizio è a totale carico dell'appaltatore, al fine di garantire lo svolgimento del servizio, così come descritto all'art. 4 del presente capitolato di gara.

L'appaltatore risponde direttamente del comportamento del personale impiegato, delle inosservanze a quanto previsto nel presente capitolato speciale e dei danni e/o lesioni per colpa grave derivanti all'Azienda ed a terzi imputabili al personale stesso.

L'appaltatore ed il personale da esso dipendente devono uniformarsi a quanto previsto nel presente capitolato e a tutte le eventuali direttive di carattere generale e speciale impartite dall'Azienda per una corretta esecuzione del servizio.

L'appaltatore è responsabile nei confronti dell'Azienda dell'esatta e puntuale realizzazione del servizio affidato e dell'opera dei propri dipendenti.

L'appaltatore è tenuto ad assicurare l'assoluta continuità nello svolgimento del servizio in appalto, concordando con il Direttore dell'Esecuzione del servizio eventuali comportamenti da seguire in presenza di situazioni che ne dovessero compromettere la regolarità.

Per quanto sopra, l'appaltatore esonera l'Azienda da qualsiasi responsabilità inerente l'esecuzione dell'appalto. L'Azienda trasmetterà all'appaltatore le richieste di risarcimento danni pervenute da terzi, connesse e comunque derivanti dalle prestazioni oggetto dell'appalto. L'appaltatore provvederà, non appena ricevuta la comunicazione, con apposita dichiarazione, a sollevare l'Azienda da ogni responsabilità.

Le eventuali spese anche giudiziali, che l'Azienda dovesse sostenere per i danni provocati dall'appaltatore, sono integralmente a carico di quest'ultimo, che sarà tenuto prontamente a rimborsarle su semplice richiesta dell'Azienda.

L'appaltatore dovrà applicare, nei confronti dei lavoratori impiegati nel servizio, condizioni normative, retributive, previdenziali ed assicurative conformi a quelle fissate dalle disposizioni legislative e dai contratti ed accordi collettivi di lavoro applicabili alla categoria e, in generale, da tutte le leggi e norme vigenti o emanate nel corso dell'appalto, sollevando l'Azienda da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 6 PERSONALE DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA ADDETTO AL SERVIZIO

Il rapporto contrattuale che si costituirà fra l'Azienda e l'appaltatore ha connotazione esclusiva di appalto di servizio. Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra l'Azienda e il personale addetto all'espletamento del servizio, che lavorerà sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore.

La società aggiudicatrice si impegna prima dell'applicazione del contratto a predisporre e trasmettere al DEC per ciascun operatore impiegato per erogare il servizio, apposito fascicolo contenenti le seguenti notizie e/o documenti (o eventuali autocertificazioni).

- Nominativo e generalità dell'operatore;
- Fotocopia del certificato di Laurea, verificata alla fonte dal soggetto aggiudicatario;
- Fotocopia del certificato di Specializzazione:
- Fotocopia del certificato di iscrizione all'Ordine dei Medici;
- Curriculum Vitae in formato Europeo;
- Copia della carta d'identità o altro documento valido;
- Copia del Codice Fiscale;
- Autocertificazione Certificato Penale;
- Idoneità alla mansione specifica certificata dal Medico competente del soggetto aggiudicatario;
- Fornire per ciascun operatore idonea dichiarazione del Legale Rappresentante che descriva tipo e natura del rapporto di lavoro in atto, che sarà considerato parte integrante del fascicolo individuale.

Inoltre, l'aggiudicatario si impegna:

a) ad avvalersi di proprio personale regolarmente assunto, oppure di rapporti libero professionali, oppure di entrambe le tipologie, in ogni caso assumendone la responsabilità;
b) a rispettare la normativa contrattuale e regolamentare del lavoro, della sicurezza sui luoghi di lavoro, per tutto il personale a vario titolo impiegato;
c) a retribuire il personale:
    - Dipendente in misura non inferiore a quella stabilita nel CCNL di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernente le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti;
    - Libero professionale con compensi liberamente determinati dalla contrattazione individuale (contrattazione diretta tra operatori a rapporto libero professionale e ditta aggiudicataria) con obbligo di deposito, del contratto individuale;
d) a mettere a disposizione per l'intera durata contrattuale, un soggetto professionalmente qualificato (Referente) con funzioni di coordinamento delle attività oggetto dell'appalto, responsabile della gestione e dell'organizzazione e del servizio e reperibile telefonicamente h24;
e) ad assumersi qualsiasi responsabilità ed oneri nei confronti della Asl Roma 5 o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nella gestione dell'attività di cui al presente capitolato;
f) ad assicurare lo svolgimento dell'attività nel rispetto delle norme vigenti in materia d trattamento dati e privacy.

L'aggiudicatario si impegna, inoltre, senza eccezione alcuna a:

- rispettare tutti gli obblighi di cui al presente capitolato speciale;
- garantire l'adempimento di tutte le clausole riportate nel presente capitolato;
- sostituire, obbligatoriamente ed autonomamente entro un'ora dall'inizio del servizio per non creare interruzione nell'erogazione del servizio, il personale in caso di assenza e, in ogni caso, ad avvisare tempestivamente gli uffici competenti della stazione appaltante dell'assenza e del cambio di persona;
- effettuare le prestazioni professionali richieste nelle fasce orarie richieste;
- avvalersi di personale operante sotto la sua responsabilità esclusiva;
- garantire che il personale addetto al servizio sia adeguato, per numero e qualificazione professionale, alle esigenze della Stazione appaltante, di assoluta fiducia e provata riservatezza e presente anche in periodi di ferie, ponti infrasettimanali e malattia di altro personale;
- fornire l'elenco dei nominativi del personale d cui intende avvalersi, corredato di curriculum di ciascun professionista dai quali si evinca il possesso dei requisiti professionali richiesti;
- impiegare il medesimo personale ed attuare tutte le politiche di contrasto "turn-over" necessario al fine di garantire la qualità del servizio e la continuità assistenziale agli utenti;
- comunicare tutte le variazioni di personale che dovessero aver luogo nel corso del servizio;
- garantire per gli operatori di provenienza extra comunitaria la regolarità con permessi e le autorizzazioni previste per legge in materia di immigrazione;
- assicurare al proprio personale un aggiornamento professionale continuo;
- a collaborare nell'adempimento della registrazione degli interventi con modalità verificabili e compatibili con la normativa regionale;
- rendicontare mensilmente, per singolo operatore, la tipologia ed il numero di prestazioni effettuate,
- fornire i dati qualitativi/quantitativi delle attività svolte secondo le modalità reportistiche che verranno successivamente indicate;

L'appaltatore risponde direttamente del comportamento dei suoi dipendenti, delle inosservanze a quanto previsto nel presente capitolato e dei danni derivanti all'Azienda ed a terzi imputabili ai dipendenti stessi.

I professionisti dell'appaltatore saranno obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, nei confronti del personale dell'Azienda e dei pazienti e loro familiari, ed agire in ogni occasione con diligenza professionale così come richiesto dal servizio.

Il personale dell'appaltatore dovrà mantenere il riserbo su quanto verrà a conoscenza durante l'espletamento del servizio in merito alla organizzazione, alle attività svolte dall'Azienda e a ogni altra notizia di cui venga a conoscenza nell'ambito dello svolgimento del servizio. L'appaltatore dovrà assumere i necessari provvedimenti nei confronti dei propri dipendenti, a seguito di segnalazioni scritte da parte dell'Azienda riferite agli stessi.

Art. 7 DESIGNAZIONE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

L'impresa aggiudicataria verrà designata, ex art. 28 del Regolamento UE 679/2016, quale Responsabile del Trattamento dei dati per conto del Titolare del Trattamento in forza di sottoscrizione del contratto.
Con la sottoscrizione del presente documento si impegna a sottoscrivere l'atto di nomina a responsabile del trattamento dei dati.

Art. 8 SICUREZZA

La Ditta Aggiudicataria è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori previste dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni. In particolare, i professionisti che opereranno le attività previste dal presente Capitolato dovranno, pertanto, avere costituito come credito formativo nello stesso settore produttivo, sia la frequenza alla Formazione Generale, che la Formazione Specifica di settore ex art. 37 del D.Lgs. 81/2008.
La Ditta Aggiudicataria dovrà sottoporre i lavoratori agli accertamenti sanitari preliminari al servizio per i profili professionali di riferimento, secondo il protocollo in uso presso la ASL Roma 5, con l'obbligo di effettuare gli esami richiesti presso Strutture pubbliche
Il Committente, in relazione agli obblighi di coordinamento previsti dall'art. 26 c. 2 del D. Lgs. 81/2008, (obblighi di cooperazione, coordinamento ed informazione) consegna alla Ditta Aggiudicataria il fascicolo informativo denominato MANUALE OPERATIVO PRESIDI OSPEDALIERI, nonché la copia del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) delle strutture ospedaliere oggetto dell'appalto.
Resta a carico del Committente la fornitura dei Dispositivi di Protezione Individuale necessari e previsti dal DVR sopra indicato.

Art. 9 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

In deroga a quanto previsto dall'art. 15 del DL 36/2023- la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto è attribuita in primis al Direttore/ Responsabile della UOC presso la quale viene espletato il servizio con opera di supervisione del Direttore del Dipartimento Materno Infantile o da un suo delegato nei periodi di assenza.
A tal fine il Direttore dell'esecuzione svolge tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti sopra indicati, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023:
In particolare il Direttore dell'esecuzione dovrà:

- attestare il regolare e corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ai fini della liquidazione delle fatture;
- riferire al RUP sugli eventuali inadempimenti per l'applicazione delle penali.

Per la gestione del contratto, il RUP si avvarrà della collaborazione del DEC individuato nel direttore della Unità Operativa Complessa di Pediatria di Palestrina

Art. 10 MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI.

La fatturazione sarà mensile, posticipata, calcolata come segue: prezzo unitario offerto per singolo turno di guardia (12 h) **x n° effettivo dei turni effettuati.**
Il prezzo offerto si intende complessivo di ogni e qualsiasi onere gravante sui servizi da rendere.

Le fatture elettroniche dovranno obbligatoriamente essere inviate mediante il Sistema Pagamenti della Regione Lazio, ai sensi del DCA U00032/2017 e successivo DCA U00006/2018, nel rispetto delle modalità previste, e dovranno riportare una breve descrizione del servizio espletato, il n° di CIG, il n° di ordine.
La mancata indicazione dei dati sulla fattura fa venire meno gli automatismi adottati dall'Azienda per il rispetto dei termini di pagamento. La liquidazione delle fatture avverrà a seguito dell'attestazione del regolare adempimento degli obblighi contrattuali effettuata dal DEC.
I pagamenti verranno effettuati tramite entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura.
L'impresa aggiudicataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e smi.

Art. 11 PENALI

Durante l'esecuzione del contratto, l'impresa aggiudicataria sarà direttamente responsabile di ogni danno arrecato dal proprio personale, a persone o cose, e, comunque, di ogni danno che possa derivare all'ASL Roma 5 in conseguenza dell'espletamento del servizio.
L'aggiudicatario esonera altresì la ASL Roma 5 da qualsiasi responsabilità per danni a persone e/o cose per effetto del servizio.
L'aggiudicatario è responsabile della corretta esecuzione delle prestazioni, dei protocolli operativi stabiliti dall'Azienda. In caso di inosservanza di quanto previsto dal presente capitolato verranno stabilite le seguenti penali:

- € 150,00 al giorno nel caso di attivazione del servizio in ritardo superiore ai 30 minuti;
- € 2.000,00 in caso di assenza non sostituita entro un'ora dalla prevista presa in servizio;
- € 500,00 a turno in caso di prestazione asimmetrica oltre una percentuale del 25% riferita all'attività del medico strutturato in relazione all' appropriatezza del servizio reso (n° casi aperti; n° casi chiusi; tempi di attesa e di esecuzione del trattamento;
- € 500,00 a turno per mancata osservanza dal codice di comportamento, fatti salvi ulteriori danni materiali e di immagine dell'Azienda;
- in caso di inadempienze che abbiano prodotto una sanzione massima di € 2.000,00 al giorno, per tre volte in un mese, l'Azienda si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 e succ. del cc.
- L'impresa aggiudicataria potrà inviare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 10 gg. dalla formale contestazione alla ASL Roma 5 che avverrà attraverso pec.

Art. 12 METODO DI VALTAZIONE DELLE OFFERTE

La valutazione delle offerte è determnata dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli criteri di valutazione come di seguito indicato:

PARAMETRI DI VALUTAZIONE QUALITA' 70/100

CRTERI DI VALUTAZIONE		Punteggo massimo attribuito
1	**NUMERO DI PROFESSONSTI IMPIEGATI NELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**	**MAX 10 PUNTI**
	Il punteggio verrà attributo alla Ditta che impiegherà il minor numero di Medici per svolgere il servizio da un minimo di 3 fino al un massimo di 6 unità. Più di 6 medici = 0 punti.	+ di 6 medici =0 punti Da 5 a6 medici =2 punti 4 medici 7 punti 3 medici =10 punti
2	**DIRIGENTI MEDICI IMPIEGATI – Curricula de Dirigenti proposti**	**MAX 10 PUNTI**
	Specializzazione in Pediatria e/ o Neonatologia	**10 punti**
	Corsi di perfezionamento in Pediatria d'Urgenza (PBLS EPLS – Master attinenti)	5 punti
	Master in Terpia Intensiva Neonatale, Master in Terapia Intensiva Pediatrica – Master attinenti di Pediatria e Neonatologia	5 punti 2 punti ciascuno
3	**COMPETENZE DEI MEDICI NELLA SPECIALITA' OGGETTO DEL SERVIZIO**	**MAX 20 PUNTI**
	Esperienza documentata in UOC d Pediatria	Per ciascun professionista preposto sarà attribuito un punto per ogni esperienza certificata di 1 anno
4	**REFERENTE/COORDINATORE**	**MAX 5 PUNTI**
	Curricula relativo alla figura di referente/coordinatore prevista nell'appalto, con attività Dirigenziali/Organizzative svolte in Strutture Sanitarie pubbliche e private.	
5	**PROGETTO ORGANIZZATIVO**	**MAX 15 PUNTI**
	Modalità operative per la gestione del servizio (inserimento operatori, gestione assenze, modalità di comunicazione con il responsabile/Coordinatore del Servizio)	
6	**ATTIVITA' D FORMAZIONE**	**MAX 5 PUNTI**
	Piano delle attività di formazione ed aggiornamento del personale impiegato nel servizio	
7	**PROGETTO MIGLIORATIVO**	**MAX 5 PUNTI**

	Eventuali prestazioni aggiuntive e/o migliorative offerte non previste negli atti di gara	

ART. 13 FORO COMPETENTE

Per ogni controversi che dovese insorgere fra le parti in relazione all'esecuzione degli obblighi contrattuali non risolvibili bonariamente, la competenza è esclusiva del Foro di Tivoli.

Dr. Valerio Napolitano
Direttore materno infantile
Asl Roma 5

Dr. Dario Alario
Direttore UOC Pediatria
Palestrina

Il rappresentante legale della ditta partecipante
Per integrale accettazione incondizionata

_____